ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 79

L. 30 (arret. in abb. post.) - Anno (c.c.p. 2/1286) ... trim. 2050. - Estero (tariffa postale ridotta) ... L. 12.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, (tel. 48-345 (16 linee))

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 1 - Sabato 2 Aprile 1960

Inserzioni: ... Torino, ... tel. 48-345 (16 linee) Milano, ... Borgogna 2, telefono 790-182 Roma, ... 27, Sciarra 3, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 250 agli mm. ... colonna (lun. 400) posiz. e data prezzo, aum. ... Finanz. Legali L. 500 (lun. 550) Teatri - Necrologi L. 300 (lun. 350) per parola (partic. ... L. 800, lun. ...) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1300 la linea - Econom.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe ... Copie arretrate: prezzo doppio. - Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. Aereo per i Paesi d'oltremare con ... ritardo): Austria sc. 2,50; Belgio fr. 4; *Canada cents 5; *Congo Belga fr. 5; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 30; Francia fr. ... (N.P. 0,25); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,50; *Inghilterra d. 3; *Irlanda via ... Jugoslavia din. 20; *Libia pia. 75; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents ... Portogallo esc. 4; *Svizzera sc. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Tambroni affida le sue sorti al programma

Il Presidente impegnato anche oggi nel delicato compito di dosare ogni parola del discorso che terrà lunedì alla Camera - Domani egli sottoporrà il testo delle dichiarazioni programmatiche al Consiglio dei ministri che procederà anche alla nomina dei sottosegretari - Immutato finora l'atteggiamento dei gruppi parlamentari - Come si è arrivati al ritiro delle dimissioni di Merzagora

Roma, venerdì sera.

Tambroni continua anche oggi i suoi contatti per la formulazione del programma. Il Consiglio dei ministri, che avrebbe dovuto riunirsi questo pomeriggio appunto per discutere e approvare la dichiarazione programmatica che il Presidente leggerà lunedì alla Camera o per nominare i nuovi sottosegretari, si terrà con ogni probabilità domattina. Evidentemente l'on. Tambroni ha voluto prendere ancora un po' di tempo per «dosare» il più possibile il suo programma nella speranza — invero non confortata da nessun fatto concreto — che esso possa essere accolto dalla maggioranza dei deputati. Tambroni, come si sa, si presenterà con un programma di amministrazione per evitare ogni qualificazione politica a destra o a sinistra; e i punti sui quali farà leva sono quelli che abbiamo indicati più volte nei giorni scorsi: l'approvazione, entro il termine costituzionale, dei bilanci; il «piano verde» per l'agricoltura; il «piano della Sevelia»; la legge nucleare; la legge antimonopolio; le leggi sul referendum e sulla Regione Friuli - Venezia Giulia; le quali sono state tutte già presentate dal precedente governo o già in via di approvazione in Parlamento.

Questo «programma di amministrazione», tuttavia, non sembra soddisfare la maggioranza dei gruppi politici. I socialisti hanno ribadito ieri, in una riunione della loro direzione, la decisione di non appoggiare un governo monocolore, e altrettanto hanno ripetuto i socialdemocratici, i quali sono sempre d'avviso che sia possibile (ma non si sa bene con quali forze, dopo il constatato fallimento del tentativo dell'on. Segni) avviare nel Paese una politica di centro-sinistra, costituendo un governo tripartito con l'appoggio esterno dei socialisti.

Anche i liberali hanno riconfermato la loro netta opposizione al monocolore, col quale essi non hanno preventivamente trattato la maggioranza, e i monarchici sono pressoché sulle stesse posizioni. Rimangono i missini, che sono gli unici che finora hanno dimostrato verso il governo dell'on. Tambroni qualche possibilità, ma anche essi vanno ora cercando una qualificazione che evidentemente non può venire da un governo dichiaratamente di amministrazione.

In sostanza, i missini tengono che Tambroni faccia suoi i cinque punti di Moro che erano stati indicati per il precedente governo (tra i cinque punti vi è, come si sa, la netta chiusura verso le due ali estreme dello schieramento democratico, missini e comunisti) ed in questo caso fanno sapere che non potrebbero ovviamente dare i loro voti.

Comunque, nonostante queste presunti ipotesche, è di molti l'impressione che Tambroni avrà a Montecitorio i ventiquattro voti dei missini, nonché qualche «sganciamento» nel gruppo monarchico e che quindi, sulla carta, il monocolore potrebbe anche passare, ma che la sua posizione, legata comunque ai missini, diventerebbe talmente insostenibile da provocare le dimissioni del governo.

Anche all'interno della Democrazia cristiana, tuttavia, non mancano le perplessità, giacché il numero dei ministri che non se la sentono di governare con i voti determinanti dei missini si fa sempre più folto.

Ci sarebbe allora da chiedersi: dal momento che le cose sono a questo punto, perché Tambroni insiste sul suo proposito di presentarsi alle Camere? Probabilmente il presidente del Consiglio spera ancora che il programma, spoliticizzato al massimo, possa fare recedere una parte dei gruppi parlamentari dal loro atteggiamento ostile (il che, come abbiamo visto, allo stato delle cose appare estremamente difficile) ripromettendosi di un dibattito in seno alle Assemblee quel chiarimento della situazione politica che finora, in sede parlamentare, è rimasto fermo al ritiro dell'appoggio dei liberali al governo Segni, ritiro che ne provocò le dimissioni.

Su quel che potrebbe accadere dopo, arduo è fare illazioni. Mentre, come s'è accennato, Saragat e La Malfa sono del parere che si possa ripetere il tentativo per il centro-sinistra, Malagodi è forse sulle posizioni quadripartite o, almeno, su un governo trinartito con l'appoggio esterno dei liberali e Pacciardi, in aspra polemica con La Malfa e Saragat, giunge addirittura a profetizzare un governo di centro-destra in cui siano determinanti i voti dei liberali e dei monarchici.

La nomina di Raimondo Manzini ha pure provocato qualche polemica, presto sedata, però dall'annuncio che il giornalista bolognese, il quale è stato nominato direttore dell'*Osservatore Romano*, si è già dimesso da deputato e da tutte le altre cariche che copriva nelle organizzazioni di stampa della dc.

Pellecchia

Il presidente Tambroni

Colloqui dell'on. Moro con Saragat e Reale

Improvvise dimissioni di Paratore da presidente del gruppo misto del Senato

ROMA, venerdì sera.

Si è appreso stasera che l'on. Moro ha avuto ieri mattina un colloquio con Saragat, nell'abitazione di quest'ultimo sul Lungotevere Flaminio. Saragat avrebbe ripetuto la netta opposizione del p.s.d.i. al monocolore, perché considerato la peggiore soluzione della crisi.

L'on. Moro si è pure incontrato con l'on. Reale che ha ribadito l'opposizione dei repubblicani al Ministero Tambroni.

La riconferma del sen. Merzagora alla presidenza del Senato ha avuto una coda imprevista: il sen. Paratore si è dimesso da presidente del gruppo misto. A Palazzo Madama corre voce che sia stato alla criticato spartamente il discorso pronunciato ieri dal vice-presidente appunto del gruppo misto, sen. Zanotti Bianco, il quale ha praticamente determinato la decisione di Merzagora di ritirare le proprie dimissioni. Paratore, come si sa, era il candidato numero uno alla presidenza di Palazzo Madama, in contrapposizione al sen. Piccioni, se Merzagora non avesse ricevuto il voto del Senato.

Il segretario politico della dc, parte oggi per Bari dove si tratterrà sabato e domenica.

L'on. Moro rientrerà a Roma lunedì mattina.

Dimissioni di Piccioni da presidente dei senatori d.c.?

Roma, venerdì sera.

Il sen. Piccioni si è dimesso, secondo attendibili voci, da presidente del gruppo senatoriale della d.c.

Si tratta di un'altra conseguenza della soluzione della crisi della Presidenza del Senato. La voce, peraltro non confermata, è stata convalidata dal fatto che nella tarda mattinata a Palazzo dei Gesù c'è stata una riunione fra il segretario della d.c. Moro, i vice-segretari Bonfiglioli e Baldesani, il presidente del Consiglio Tambroni, il capo del gruppo dei deputati d.c., Gui e il vice-presidente dei senatori democristiani Rollati Lanzini.

Fissata la nuova parità aurea della lira

Roma, venerdì sera.

Il Fondo monetario internazionale di Washington ha accolto la proposta del governo italiano di fissare la parità aurea della lira sulla base stabilita dal decreto legge 23 gennaio 1960 n. 71, per la rivalutazione della disponibilità in oro della Banca d'Italia, ai fini di lire 797,897896 per grammo di oro fino.

Lanciato un satellite con apparato fotografico

CAPO CANAVERAL, venerdì sera.

Un razzo «Thor Able» è partito oggi da Capo Canaveral: esso è destinato a mettere in orbita un satellite meteorologico provvisto di apparato fotografico.

L'Ente spaziale (NASA) annuncerà nel pomeriggio se il satellite vi è inserito in orbita.

Maria Maglia è stata strangolata a Milano da un garzone salumiere di 19 anni

L'assassino della «squillo» ha confessato

Il garzone salumiere Luigi Gramegna, strangolatore di «Maria la bionda», viene condotto in carcere (Telefoto)

"Abbiamo litigato per il compenso l'ho stretta alla gola ed è morta,,

Luigi Gramegna, ex pugile, incensurato, era al suo secondo convegno con la donna - Nella pensione in cui viveva, trovati indumenti insanguinati - Le confidenze del macellaio fermato sono state decisive per giungere alla identificazione del responsabile - La madre dell'omicida, da tempo gravemente ammalata, crede che il figlio sia rimasto ferito in un incidente stradale

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

L'assassino della mondana Maria Maglia, strangolata nel suo appartamentino di via Ruben 23 alle 2,30 di lunedì scorso, è stato identificato e catturato. Si chiama Luigi Gramegna, ed è un garzone salumiere di 19 anni nato a Calvignano (Pavia), incensurato.

La polizia lo ha cercato per quattro giorni, frugando nel torbido passato di Maria Maglia, interrogando decine di uomini che furono ospiti di convegni nel piccolo appartamento, seguendo molte piste, anche lontane dalla capitale lombarda. Finalmente il cerchio si è stretto; ed è rimasto in trappola il giovane salumiere che lunedì non aveva da 10 mila lire che Maria Maglia gli chiedeva come compenso, alle rimostranze della donna ha risposto serrandole il collo per spaventarla. Fino a quando — come egli stesso ha raccontato — ha visto con orrore la vittima cadere priva di sensi ai suoi piedi.

La cattura dell'assassino è avvenuta ieri sera alle 22,30. Gli uomini della Mobile seguivano ogni passo di Gramegna che viveva in una pensione del Giambellino, in via Vignola 39, all'angolo con via Vespri Siciliani. Sono andati a prenderlo verso le 18. Ma Luigi Gramegna non era in casa. Allora i quattro poliziotti — l'ercolino maresciallo Giannattasio, i brigadieri Piacenza e Renda — si sono disposti all'attesa, pazienti. La sera era calata da un pezzo quando un passo li ha messi in allarme.

(Continua in 9ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	31	1
Rendita 3,50%	75,40	75,60
» ex.	75,50	75,50
Redimibile 5%	71,50	71,50
Rendita 5%	105,70	105,80
» ex.	105,60	105,70
Redimibile 3,50%	98,40	98,60
» ex.	98,50	98,50
Redimibile 3%	100,80	100,80
» ex.	100,70	100,70
Ricostruz. 3,50%	94,60	94,60
» ex.	94,70	94,70
Ricostruz. 3%	99,30	99,30
» ex.	99,20	99,20
Sit. (cat. 3%)	98,45	98,475
Pr. R.S. 5% Cassa	99 —	99 —
Pr. R.S. 5% '37	99,40	99,40
B.I.R. 3% 1952	101,10	—
» » 1953	101,15	101 —
» » 1954	100,80	100,80
» » 1955	100,75	100,85
» » 1956	100,95	100,97
» » 1957	100,85	100,90
» » 1958	100,80	100,90
» » 1959	100,95	100,90
» » 1960	100,90	100,90

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3,50% 1934	100 —	100 —
» 5% 1936	102,27	102,50
» 5% 1937	102,62	102,75
» 5% 1938	103,35	102,45
» 5% 1939	105,70	105,80
» 5% 1940	102,50	102,55
» 5% 1941	145,25	145,75
» 5% 1942	144,25	144,25
» 5% 1943	100,05	100,05
» 5% 1944	104,60	104,60
» 5% 1945	134,15	134,10
» 5% 1946	99,95	100,03
Elettr. Selt-Trieste 5%	96,10	96,10
» 5%	100,80	100,80
Elettr. Valdarno 5%	100 —	100 —
» 5%	100 —	100 —
» 5%	100,50	100,50
» 5%	99 975	99 975
C.C.R.F. 5%	102,60	102,82
S. Paolo 5%	98,50	98,50
» 4%	94 —	94 —
» 3,50%	84,30	84,30
Bastogi 5%	95,45	95,60
C.I.R. Risp. 5%	100 —	100 —
S.F. Meridio. 5%	96,50	96,50
» 4%	99,70	99,70
» 3,50%	99,75	99,75
» 3%	99 —	99 —
Cons. ind. 5%	102,55	102,55
» Edison 5%	103,25	103,25
» » 4%	102,50	102,50
» » 3,50%	103,50	103,50
I.M.I. 5%	100,15	100,15
» 5%	102,70	102,50
» 5%	102,70	102,70
» 5%	102,47	102,70
» 5%	102,45	102,45
» 5%	102,75	102,75
» 5%	97,80	97,80
Fiat 5%	98,50	98,50
» 4%	97,50	97,50
» 3,50%	102,50	102,50
Elettr. Alta Italia 5%	103,60	103,60
» » 4%	103,50	103,60
Ed. Elettr. 5%	105,70	105,90
Finest 6%	105,50	105,50
Finest. 6% 2ª em.	109,50	109,50
» 5%	109,50	109,50
» 5% 1ª em.	110,50	110,40
» 5% 2ª em.	113,50	113,50
» 3,50%	107,80	107,90
Gal. Ff. 5%	97,50	97,50
Finanz. 6%	105 —	105 —
» 5%	107 —	107 —
» 3,50%	106 —	106 —
Idroel. 6%	109,25	109,25
» 5%	108 —	108 —
» 3,50%	107 —	107 —
Cent.-Gennevrese 6%	106,50	106,50
Montecatini 5%	106,50	106,50
» 4%	106 —	106 —
Pirelli 5%	110,50	112 —
Soie 6%	103,20	103,20
Tessili 6%	107 —	107 —
Tessuti 5%	106,50	106,50
Unione 5%	111 —	111 —
Viscosa 6%	102,80	102,80
Cellul. 6%	102,40	102,90
Acciai Speciali 6%	102,50	102,40
Acciaierie 6%	102 —	102 —
Piombino 6%	103,70	103,50
Ferriere 6%	134 —	135,10
Ferriere 5%	103,40	103,40
Lanif. 6%	103 —	103 —
Linif. 6%	103,20	103,20
Linif. 5%	102,50	102,50
Snia 6%	102,50	102,50
Snia 5%	102,25	102,25
Snia Fibre 6%	102,50	102,50
» 5%	102,30	102,70
Rayon 6%	103 —	103,10
» 5%	102,30	102,30
Rayon 5%	102,50	102,50
Rhodiatoce 6%	103,50	103,50
Rhodiatoce 5%	102,30	102,35
Pelaya 6%	102,50	102,50
Snia Bpd 6%	102,50	102,50
Cantoni 6%	102,50	102,50
Cantoni 5%	102,50	102,50
Cotonif. 6%	102,50	102,50
Cotonif. 5%	102,50	102,50
Eridania 6%	102,50	102,50
Eridania 5%	102,50	102,50
Zucch. 6%	102,50	102,50
Zucch. 5%	102,50	102,50
Fondiaria 6%	102,50	102,50
Fondiaria 5%	102,50	102,50
Pirelli 6%	102,50	102,50
Pirelli 5%	102,50	102,50
Pirelli Spa 6%	102,50	102,50
Pirelli Spa 5%	102,50	102,50
Rinascente 6%	102,50	102,50
Rinascente 5%	102,50	102,50
Saffa 6%	102,50	102,50
Saffa 5%	102,50	102,50
Sanc. 6%	102,50	102,50
Sanc. 5%	102,50	102,50
Sanc. 4%	102,50	102,50
Sanc. 3%	102,50	102,50
Sanc. 2%	102,50	102,50
Sanc. 1%	102,50	102,50
Sanc. 0

CRONACA CITTADINA

Il delitto di ieri in via Principe Tommaso: serrate indagini in un ambiente di omertà

La polizia ha identificato l'assassino che freddò per strada il "magliaro,,

Tre giorni fa il Cuomo era stato preso a schiaffi, davanti ad un bar, da uno che si riteneva da lui truffato - Fin d'allora il giovane si era mostrato inquieto: temeva la vendetta del rivale - Verso le venti stava avviandosi a cena con alcuni amici - Improvvisamente uno di questi gli ha sparato - Decine di individui fermati: a mezzogiorno uno di questi si sarebbe deciso a parlare, rivelando il nome dell'omicida

La folla attorno al «magliaro». Nessuno si è ancora accorto che è stato freddato da una rivoltellata

Le indagini sul fosco delitto avvenuto ieri sera in via Principe Tommaso, davanti al caffè San Salvario, sono giunte stamattina ad una svolta forse decisiva. La polizia ha interrogato decine di persone appartenenti alla cerchia dei cosiddetti «magliari», venditori ambulanti di stoffe e tappeti: un ambiente piuttosto sordido in cui vige la legge dell'omertà. Si comprende come l'interrogato, o per quanto malato, forse di epilessia, s'era adattato alla vita vagabonda dei magliari. Svolgeva la sua attività da qualche mese fra Milano, Torino e Chivasso, vendendo in piazza la sua merce.

Nella nostra città non era ben visto tra i magliari. Alcuni giorni fa aveva avuto un acceso diverbio con un conoscente nel bar Maffei. Poi erano usciti e si erano picchiati a schiaffi e pugni per strada. La lite era terminata davanti al bar San Salvario, con l'intervento di alcuni passanti. Proprio nello stesso punto, per misteriosa coincidenza, dove ieri sera lo sventurato è caduto ucciso. In quella occasione il rivale aveva profferito una netta minaccia prima di fuggire. Pare che il Cuomo gli avesse giocato un tiro disonesto: aveva preso da lui della stoffa, vendendola per conto suo ma senza consegnargli il denaro. Così il truffato gli aveva giurato che prima o poi si sarebbe vendicato. Questa frase è stata riferita da una persona che l'ha riferita alla Squadra Mobile e non il cacciato che sia servita alle indagini.

Dopo la lite il Cuomo era apparso molto preoccupato. Era stato a Milano e ne era tornato con tre nuovi amici. Può darsi che intendesse servirsene come d'una guardia del corpo, temendo la vendetta. Tuttavia ieri a mezzogiorno era solo nel caffè «Artisti»: uno dei presenti, che lo conosceva, ha notato che aveva un aspetto molto cupo. Uscendo, il giovane aveva incontrato davanti al locale uno sconosciuto e si era messo a discutere concitatamente. Era questi una delle persone che alla sera hanno assistito o partecipato al delitto? Naturalmente questo è ancora naturalmente accertato, ma si può presumere che sia così.

Nella ricostruzione dell'ultima giornata dell'assassinato c'è una lacuna che va fino alle 17,30, ora in cui egli, al volante d'una «1100» prestatagli da un amico, certo Catalano (il quale a sua volta l'aveva avuta in prestito), ha investito in via Po un'anziana signora accanto ai marciapiedi. Dopo l'urto c'è stata una lunga discussione con il padrone, che si è conclusa al commissariato Castello.

Il dottor Smirne non sapeva di avere di fronte l'uomo che poco dopo sarebbe stato protagonista di una sconcertante tragedia. Si è limitato a rappacificare i due inducendo il Cuomo a

Il barista del «bar Salvario»

Vittorio Cuomo è stato colpito con una rivoltellata al cuore

chiesta, fin dall'inizio si sia presentata quanto mai difficile.

Non si sapeva quasi nulla neppure della vittima. Vittorio Cuomo nella nostra città era capito di amici, che non si sono ancor presentati in questura. Quindi non è noto il suo indirizzo torinese. Conserva la residenza a Napoli, dove vivono i genitori e due dei suoi quattro fratelli. Non era una figura esemplare: a trent'anni aveva subito due condanne, una per oltraggio a pubblico ufficiale, l'altra per aver sfregiato un rivale. Gli era quindi precluso la possibilità di un lavoro onesto, e per questo si era dato alla vita randagia.

Ma la donna, che già da ieri sera era in angoscia, come si presentisse qualcosa a che si era ancor più preoccupata dopo la visita dei giornalisti, ha subito intuito che il figlio le nascondeva il più grave. Tempestandolo di domande, riusciva infine a strappargli tutta la verità.

Si sa che vari fratelli — e tra questi Carlo, agente di P. S. in servizio a Verona, e Mario, anch'egli commerciante di stoffe, che si trovava in questi giorni a Verona, capito al Carlo — sono già partiti per Torino, dove si è pure diretto il padre dell'uccisa, Giuseppe, anch'egli commerciante di stoffe — ristrumentate dalla questura di Roma.

La «magliareria» locale, le cui informazioni sono sempre le più precise, era stranamente informata dei fatti prima che giungesse il telegramma da Torino e prima che apprendessero il fatto i giornalisti. Ciò significa che il commercio di Vittorio Cuomo, facente la spola fra Milano e Torino, si svolgeva in modo da toccare determinati interessi. Pure infatti che egli volesse iniziare una proprio attività commerciale a Torino, al di fuori, cioè, in contrasto con un clan di «magliari» che domina in modo occulto quella «piazza». Di qui la decisione inappellabile di farlo fuori da parte dei richiamo dei «magliari» che agiscono nell'intero Piemonte sotto le apparenze di innocenti commercianti, di giovani e di famiglie. Sembra infatti da escludersi nel modo più sicuro una vendetta per motivi di donne.

Le indagini hanno subito preso una direzione precisa. Si è saputo che il Cuomo era stato visto in compagnia di un individuo che si era poi allontanato in fretta. Questi è stato identificato e fermato. Si tratta di un pregiudicato, che è stato subito interrogato. Ma non è stato ancora possibile stabilire se egli sia o meno l'assassino. Si sa soltanto che è stato visto in compagnia della vittima poco prima del delitto.

Un altro individuo è stato fermato in via Nizza. Si tratta di un giovane che è stato visto in compagnia del Cuomo poco prima del delitto. Anche

A una donna molto bella

M'è capitato, signora, in un giorno di romanticismo, di gridare, come Byron: «Bellezza, fatale dono degli dèi! » e di pensare a tutte le disgrazie che un viso troppo perfetto può attirare. Ma voi siete un esempio di bellezza felice, che dona felicità agli altri.

Bellezza, prezioso dono degli dèi! E' una vera forza, essere belle. Pensate che il vostro solo ingresso in una cerchia di persone, risveglia su tutti i volti un'aria di contentezza e di festa.

«Sui volti degli uomini, forse », mi direte. «Ma le donne? Non ne sono molto sicura ».

Ma sì. Anche le donne hanno piacere nel contemplare un'altra donna, quando è un'opera d'arte. La gelosia non trova più posto, allorché l'ammirazione riempie interamente l'anima.

Poiché portate in voi stessa il più bello degli spettacoli, ricevete ovunque una buona accoglienza. Siete attrice? Il vostro solo apparire in scena è già un mezzo successo. Naturalmente è necessario che abbiate anche l'altra metà, cioè il talento. Ma voi beneficiate, prima di qualsiasi esperienza, d'un pregiudizio favorevole. Desiderate ottenere un posto, un favore? Avete bisogno dell'appoggio di una amministrazione? Non incontrate che sorrisi.

«Sì, ma questi sorrisi non sono senza pericoli? Gli amministratori possono diventare esigenti. Alcuni dirigenti vennero le tempeste che suscita in un ufficio, una donna troppo bella ».

Avete ragione per un certo tipo di fascino sensuale. Una bellezza come la vostra non spaventa. Ispira, anzi, nello stesso tempo, amore e rispetto. State per dirmi che tenete di più all'amore che al rispetto, ma i due sentimenti non sono incompatibili. Sta a voi fare, dell'amore che non mancherete di ispirare, qualcosa di grande, di unico, di durevole.

La bellezza vi dona una potenza che molti uomini si potrebbero invidiare. Leggete la vita di madame Récamier. Ecco una donna che non era più bella di voi. La sua bellezza esercitava una specie di mistero casto. Aveva numerosi amici, ma era adorata e giunse a superli conservare tutti, senza null'altro concedere che i suoi sorrisi e il suo affetto. Riuniva in sè, con sua tutto ciò che di geniale la sua epoca aveva prodotto, in tutti i campi del pensiero. Intorno a Chateaubriand, (il solo uomo che abbia amato), aveva l'arte di riunire non soltanto i suoi amici, ma anche i suoi avversari politici. Con questi ultimi fu riconciliata, e per lo meno ottenne da loro che la loro opposizione rimanesse cortese e persino rispettosa. Essi glielo accordavano, malgrado i loro risentimenti, perchè non sapevano resistere al suo fascino. Così, una donna bella, molto bella, e che abbia tutte le qualità di un gentiluomo », esercita una influenza utile persino sulla politica e contribuisce a formare l'unione dei cittadini di un paese. Noi avremmo bisogno di tali bellezze pacificatrici.

Pensate, signora, al bene che fate quando andate a trovare un malato. E' vero, letteralmente vero, che, guardandovi, dimentica la sua sofferenza. Per parlare con voi, ritrova una voce che credeva muta. La vostra gaiezza gli rende un sorriso che la sua famiglia pensava spento per sempre. Chissà? Forse lo salverete. I rapporti tra corpo e spirito sono molto segreti e intimi.

Quale è il meccanismo misterioso della guarigione? Non sempre i medici lo sanno. Ma più d'un sofferente attinse dai vostri occhi la forza di superare una crisi che gli uomini di scienza credevano fatale.

Pascal aveva composto una preghiera per il buon uso delle malattie; io ve ne scriverò una per il buon uso della bellezza.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

Sonali Das Gupta, la compagna di Roberto Rossellini, ha deciso di adottare la moda occidentale. Eccola mentre indossa per la prima volta a Roma un abito all'europea creato per lei dalle sorelle Fontana

Consigli per le donne (ed anche per gli uomini)

Come nascondere rughe e altre miserie

I segreti della bellezza femminile (ovvero acqua, aria e... cuore puro)

Nell'ultimo numero, il settimanale «Epoca» rivela le direttive della moda sul trucco del viso. Per le lettrici che non ne siano informate, eccole qui riassunte:

● Si fasciano i capelli e si pulisce il viso, sul quale si stende una crema schiumosa.

● Si versano alcune gocce di collirio negli occhi, si stende una tenuissima crema-sa beige sotto gli occhi e si spalma di nuovo il viso con un primo fondo di tinta rosso oppure ocra-verdino, a seconda del colore naturale della pelle.

● Prima imbiadratura verdina sulle palpebre, beige sul naso, sibiliocca chiaro sul resto.

● Una pennellata d'ocio e un'ombra colorata sulle palpebre.

● Disegno del contorno degli occhi, rimmel sulle ciglia e applicazione delle ciglia false.

● Colorire le sopracciglia, spazzolarle.

● Ultimo tocco di cipria sul verde.

● Pennellare di rossetto più chiaro il labbro superiore, più scuro quello inferiore, stemperare il rossetto col lapis bianco e fissarlo con lucidissima lacca.

● Spruzzatura finale con lacca o acqua di rose.

● Segue l'operazione capelli.

L'affresco è compiuto. Il sistema ha due scopi: uno, tutt'altro che ripudo, d'incrementare le vendite dei prodotti di bellezza. L'altro, di incoraggiare l'illusione femminile, che sia possibile nascondere sotto un affresco e per «l'espace d'un soir» anni, rughe, borse, rampe e altre miserie.

Per le lettrici meno facili all'illusione e pur desiderose di conservare, oltre i limiti consueti, freschezza e bellezza, contrapponiamo un sistema meno costoso, più duraturo, sicuro e per chi osserva cercando di indovinare l'età) anche più ingannevole. Questo sistema agisce più dall'interno che dall'esterno e assicura un'epidermide giovane e vellutata anche alle donne; occhi limpidi e luminosi a tutte; colorito roseo, viso senza rughe nè rampe in ogni ora del giorno. Per ottenere tutto ciò non occorrono che tre cosmetici: acqua, aria e... cuore puro.

LA PERSONALITA'

Cominciamo dall'ultimo cosmetico. La bellezza è fatta di espressione più che di lineo. Dopo l'adolescenza, età in cui tutte le donne sono belle, ognuna si forgia da se stessa, con i pensieri e i moti dell'animo, il proprio volto. Dopo pochi anni, le caratteristiche psico-dinamiche sono delineate al punto che ogni sprovveduto osservatore, guardando in viso una donna, può indovinare se è buona o perversa, invidiosa, generosa, gentile, villana, educata, istruita, felice, insoddisfatta, spensierata o nervosa.

Non si tratta soltanto di un concetto morale, è anche un fenomeno misterioso, e pur appartenente che i sentimenti cattivi imbruttiscono, quelli buoni rendono la donna più bella. Così una ragazza innamorata è assai più bella di quando non lo era e tutti conoscono la soffusa bellezza di una madre quando guarda per la prima volta suo figlio.

L'ARIA

«L'aria è il pascolo della vita », dicevano i romani e, prima di loro, il greco Ippocrate. Chi ha seguito i nostri consigli sulla respirazione ha già visto il suo effetto sulla bellezza del viso: i colori si accendono, l'epidermide si schiarisce, gli occhi s'illuminano dopo una serie di respirazioni ampie calme e profonde. Pure tutti gli esercizi fisici che invertono la posizione del corpo (come quello detto «tutti i muscoli») che abbiamo descritto durante il corso di hathayoga) contribuiscono alla bellezza e alla freschezza del viso perchè vi richiamano un afflusso di sangue. Combinando la respirazione completa con una posizione a capo più basso delle gambe si ottiene un effetto ideale per le donne: le rughe scompaiono e il sangue fa rivivere il viso.

Per ottenere questi risultati non basta, tuttavia, respirare con i polmoni, anche i pori del viso devono potere compiere la loro funzione respiratoria. La pelle sia dunque libera il più a lungo possibile da creme, cipria e altre incrostazioni che le impediscono di respirare e ogni sera, si sgomberino i pori dalla sporcizia esterna e dai rifiuti che vi scarica il sangue, pulendo accuratamente il viso, dal basso verso l'alto, con un batuffolo di cotone imbibito d'acqua e unito con alcune gocce di olio d'oliva (naturale). Insistete con mano leggera sul lati del naso e nelle sue adiacenze, dove i pori sono più dilatati. Terminate gettando con energia acqua fresca sul viso a piene mani.

L'ACQUA

I benefici dell'acqua sulla bellezza sono incalcolabili. Tutte le cure igieniche che abbiamo consigliato nei precedenti articoli influiscono positivamente sulla bellezza e specialmente la doccia quotidiana, che libera tutti i pori favorendo lo scarico delle sostanze tossiche del sangue; la doccia interna (due bicchieri d'acqua fresca a digiuno al mattino e un'altro litro d'acqua durante il giorno, lontano dai pasti); l'impacco nel lenzuolo bagnato. Dopo l'esperimento, ciò che attrae di più in una donna è il senso di fiducia che dalla sua persona emana.

L. b.

Una "piccola storia„ dei grandi uomini

Settecento pagine di ironia e di pettegolezzi pungenti

Il libro di Castelot: vicende e personaggi del passato visti in controluce - La nascita (non proprio chiarissima) del Re Sole e la morte tragica e squallida della marchesa di Montespan - Marmontel, cavaliere disinvolto - Come si scaldava il medico di Luigi XVI - A Napoleone il primato assoluto delle storielle: su lui sono stati scritti, soltanto in Francia, 250 mila volumi

Parigi, aprile.

I francesi amano la storia, si sa, e i libri storici editi in Francia sono numerosissimi. Vi sono storici insigni, che sono anche ottimi scrittori, i quali, oggi soprattutto, rivedono la storia, mancante il loro conclamato «chauvinisme», con obiettività, acume psicologico, senza di giustizia, verità e spesso pungente ironia rivolta agli idoli venerati. E amano anche quella che chiamano petite histoire, cioè i fatti minori e minimi che accompagnano ogni grande avvenimento storico o personaggio.

In questi giorni mi sono divertita, è la parola giusta, a leggere un libro di «storia minore» (André Castelot: L'almanach de l'Histoire, edizioni «Le livre contemporain», Parigi). Settecento pagine di amenissima lettura, in cui vi è di tutto, dagli usi e costumi antichi e quasi contemporanei, agli usi ed abitudini di grandi personaggi, dagli avvenimenti celebri, come la ritirata della Beresina o la caduta della Bastiglia, guardati da un particolare intimo o trascurato, ai libelli ed alle canzoni che punteggiarono come una critica spietata quasi tutte le epoche storiche. Il tutto non certo frutto di invenzione poichè André Castelot è uno storico eminente, amico di storici eminenti quanto lui, e perfettamente documentato. Credo che i lettori si interesseranno come mi sono interessata io nel sapere certe cose minime o perciò poco note.

Una bella penitente

Una supposizione sulla quale gli storici francesi si fermano spesso, indagando i fatti con acume ma rimanendo pieni di punti interrogativi, è la nascita di Luigi XIV. Certuni dicono che Luigi XIV era figlio del cardinale Mazzarino. Se ciò fosse vero a noi italiani farebbe piacere. Il più grande re di Francia italiano d'origine! Nelle sue vene, è vero, scorrerebbe sangue italiano poichè suo padre legnie, ve Luigi XIII, era figlio di Maria de' Medici e di Enrico IV; però da questo discenderebbe direttamente ad ammettere nelle sue vene il sangue di un uomo che fu intelligentissimo, sì, bello anche, ma un po' avventuriero nel senso più nobile della parola, ci vuole, per lo meno da parte dei francesi, un certo coraggio. La storia racconta che avvenimento il 5 dicembre 1637 Luigi XIII, che era un tepido marito nonostante sua moglie Anna d'Austria fosse bella e giovane, era andato a trovare in convento Louise Angélique de La Fayette, la giovane donna che amava platonicamente e che si era fatta monaca. Visita malinconica, piena di sospiri e di rimpianti.

Il re rimase con la bella penitente fino alle sette di sera e, quando volle ritornare al suo castello di Grobois, pioveva a torrenti. Il capitano delle guardie della regina gli consigliò di andare a dormire al Louvre, che era molto più vicino. Ma al Louvre, siccome il re era in viaggio (il altera quando un re viaggiava, viaggiava coi suoi mobili) non vi era più il suo letto. «C'è quello della regina, sire», pare dicesse il capitano delle guardie. Luigi XIII fece un viso inorridito. Ma il capitano insistette tanto che Luigi XIII, timido com'era, non seppe dire di no e andò a riposarsi dalla pioggia nel letto di sua moglie.

La favorita del sovrano

Dopo nove mesi nacque colui che sarà Luigi XIV. Tutto regolare, no? Tuttavia, come già i chansonniers dell'epoca maliziosamente dissero, e forse di indagare si è scoperto che la regina Anna d'Austria aveva fatto il buon parecchi re passarono una notte con lei, cosa che avveniva di rado, perchè c'era di mezzo Mazzarino. (Il quale, rimasto vedovo Anna d'Austria, la sposò segretamente). La supposizione è mandata all'aria da altri storici i quali sostengono che, all'epoca del concepimento di Luigi XIV, cioè la notte dal 5 al 6 dicembre 1637, Mazzarino non era in Francia. Il dubbio permane e la supposizione è lasciata alle cattive lingue dell'epoca e ai soliti libellisti.

Ma tutto verrebbe, invece, a posto se si pensa che Luigi XIV, il re Sole, era figlio di Maria de' Medici e di Enrico IV; però da questo discenderebbe direttamente ad ammettere nelle sue vene il sangue di un uomo che fu intelligentissimo, sì, bello anche, ma un po' avventuriero nel senso più nobile della parola, ci vuole, per lo meno da parte dei francesi, un certo coraggio. La storia racconta che avvenimento il 5 dicembre 1637 Luigi XIII, che era un tepido marito nonostante sua moglie Anna d'Austria fosse bella e giovane, era andato a trovare in convento Louise Angélique de La Fayette, la giovane donna che amava platonicamente e che si era fatta monaca. Visita malinconica, piena di sospiri e di rimpianti.

Il re rimase con la bella penitente fino alle sette di sera e, quando volle ritornare al suo castello di Grobois, pioveva a torrenti. Il capitano delle guardie della regina gli consigliò di andare a dormire al Louvre, che era molto più vicino. Ma al Louvre, siccome il re era in viaggio (il altera quando un re viaggiava, viaggiava coi suoi mobili) non vi era più il suo letto. «C'è quello della regina, sire», pare dicesse il capitano delle guardie. Luigi XIII fece un viso inorridito. Ma il capitano insistette tanto che Luigi XIII, timido com'era, non seppe dire di no e andò a riposarsi dalla pioggia nel letto di sua moglie.

La favorita del sovrano

*Dopo nove mesi nacque colui che sarà Luigi XIV. Tutto regolare, no? Tuttavia, come già i chansonniers dell'epoca maliziosamente dissero, e forse di indagare si è scoperto che la regina Anna d'Austria aveva fatto il buon parecchi re passarono una notte con lei, cosa che avveniva di rado, perchè c'era di mezzo Mazzarino. (Il quale, rimasta vedova

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 32, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/24330, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per* [illegible] *in Casa Sua, il prezzo della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino.** *Importo per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la quota della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze e infine che una persona incaricata si presenti a ritirare le vostre offerte.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inoltre per Posta e senza ricapito ed assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente affidato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTEREI macchina riproduzioni disegno buone condizioni. Telefonare ore pasti 963 374. A26148

AFFILATRICI, cellifiche mezzo esperti, corsi rendono semiautomatici automatici, limatrici, trapatrici, trapani, raghetti. Occasioni, liquidazioni. Prigara, Torino Cuneo 36, telef. 273-345. 15344

AMBIENTAZIONI arredamenti bar negozi frigoriferi banchi pezzi modici condizioni pagamento. Rivolgersi Reiss, telefono 529-560. A17478

APICOLTORI in vostra Riviera è «L'Apicoltore» [illegible]. Abbonamento L. 1000. Casa Reiss Romeo, corso Giulio Cesare 99, Torino. 191

ARCIOCCASIONE negozi specializzato corni trapani filasacchi carrucchi morse. Talmichi, Valperga 4. A26147

ASSORTIMENTO cubo chiodini, cuscinetti, lavatini, anelli ottone. Sanchelio, Belfiori 2. 32190

AUTOCRUE trasci 20 tonn. autocarri ribaltabili bilaterali Dumper Malafor Wifo Carrozzeri carrelle 18 ruote commande indipendenti sosp compressa telescopici galleria Victavia frizioni multipli tubolari grande produzione, cilindrate bicchia industriale, escavatori revisionati un motore cubo cerniere meccanismi decentrella trattori inserti sterzi Hopcoldigger rulli vibranti. Pezzi richiesta. Borgini Genova (Genova).

BAFFI supremo Fiesta 1956 buoni due occasione vendesi. Albertazzi, Rivarolo 11, Torino. A25709

CAPRIATE in fitto per capannone loco vesti mobili liquidiamo per [illegible] to immediata capannone. Tel. 45-830, Torino. 20934

CALDAIE a vapore ogni tipo e accessori, compra vende Cacciatto, via Monginevro 9. Telef. 890-754. A16682

FALEGNAMERIA vende come nuovo combinata 22 e 8 lavorazioni e piallatrice punte. Strada Campagna 68.

FONTANA monumentale in pietra vendesi. Telefonare 556-005 ore pasti.

FORZE F. 80 autocaricabile completo in vendesi liquidazione. Dott. Robert, Bordighera. A25283

IMPIANTO galvanico argentatura pesante completo seminuovo litri 400. Agrestatore elettrolitico raddrizzatori al silicio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A25143

LABORATORIO cerca lavoro continuativo ogni genere specialità lavorazione impersonabili guardie colonne nazionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ». A25260

MIELE di Piemonte autentico squisito ricostituente. Casa del buon miele, corso Giulio Cesare 99. 191

MOTORI trasformatori alternatori diesel gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 1557. 7188

PIOPPELLE mm 2 ibridi I74 selezionate; vendita con a serra meccanica tecnica. Impianti gratuiti in compartecipazione. Delgrosso, Orti S. Chiarano. Telefoni 511-435. A23150

RIVENDO alternari impresa pratalora tagliacarta smontacarrino sega circolare. Telefonare 769-870. A26272

RIVENDO macchina banchi per falegnameria. Gal, via Renato Martorelli 72.

TOSATRICE Petrocini, [illegible] stato [illegible] chili, funzionante corrente vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ». A26482

VENDESI macchina corva tubi tedesca con grande attrezzatura. Tel. 80-183.

VENDESI calandra a tre cilindri a rovescio a quattro percorsi per tessuti; raffinatrice a tre cilindri a smussatore a pale per resina; macchine lotti frazionanti. Rivolgersi: Chiarini Elio, corso Farocci 94, Torino. A24283

VENDO soleggio arm Lora Parisini E. 16 perfetta due bracci. Binari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ».

VENDONSI fusi elettrici bagni sale complessi cabina come nuovi finalmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1010 — Torino ». A16299

ARTIGIANATO L. 80 per parola

LATTERIE, bottiglierie, drogherie, pasticcerie qualsiasi arredamento negozio gastronomo. Telefonare 886-152. A25106

600. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 P. P.

A basso prezzo cediamo importante istituto manifatturiero, tagni tecnici, centralissimo forte [illegible] 10 anni attività, efficiente. Angiolo, Nizza 9. 20839

A buone condizioni prestiti personali, immediati rimborsabili 10 mesi, discussione riservata a lavoratori, impiegati funzionari, artigiani, pensionati Torino e Piemonte. Prestiti massimi se autorizzato in poche ore, anche ipotecari. Società serietà segretezza, Finanziaria, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), Telef 47-048. 33

A collaboratore con adeguati capitali offre in [illegible] strumento rappresentanza estera esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ». A25143

A investitori società Finanziaria offre [illegible] rilevante, garanzia ipotecaria, utilissimo impiego capitali, esercizio ricchezza mobile. Referenze trattative studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A17918

A possessori titoli Stati depositati Banca, Società Finanziaria offre interessi 3 %, intere cedole, garanzia ipotecaria. [illegible] professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5076 — Torino ».

A Torino coniugi prelci cercano persone cercano pens. industr. Telef 890 143.

ABBIAMO in cassetta vario assortimento negozi commestibili intorno pezzetta gia. Franzero Po 12 143

ACCOMODATURE avviamento F. Nuova grandezza [illegible] vendesi [illegible] da. Impianti [illegible] Telef. [illegible]

AFFARONE causa salute cedo magazzino legna carbone avviatissimo. Telefonare 276-743. A26743

CEDESI [illegible] negozio bigiotteria confezioni centrale. Telef. 788-537 ore ufficio.

CEDESI brillantina rivelerpa talmerichetta clinica to zona [illegible] incasso 120 mila giornaliere. [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5048 — Torino ». A17822

CEDESI garage 120 macchine. [illegible] « Pubblicità Stampa 1006 — Torino ».

CEDESI negozio calzature avviatissimo zona grande sviluppo. Telef. 330-711 pasti. A26452

CEDESI negozio Unione posizione commerciantissima, [illegible] attrezzato, ottimo reddito, miglior offerente. Telefonare 331-894.

CEDESI motivi [illegible] avviatissimo negozio dolciumi centrale utile netto 2 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1000 — Torino ». A26109

CEDESI negozio patinoterie, facilitazione pagamento o gerenza corso Orbassano 86. A26492

CEDESI laboratorio modellismo meccanico ben attrezzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5257 — Torino ». A23492

CEDESI negozio centrale ampia vetrine, arredo discretamente moderno, zona giovane possibile piccola pelliccerie, pelletterie, articoli moda e adatto qualsiasi articolo. Occasione eventualmente con [illegible] o terzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5427 — Torino ». 192

CEDESI [illegible] negozio tintoria nuova attrezzatura posizione 400.000. Telefono 32-051. A26178

CEDO allegerito laboratorio cappellerie, volendo solo l'attrezzatura. Tel. 276-520.

CEDO avviatissima lavaggio riparazioni reddito 300.000 affitto [illegible]. Telefonare 788-032, 772-181. A25485

CEDO avviato casalinghi articoli regalo 2.300.000 in blocco. Telef. 359-048.

CEDO avviato negozio calzature. Telefonare 894-405. A26012

CEDO [illegible] pasta alimentare. Telefonare 588-921. A16752

CEDO privato commerciabili frutta verdura. Telef. 296-696. A26705

CERCASI disposto trasferire bottiglione vini in locali zona industriale bocce perlaiato. Telefonare 83-374. A25112

CERCASI [illegible] esperto 4.000.000 interessa 50.000 mensili, proposta società forte guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1189 — Torino ».

CHIOSCO smaltovetri attrezzatissimo importante zona libertà cedesi. Telefonare 383-049. A16898

COMMESTIBILE, banco frigo attrezzatissimo 25.000 cantrifinabili sreedo 1 milione 800.000. Telef. 885-963 280

COMMESTIBILE angolare alloggio Porta Nuova ritiro commercio cedesi 1 milione 600.000. Novaira, Cavour 28.

COMMESTIBILE posizione privilegiata attrezzatura super moderna, incasso 55-60.000 giornaliere, causa impediti cedesi 2.500.000. Bosco, Carlo Alberto 41.

COMMESTIBILE polli conigli attrezzatissimo urge cedere orientalmente garanzia. Telefonare 686-190. A26455

COMMESTIBILE polli, conigli, bellissima posizione [illegible] (occasione), Chiorano, Arsenale 43. 182

COMMESTIBILI centralissimo zona pura concorrenza altri numerosi commestibili ogni zona cedesi. Pizzardo Po 12.

CONGELIAMO rapidamente molti [illegible] cari su casa alloggi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 8741

CRISTALLERIA cedesi avviatissima ceduti causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A23331

DORSO Belgio cedesi segnalo pellinazzo co con avviamento. Telef. 553-881.

DIRETTAMENTE cedesi torrefazione drogheria, zona signorile 100.000 giornaliere, ampio reddittizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3415 — Torino ».

DROGHERIA 80.000 dimostrabile 3 milioni 200.000; altra avviatissima 1 milione 450.000 cede Cornalia, Scarpa 10.

DROGHERIA bellissima, negozio grande, zona nuova, 60.000 giornaliere. Alloggio, affitto 32.000 lunga locazione, cede 3.500.000. Gabetti. Vittorio Emanuele 200.

DROGHERIA centrale immediate vicinanze stazione, scuole, chiesa, incasso 50.000 giornaliere. Alloggio. Cede, permuta non alloggio Gabetti, G. Cesare 58.

EDICOLA Crocetta, incasso 40.000 giornaliere, cede 2.500.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

EDICOLA zona forte sviluppo attuale, merita 500 copie cedesi causa trasferimento. Richiesta 6.000.000 trattabili. Corso Casale, Gioio 1. 193

EDICOLA giornali centralissima, stupenda, solo sportivi, 700 quotidiani. Cedo 340.000 mensili, cede 3.000.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

ELEGANTE redditizia tintoria cedesi eccezionalmente. Gabetti, Carducci 125.

EMPORIO vini liquori cedesi posizione ottimo lavoro si affianca, reddito 350.000 normalmente, cedesi per causa malattia. Telef. 758-747.

AUTORIMESSA 70 vetture affitto 60.000 contratto permanente cedesi 2.000.000. Via Podgora 10. A26138

AVVIATA notorietà uomo-signora, licenza vestiti confezioni cedesi prezzo realizzo. Telefonare [illegible] A16895

AVVIATISSIMO [illegible] tintoria, zona Francia, cedesi eccezionalmente causa salute. Tel. 776-890. 200

AZIENDA cinquantenaria ingrosso cicli e motocicli produttori proprie lavorazioni, laboratorio ciclo completo 16 dipendenti cedesi milione dieci milioni contanti rimanenza dilazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3365 — Torino ». A23529

BAR avviato, ampio salone tinama simpaticissimi, ristorante, sede. Telefonare 42-720. 6

BAR centralissimo grande [illegible] incasso 30.000, cede 4.000.000. Occasione. Bogino 10. 225

BAR bottiglieria biliardo 2.500.000. Impianto climatico pagamento. Garnero, Arsenale 42. 183

BAR esportazione 45.000 giornaliere chiusura festiva cedesi 6.000.000; bar 40.000 giornaliere cedesi anticipando 2.500.000 permutasi cambi, altro sotto portici centralissimo meraviglioso accettasi sicie condizioni vantaggiose, Perez, Novatra, Cavour 23. 141

BAR supercalcolici in casa nuova. Attrezzatura veramente bella. Incasso 22 mila giornaliere. Affaccio, cede 2.500.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

BAR avviato, negozio ottima licenza superalcolici, ristorante, sede. Telefonare 42-720.

BAR centralissimo grande [illegible] incasso 30.000, cede 4.000.000. Ormenis, Bogino 10. 225

BAR bottiglieria biliardo 2.500.000. Impianto climatico pagamento. Garnero, Arsenale 42. 183

BAR esportazione 45.000 giornaliere chiusura festiva cedesi 6.000.000; bar 40.000 giornaliere cedesi anticipando 2.500.000 permutasi cambi, altro sotto portici centralissimo meraviglioso accettasi sicie condizioni vantaggiose, Perez, Novatra, Cavour 23. 141

BAR supercalcolici in casa nuova. Attrezzatura veramente bella. Incasso 22 mila giornaliere. Affaccio, cede 2.500.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

BAR avviatissimo, negozio grande, ingrosso dolciumi, cioccolato, caramelle, cedesi. Telefonare 53-912. A26436

CEDESI bellissimo negozio drogheria alimentari posizione via Pietro Cossa 16. Telefonare 797-176, 793-238. Facilitazioni.

CEDESI [illegible] avviatissimo negozio, cedo 650.000, Gabetti, Ghilia Cesare 58. 218

FALLIMENTO cedo attrezzatura negozio licenza casalinghi. Telef. 45-949.

FARMACIA cedesi per direzione amministrativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ». A22904

FORNACE funzionante centenario, 6 km. dallo Torino, affittasi vendesi. Telefonare 681-361. A24506

FRUTTA vendesi sua [illegible] ogni mercati. Reparto bellissimo, 20.000 giornaliere assicurate, cede 1.800.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

GENERALE centralissimo bar bottiglieria bellissimo alloggio coprire cedesi. Telefonare 83-078. 182

GENERALI centralissimo lavoro ineffettuabile vendo [illegible] 2.800.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 280

IMPIANTI [illegible] Torino studio tecnico, rappresentanze impianti industriali, preventivazione elettrotecniche, rilevamento, verificazione. Scrivere: Pubblimam, casella 206/B, Padova. 22220

LATTERIA assicollati litri 300 mantenuto, macchina [illegible] Affare [illegible] vendo alloggio [illegible] 1.500.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

LATTERIA cedesi [illegible] esportazione, cede 2.000.000. Crocetto, Sogno 10. 225

MADELLERIA [illegible] grande ricapito cedo 1.400.000. Affaccio. Telefonare 287-276. A25616

NEGOZIO centrale [illegible] bellissimo, pelletterie, articoli regali, guanti, causa ritiro commercio vendesi anche permutasi do con casalinghi, [illegible], alloggi. Telefonare 534-044. 192

OCCASIONE. Causa pensione vendo avviatissimo e attrezzatissimo bar centralissimo [illegible] licenze. Telefonare 83-711. 22

OCCASIONE, urge cedere [illegible] pasta fresca lavoro trasferibile. Telefonare 31-419 ore [illegible] A19787

OPPORTUNA macelleria lavorazione propria [illegible] vasta clientela [illegible] 5 milioni cedesi causa impegni altra salendo trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3286 — Torino ». [illegible]

PANIFICIO 2 colonali [illegible] vendita panificazione forno due stadi nuovo alloggio affitto miissimo cedo 7.500.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

PANIFICIO in Asti, centro operoso, kg. 350 giornalieri, cede 6.000.000 dilazionabili. Gabetti, XX Settembre 17.

PENSIONE signorile 20 vani attrezzatissima, acqua corrente calda, urge cedere motivi salute. Telefonare 50-228, mattino.

PERMESSO subaffitto cedo 500.000 mensili compreso [illegible] 5 camere doppi servizi Porta Nuova. Telef. pasti 538-607.

PIZZERIA costituenda ottima posizione commerciale forno [illegible] urge cedere. Pizzorno, Po 12. 143

PRESTITI a bassari, statali, parastatali impiegati, salariati pensionati Piemonte e Genova, ottenebrati, ditta, via Mercanti 18 (angolo Piazza Milano).

PRESTO a bassari, statali, parastatali, [illegible], salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, [illegible] 10 rate senza partecipazione [illegible] Torino in Sede, [illegible] via dei Mercanti 18 (angolo Piazza Milano). 11368

PRIVATAMENTE cedo alimentario quartiere affollato alloggio San Paolo 1.200.000. Telef. 768-962. A24845

PRIMO cedo bar angolare modernissimo forte lavoro dimostrando. Telefonare 758-645. 108

PROFUMERIA [illegible] cedesi cedesi centro Crocetta adatto signora elegante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». 268

RISTORANTE giovane specializzatissimo rimonta vicinanze Torino clientela signorile sicura stanno proprietario assieme vecchio fortuna assicurata cedesi causa rechiala 8.000.000. Pizzorno Po 12.

RIVENDITA pane zona dania Rita, kg 150 più grissini, pasticceria, pasta allmostare in grande quantità. Cede 5 milioni Gabetti, Carducci 122. 218

SOCIETÀ [illegible] kg. 100 garantiti, cede [illegible] Crocetto, Sogno 10.

RIVIERA vicino Genova storia ambiente rigorista bar pasticceria forno drogheria incasso [illegible] giornaliero, lire 15 milioni trattabili [illegible] contanti. Cassetta Lotti F. Bip. Genova. 30828

SALUMERIA avviata forte passaggio affittasi urge motivi familiari. Telefonare 43-981. A24272

SALUMERIA gastronomia pelli, cinghiali, lavorazione [illegible], corso centrale, arredamento moderno, cedesi oppure gerenza. Telefonare 32-976. A17370

SANREMO drogheria, profumeria, commestibili, [illegible] controllabili, [illegible] vera giornaliere, cedesi ottimo commercio. Cost. [illegible] 33. Sanremo. 23180

SERIA impresa esportazioni piemontese, acquisterebbe cedesi partecipazione [illegible] Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1171 — Torino ».

TABACCHERIE levate 600.000, 800.000, 900.000, [illegible] settimanale, ogni sesso. Cavallotto, Carducci 8. 254

TABACCHERIE redditizie [illegible] qualsiasi levata propria ogni sesso [illegible] cedesi, Quirico, Cardinali 2.

TESSUTI antica casa fornitissima e avviatissima [illegible] cedesi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino ».

TINTORIA avviatissima locale adatto [illegible] cedesi. Telefonare [illegible] ore pasti. A26424

TINTORIA [illegible] vendiamo altaggio camera cucina bagno lire 1 milione 500.000. Domus, Garibaldi 29.

TINTORIA [illegible] vendesi causa [illegible] 2.000.000. Telefonare 88-300

TINTORIA [illegible] vendesi causa [illegible] mq. 20, magazzini, garage adiacente corso Madre, 19 milioni, Intalerendiari. Telefonare 511-515, 64-290. 250

TINTORIA [illegible] vendesi causa [illegible] 1.200.000. Telef. 837-452. 282

TINTORIA [illegible] vendesi causa [illegible] 1.200.000. Telef. 837-452. 282

TORREFAZIONE centrale moderna, incasso 20.000 giornaliere, cedesi 4 milioni 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ». A17718

TRASPORTI [illegible] cedesi [illegible] 2 milioni 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ». A17718

VENDESI [illegible] Torino studio tecnico, rappresentanze impianti industriali, preventivazione elettrotecniche, rilevamento, verificazione. Scrivere: Pubblimam, casella 206/B, Padova. 22220

VENDESI [illegible] cedesi [illegible] 2 milioni 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1203 — Torino ». A17718

S'inaugura domani alla Civica Galleria d'arte moderna

Una mostra a Torino sugli scavi compiuti in Asia dai nostri archeologi

I risultati del lavoro di quattro anni documentati da circa trecento pezzi - Bronzi e monete originali

Rilievo da Mingora, con la rinuncia di Siddharta

Alla Civica Galleria d'Arte Moderna, domani mattina alle 11,30 verrà inaugurata una mostra documentaria dei risultati raggiunti dal Centro Italiano di scavi in Asia, che fa capo all'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente ed alcuni benemeriti enti torinesi tra i quali il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio.

Da quattro anni infatti il Centro, con una serie di fortunate campagne, ha operato prima in Pakistan, poi in Afganistan ed ora anche in Iran, dove in seguito alle ricognizioni dell'anno scorso, in autunno si inizieranno gli scavi.

Sotto la direzione dello stesso prof. Tucci, la missione di cui fecero parte il professor Gullini del nostro ateneo e il dr. Faccenna di Roma, ha operato a Udegram e a Mingora nella valle pakistana dello Swat, mentre il dr. Salimbeni si è occupato della zona di Ghazni, riportando alla luce architetture, oggetti d'uso, opere di pittura e scultura, ed iscrizioni storiche di eccezionale importanza, per un periodo che va dall'età preistorica (calcolata a circa 4 mila anni a.C.) sino alla espansione islamica.

La mostra, che a Torino si è voluto riservare come una primizia, presenterà circa trecento pezzi, con alcuni bronzi e monete originali, per il resto affidandosi all'efficacia di calchi, grandi fotografie e grafici, attraverso i quali agevolmente il visitatore potrà rendersi conto del lavoro compiuto.

Ampie visioni di località fanno da sfondo ai ritrovamenti che vanno dalle incisioni rupestri di Udegram, in parte ricoperte da moderne iscrizioni in caratteri persiani, al tessuto urbanistico della città e al «castello» messo in luce nei suoi ambienti sulla vicina collina.

Le sculture presentate richiamano alla memoria gli originali che due anni fa vennero esposti a Palazzo Madama nella mostra dell'Arte del Gandhara, organizzata dall'Ismeo stesso e dal Museo Civico di Torino. Anche nei pezzi illustrati si riconoscono infatti le forme sorte dal contatto tra il mondo classico, ormai ellenistico, e quello orientale. Il contenuto buddhistico delle immagini sensibilmente si lega infatti alle forme provinciali di classica derivazione, proponendo ogni volta problemi di affascinante interesse nelle valutazioni storiche ed estetiche, talora di estrema complessità.

Dalle sole Mingora, ben cinquemila sculture sono state riportate alla luce dalle nostre missioni: opere giudicate di notevole qualità, parte delle quali, secondo le convenzioni dell'Unesco, potranno in buon numero essere acquisite alle raccolte italiane.

Ma anche senza questo diretto interesse archeologico, gli scavi e gli studi del Centro non vorrebbero soltanto rievocare una pagina storica: hanno infatti un loro attuale significato, facendo rivivere, sul filo di un interesse culturale, il tradizionale «ponte» che, tra quelle regioni e l'Italia, può avviare a tenere aperto il colloquio tra Oriente e Occidente.

Angelo Dragone

Rilievo con due figure sotto un arco, da Mingora (I secolo d.C.) - Nelle immagini sono evidenti gli influssi indiani

Rilievo in scisto, da Mingora (fine del I secolo d.C.)

CONDANNATO A MORTE L'ASSASSINO DI DOMINIQUE

Bill spavaldo sino alla fine: "la ghigliottina non mi spaventa,,

Egli ha imposto ai suoi avvocati, tra cui il celebre Floriot, un'assurda linea di difesa, pretendendo che sostenessero la sua innocenza totale - E' da escludere un provvedimento di grazia - Una notte qualsiasi, all'improvviso, verrà eretta nel cortile del carcere la tragica macchina per l'esecuzione: all'alba il «figlio di buona famiglia», diventato delinquente per esibizionismo, perderà la testa

dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Georges Rapin, che a Montmartre si faceva chiamare «monsieur Bill» e tanto invano di integrarsi alla malavita, che lo canzonava, ha passato la notte nella cella dei condannati a morte.

Se i suoi avvocati non trovano un pretesto per ricorrere in Cassazione e se — cosa difficilissima — egli non frutterà di un provvedimento di grazia, sarà svegliato prima o poi all'alba da una morte qualsiasi durante la quale sarà stata eretta la ghigliottina. All'alba avrà il capo reciso.

La Corte d'Assise di Parigi lo ha condannato a morte ieri sera dopo un processo durato quattro giorni, che ha messo in evidenza la viltà e la stupidaggine di questo delinquente per esibizionismo, come disse il Pubblico Ministero, «il tiranno della famiglia».

Gli avvocati di Georges Rapin avrebbero voluto che egli confessasse pubblicamente almeno l'assassinio dell'antiquario Dominique Thirel, ucciso nella foresta di Fontainebleau e in tal caso avrebbe potuto sperare di trovare qualche circostanza attenuante evitando la condanna alla pena capitale. Ma l'imputato stupidamente ha preferito, contro il loro parere, che essi facessero di scagionarlo dimostrando la sua innocenza. Era chiaramente l'impossibile. Questo tattico difensiva irritò i giurati.

Dopo l'implacabile requisitoria del Pubblico Ministero, che è stato duro anche in un giudizio verso i genitori dell'assassino e verso Nadine che per amore accettò di esserti complice, invano i difensori di Georges Rapin tentarono di farlo passare per pazzo.

Vana oratoria di Floriot

Il difficile compito spettava all'avv. René Floriot, dopo che i suoi colleghi Schwab e Jacquet avevano sostenuto che l'imputato si era accusato di un assassinio non compiuto, unicamente affinché la sua amante Nadine venisse rimessa in libertà.

Corse nell'aula un mormorio di malcontento, che era il segno dell'incredulità, quando gli avvocati tentarono di far ammettere la tesi del sacrificio per Nadine.

Poi si alzò l'avv. Floriot e si avvicinò al banco dietro il quale era seduto il Tribunale. Abitualmente padrone di sé, il celebre penalista appariva scamosciato.

Certi incidenti svoltisi prima dell'apertura dell'udienza lo avevano profondamente impressionato:

«Ho visto poco fa — egli aveva detto — una donna che sembrava essere venuta qui come si va a una corrida, per assistere all'uccisione di un animale. Mi si è avvicinata gridando: "Quello là non sarà mai graziato, ne stia certo". Signori giurati, non credo di avere mai visto o udito qualcosa di più orrendo».

Anche l'avv. Floriot, come i colleghi che lo avevano preceduto, ha sostenuto che Georges Rapin non è un assassino, bensì un gradasso, un vanitoso, uno spavaldo, il quale per essere accolto dalla malavita, il suo ambiente favorito, si accusava di crimini non compiuti, affermando di essere mantenuto da donne ricche.

La malavita non ci crederà, ma quando volle sopprimere Dominique Thirel si appostò in modo da compromettere Georges Rapin, sapendolo abbastanza stupido da accusarsi di quell'omicidio per spavalderia e imbecillità.

Soltanto un passo, secondo l'eminente penalista, poteva separare di un omicidio, poi di un altro e infine di altri undici, come fece il Rapin.

«Gli ultimi undici è accertato che non esistono; perché egli dovrebbe essere colpevole dei primi due?».

La «confessione» non è una prova sufficiente poiché esistono casi — e l'avvocato ne citò particolarmente uno preciso — in cui fu condannato un uomo che si era accusato di un omicidio non compiuto.

I legami con la malavita

I colpevoli dell'assassinio dell'entreprenuse, secondo Floriot, devono essere cercati nell'ambiente della malavita di Montmartre che essa frequentava. E' accertata l'esistenza di un certo Joseph, che fu amante della ragazza ed è scomparso dopo la sua morte, ed è certo che esiste anche un misterioso Robert, accusato dal Rapin, sebbene a Montmartre ognuno neghi di conoscerlo.

Tutto ciò era detto però senza eccessivo convincimento. L'avv. Floriot, evidentemente, era il primo a non crederci.

E neanche i giurati ci hanno creduto. Quando ritornarono in aula dopo avere deliberato per mezz'ora appena, e fu pronunciata la sentenza, un sorrisetto solcò certe sulle labbra del condannato.

Era forse lo stesso sorrisetto che egli doveva avere intorno al tavolo dei baccarat una sera che perse mezzo milione di franchi in una volta.

E' vero che poi giocò altri tredicimila franchi e fini col vincere un milione. Ma ora sembra che egli non abbia la possibilità di rifarsi. Ha giocato stupidamente la testa e ha perso.

Ai suoi avvocati che gli si erano accostati dopo la sentenza per porgergli una parola di conforto, ha detto: «La ghigliottina, oltora. Non mi spaventa. So che la lama è ben affilata. Un colpo e tutto sarà finito».

Il «caso Rapin» — va ricordato — cominciò a profilarsi in tutta la sua sconcertante crudezza all'alba del 30 maggio scorso quando in un viottolo della foresta di Fontainebleau venne scoperto il cadavere di una donna che bruciava. La maschera scoperta fu fatta da un macellaio della regione che ritornava da Parigi dove si era recato per fare acquisti ai mercati generali.

Dapprima egli vide un vivo chiarore illuminare la boscaglia e pensò potesse trattarsi di un incendio provocato da qualche imprudente campeggiatore. Si avviò nella direzione della luce, ma quando giunse sul posto rimase inorridito: in mezzo al fuoco e al fumo nero che si alzava nel cielo c'era una forma umana. Tutto attorno il cadavere della strada era fuso e ogni soccorso apparve subito vano.

Il macellaio riuscì però in mattinata e a tutta velocità raggiunse l'ufficio della gendarmeria di Fontainebleau, distante sei chilometri. Spente le fiamme, gli agenti si trovarono di fronte al cadavere di una donna della quale non rimanevano che i capelli lunghi e castani, le scarpe dai tacchi altissimi e pochi brandelli d'abito. Il resto era come un tizzone ed il viso irriconoscibile.

Poiché il cadavere si disfaceva soltanto a toccarlo e non era possibile trasportarlo all'obitorio, il Procuratore della Repubblica decise di far compiere l'autopsia sul posto. Un medico constatò che il corpo era stato crivellato di pallettole da nove millimetri prima che gli fosse appiccato il fuoco.

Aveva i bossoli in casa

Le indagini condussero all'arresto di Georges Rapin, figlio di un ingegnere molto ricco il quale era noto a Montmartre con il soprannome di «Monsieur Bill». Nel bellissimo appartamento dove l'assassino abitava con i genitori, il commissario Chaumel trovò i bossoli delle pallottole con le quali la Thirel era stata assassinata.

Nell'abitazione di una ragazza, Nadine, la fidanzata del giovane, venne scoperta la rivoltella. Rapin confessò quando sua madre, recatasi al posto di polizia, lo esortò a farlo.

Rapin ricevette centomila franchi al mese dal padre e la nonna aumentava abbondantemente questa somma.

Incapace di qualsiasi lavoro proficuo, insoddisfatto della sua pur invidiabile posizione, Rapin cominciò a frequentare la malavita di Montmartre. Voleva emergere, voleva farsi «rispettare», diventare un «duro». Si illuse di essere entrato a far parte della malavita, ma in realtà i malviventi lo frequentavano soltanto per valersi al gioco. In poco tempo gli vinsero più di due milioni.

Nel mese di marzo dell'anno scorso seppe che una ragazza, Dominique Thirel, era rimasta vedova e proprietaria. Ne divenne l'amico, ma Dominique sognava o cambiar vita. Chiese a Rapin di restituirle la libertà ed il giovane la pose come condizione il pagamento di una «multa» di tre milioni di franchi che riduse poi a 500 mila franchi.

La sventurata non possedeva neppure quella somma e l'ultimo incontro fra lei e «Monsieur Bill» fu burrascoso. La stessa Rapin narrò che la sera del trenta maggio si recò a prendere Dominique nel locale dove lavorava come «entraineuse» e la condusse in Fontainebleau dove, dopo averla colpita a rivoltellate, la cosparse di benzina e le appiccò il fuoco quando era ancora viva.

Tornato a Parigi si recò da Nadine dalla quale si fece lavare la camicia macchiata di sangue chiedendole inoltre, dopo averle confessato ogni cosa, di dichiarare che aveva passato la notte con lui.

Arrestato, si accusò anche di altri undici omicidi tra cui quello di un benzinaro per il gusto spavaldo di apparire più terribile. Successivamente ritrattò ogni cosa proclamandosi innocente, ma dalle indagini è risultato in modo inoppugnabile ch'egli fu il vero assassino di Dominique e del benzinaro, soppresso con uno rivoltellata alla nuca dopo un banale litigio. Gli altri delitti confessati in un primo tempo effettivamente erano «inventati».

L. Manuccl

Affidata ai genitori adottivi la bimba "troppo intelligente,,

I coniugi americani Combs, che allevarono la piccola, finora non avevano ottenuto di poterla adottare - Alle prove di intelligenza Alice fu qualificata «quasi genio»; invece i Combs risultavano «culturalmente inadatti» a lei

dal nostro corrispondente particolare

New York, venerdì sera.

Due coniugi, i Old Bridge, nel New Jersey, sono divenuti ieri i genitori legali di una bambina di quattro anni che essi avevano adottata tempo fa ma che, secondo le autorità, è troppo intelligente per poter continuare a vivere con loro. Il giudice Klemmer Kalteissen ha provveduto a firmare i documenti d'adozione con cui i coniugi Combs hanno ottenuto l'autorizzazione di adottare Alice Marie, che essi allevano fin da quando aveva dieci mesi.

Soltanto i Combs erano presenti quando Kalteissen ha posto la parola fine ad un caso che aveva suscitato profondo interesse in tutti gli Stati Uniti costringendo le autorità del New Jersey a revocare il provvedimento con cui avrebbero voluto impedire alla coppia di diventare, almeno di fronte alla legge, i veri genitori della piccina.

Kalteissen si è rifiutato di permettere ai Combs di parlare con i giornalisti all'uscita dal suo ufficio. Egli ha reso noto un comunicato nel quale ha detto fra l'altro: «Io sono interessato unicamente a tutto quanto può fare la felicità e il benessere della bambina. Si tratta di due fattori di primaria importanza e soltanto di essi la Corte può preoccuparsi in casi del genere. Ho ritenuto mio dovere avvertire i genitori adottivi che dovranno astenersi dall'avere con qualsiasi persona o persone colloqui il cui risultato ultimo potrebbe tradursi in una ulteriore forma di pubblicità su quanto accaduto. Essi sono stati anche invitati a non essere la causa diretta o indiretta di rancorosi pubblici riguardanti la piccola».

Più tardi, intervistato nella sua abitazione dai giornalisti, Combs ha affermato: «Sono felice che tutto ciò sia finito. Mi auguro che tutto il chiasso — per altro benefico — fatto attorno al nostro caso finisca al più presto. Una volta raggiunto ciò ci sarà possibile tornare a vivere una vita normale. Questa mattina, quando mia moglie ed io ci siamo recati in tribunale, Alice è rimasta a casa in compagnia di una nostra amica. L'adozione avrà come conseguenza un doppio festeggiamento quando, il 12 aprile, la nostra bimba compirà cinque anni. Con mia moglie abbiamo deciso di partire per un breve viaggio. In tal modo sottrarremo noi stessi ed Alice all'incessante squillare del telefono».

Quando, nel 1955, i Combs avevano accolto Alice nella loro casa, erano stati costretti a firmare un documento con il quale si impegnavano a non richiederne mai la sua adozione. Con il trascorrere degli anni tuttavia si erano profondamente affezionati alla piccina e da ciò era sorto in essi il desiderio di averla definitivamente con loro. Iniziarono le pratiche e un anno fa il Combs, un operaio metallurgico, riuscì a dimostrare di avere i mezzi necessari per allevare la piccina e di possedere le doti morali e intellettuali richieste.

Il 2 marzo scorso la Corte minorile di Trenton avrebbe dovuto pronunziarsi sul caso, ma pochi giorni prima accadde qualcosa che sconvolse la vita della famiglia: Alice, che frequentia già una scuola domenicale, era stata sottoposta a una delle prove prescritte dalla legge per l'adozione, quella dell'intelligenza. Il test aveva assegnato alla piccola un quoziente inferiore di 138, razzismo in bimbi di quell'età e tale da far classificare la bimba nella categoria dei «quasi geni». Da ciò l'intervento delle autorità le quali definirono i Combs «culturalmente inadatti» ad Alice, stabilendo che la bimba avrebbe dovuto essere restituita allo Stato il quale avrebbe poi provveduto ad una più idonea «assegnazione» della piccina.

I giornali si impadronirono immediatamente del caso e la reazione dell'opinione pubblica fu tanto favorevole ai genitori adottivi di Alice da costringere lo Stato a tornare sulla sua decisione, lasciando Alice ai genitori adottivi che le avevano sempre dimostrato un profondo amore ed ai quali essa era molto affezionata.

Le pateticbe vicende del Combs hanno indotto il Senato del New Jersey a intervenire per modificare radicalmente l'insieme delle leggi relative all'adozione di bambini. Anche il governatore Robert Meyner si è interessato al caso e si è impegnato a promuovere un'assai seria inchiesta sul delicato problema.

u. t.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALBOR Sport, il nuovo negozio di moda e abbigliamento sportivo per la signora di classe e l'uomo elegante. Una Vostra visita sarà gradita. Corso Bixcadi 2 - Telefono 83-881

BARDONECCHIA Inferno - Neve abbondantissima, piste perfette. Divertente il fuori pista. Ristorante. Parch. 300 auto.

GITE festive in autopullman per Stresa, Lugano, Cervinia, Sestriere, Courmayeur, Nizza, Alassio. FIRPI - Piazza Carlo Felice 85 - Telefono 41-340

LUGANO Gite pullman Panoz - Pasquetta, tutte le domeniche e festivi a: Locarno, Rapallo, Sanremo, Nizza, Stresa, Como, Cervinia, Sestriere, Cesana. Aliv, c. Slazardi 2, t. 47-569

MELANI SPORT - 26° anno - Il più moderno - Il più vasto assortimento di abbigliamento e attrezzi sportivi. Giacche e soprabiti renna. Tutto per lo sport. Via Cavour 6, t. 50-294

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE DATAZIONI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.21
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

(Continua da pag. 4)

ARENARO, liquidazione, vende appartamenti pronti. Dottor Sulari, Bordighera.
ARENARO vicinanza campo sportivo vendonsi panoramici soleggiatissimi alloggi pronta mare comoda facilissimi pagamento. Visitabili o scrivere Donzini, via Primavera, Sanremo. 31121
BERIA impresa assegna conto lavori, costruzioni, restauri, manutenzioni, preventivi gratuitamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino». A24431
SOCIETA' per azioni vende terreno in via Ravenna a trenta metri da corso Unione mq. circa 3500. Telefon. 765-442. 233-118. A16151
STABILIMENTO zona semicentrale 1000 coperti, 3000 disponibili completamente attrezzato, corredato impianti, offresi intermediari miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino». A24431
STATUTO Mazzini 2 vendiamo ultimi alloggi prezzi, condizioni trattabili. Telef. 661-309. 308
TERRENI industriali piccoli grandi lotti vendo zone diverse, Telefonare 66-752 61-553. A22295
TERRENI adiacenza corso Francia (Regina Margherita) zona altamente industriale, comodità ferroviaria, comodità strade, tram ed altri servizi, vendonsi lotti da mq. 2000 a mq. 25.000, prezzi vera convenienza. Simondetti, Re Umberto 6. 803
TERRENI industriali piccoli grandi lotti vendo zone diverse. Tel. 66-752, 61-553.
TERRENI industriali civili vendo ovunque, prezzi vari. ACAV, Po 6. A23158
TERRENO industriale in mista fronte corso grande comunicazione vendonsi piccoli grandi lotti da lire 4000 a lire 10.000 il mq. strade asfaltate, fognature, luce acqua. Per informazioni e sopralluoghi telefonare all'880-350. 180
TERRENO industriale mq. 17.000, prov. Moncalieri, Villastellone. Rateazioni. Telef. 383-863. A23761
TERRENO zona Cavoretto, ottima ubicazione, panoramico, prospiciente strada comunale asfaltata, vendesi con progetto approvato permesso costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1178 — Torino». A23160
TERRENO industriale zona Nichelino, 60.000 mq. frazioniamo piccoli grandi lotti da L. 1000-3000 mq. Gabetti, Cardueri 182. 218
TERRENO industriale mq. 17.000 prov. Moncalieri, Villastellone, Rateazioni. Telef. 383-863. A23761
TERRENO industriale recondabile mq. 80-100.000 mercati Torino o immediate vicinanze da società importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3543 — Torino». A23881
TERRENO periferico 15-20.000 mq. acquisterei pagamento contanti. Telefonare 512-378. 58
TERRENO industriale 20-50.000 mq. infrastrutturata periferia Torino vendo. Telefonare 522-575. 36
TERRENO 1500 metri urge vendere contanti 14.500.000 permessa costruzione zona Lucento, tutte comodità. Tel. 886-484.
TERRENO 50-100.000 mq. periferia Torino proficuamente raccordabili acquistasi. Ragioniere Portetto, piazza Lagrange.
UFFICINA acquistare, affittare 500-1000 mq. locali, vetrina esposizione adatto magazzino vendita, possibilmente zona forte commercio. Telefonare 83-601.
UFFICINI acquistare affittare 500-1000 metri locali vetrina esposizione adatti magazzino vendita possibilmente zona forte commercio. Telefonare 83-601.
UNGHERIA realizzo vendo alloggio sei camere, cucina, doppi servizi, due ingressi. Possibilità frazionamento. Telefonare 83-711. 22
VENDESI alloggio zona Città Giardino camera tinello cucinino entrata bagno cantina giardinetto garage. 2.250.000. Telefonare 227-097. A23722
VENDESI collina Cavoretto 2 alloggetti 3-2 camere 100 p.lo mq. terreno. Telefonare 527-207. A25602
VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni di magazzini. Tel. 240-881.
VENDESI casa nuova 34 camere, garage bagni farmaceutiche via Cavour, richiesta 22.500.000. Sandrone, Rivoli 4.
VENDO casa tre piani, grande giardino, anche adatta industria, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 Torino». A25274
VENDO muri negozio centralissimo mq. 64. Casa camere 14, laboratorio. Telefonare 258-107. A24097
VENDO negozio angolare centrale (affittato), acquisterei appartamento abitabile distribuito 12. 178
VENDO villetta 3 camere cucina laboratorio 90 mq. giardinetto e cambio con alloggio zona Francia. Telefono 46-737.
VENDONSI affittansi ampi negozi grandioso seminterrato pronti subito mezzo facilitazioni pagamento, via Rossini angolo V. Giulia. Telefono 650-070.
VENDONSI alloggi via Bandiera 12 ang. corso Ferrucci. Prezzi convenienti, rateazioni 5 anni. Telefonare 660-327.
VENDONSI muri negozi liberi zona Aeronautica via Rieti 42. Telef. 798-113.
VENDONSI 4 lotti terreno progetti e permessi approvati zona Lucento per complessive 250 camere. Facilitazioni. Telefonare 511-643. 22825
VIA Galvani 12 interno, occasione, vendonsi camere bloccate 340.000; libere 530.000. Reddito 22 per cento. Telefonare 80-735. 313
VIA Madici vendiamo ultimi alloggi nuovi 1-3 camere. Telefonare 538-856.
VIA Emilio Patella vendonsi alloggi due tre camere, cucina, pagamento dilazionato. Telef. 46-578. 804
VIA Madici vendiamo ultimi alloggi 1-3 camere servizi, mutuo. Tel. 538-856.
VIA Sinea 6 angolo Regina vendonsi 1-6 piano tre camere tinello servizi; piano rialzato due camere tinello servizi.
VIA Tripoli 39 casa nuova ultimata vendonsi ultimi appartamenti due camere più servizi. Informazioni telefonare 521-071, 553-602. A24966
VILLA collinare con cinema 30 giornate terreno, unico appezzamento; servizi moderni, telefono, 30 km. da Torino, strada asfaltata, vendesi 23.500.000, affare. Silvera succ., Stati Uniti 2, Telefono 42-683. 42
VILLA acquisterebbe industriale collina torinese eventualmente con rustico, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino». 62
VILLA panoramica, nuova costruzione, zona residenziale, Pino Torinese, cinque vani, doppi servizi, terme, garage, giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino». A23252
VILLA precollinare fuori dalla polizia ultima 15 camere, doppi servizi, piccolo parco piante, metodi casa rustica con 75.000 mq. terreno parte fabbricabile intiero servizio pullman L. 35 milioni. Silvera, telef. 570-609. A25468
VILLA piccole grandi ultimo tipo assortimento Torino dintorni. Tel. 263-967.
VILLETTE bellissime Orbassano, 4 camere, servizi, garage 6.500.000. Telefonare 393-967. 20416

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

APPARTAMENTI camera cucina piano rialzato Mercati Nuovi, Santa Rita. Telefonare 661-039. A24997

(Continua a pag. 6)

DAL 28 MARZO AL 9 APRILE
quindicina dei
tendaggi
"SCALA D'ORO"
in "terital" e in RHODIA
in una ricca e speciale rassegna
al negozio
Nuovi PRODOTTI RHODIA
via b. buozzi, 5
Rif. pubblicitario n/a

RACHELE

Il professor Samson

III. — Figlia di un mercante ambulante di origine ebrea, Giacobbe Félix, la piccola Rachele viene notata, mentre sulla terrazza di un caffè parigino canta accompagnandosi con la chitarra, dal vecchio Charon, ex-direttore dell'Opera, che domanda al Félix di affidargli la loro figliuoletta per la sua «Scuola di musica religiosa». Charon, accorgendosi ben presto che la piccola Rachele ha molta più inclinazione per la recitazione che per il canto, l'affida all'attore del Teatro Francese Saint-Aulaire, che nel locali del vecchio teatro Molière dirige una scuola di arte drammatica. Rachele segue i corsi già da due anni quando, ad una rappresentazione gratuita in cui ella interpreta «Andromaca» si trova nella sala l'amministratore del Teatro Francese, Vedel.

Vedel, buon critico in materia di teatro, incomincia ad essere perplesso. La giovane Rachele, piccola, magrolina, con gli occhi incavati e l'aria sofferente, non corrisponde minimamente al tipo di interprete di tragedia dalle forme opulente messo alla moda dalla George. E non è dotata della grazia e dell'eleganza civetteria della Mars. Ma dopo parecchie repliche Vedel è conquistato. Rachele ha una voce al tempo stesso metallica e vellutata, dalle inflessioni suggestive. Nei suoi occhi splendono le fiamme del vero dolore. Questa piccola Rachela ha il dono più raro: sfa commuovere fino al fondo dell'animo. Vedel si ritira, entusiasta, e la sera stessa parla con eloquenza della sua scoperta all'illustre Samson, professore al Conservatorio. Samson accetta che gli sia

condotta a casa sua quella straordinaria debuttante. Grande eccitazione in casa Félix. E' necessario che quella prova di contatto con il celebre compartecipante al Teatro Francese e professore al Conservatorio sia decisiva! La signora Ester Félix sa che il grande difetto — per il momento — di sua figlia Rachele è quello di essere magrolina. Ed Ester si sforza di celare questo difetto; gonfia il petto, troppo piatto, di Rachele con un

involto di trine e cerca di dare delle anche alla sottile adolescente rivestendola di sette gonne sovrapposte. La madre e la figlia arrivano in casa Samson. Al primo sguardo il grande artista esclama: «Ma questa ragazza è esageratamente troppo grassa per la sua età! Ella non crescerà di certo. Niente da fare per lei a teatro! «Allora, senza perdersi d'animo, nascosta Félix in pochi istanti diafa il suo lavoro. Strappa le trine, fa cadere le gonne ad esclama, trionfante: «Ma no, signore, è molto sottile ed in piena crescita!» E riesce ad ottenere

da Samson la promessa di recarsi, la domenica successiva, a vedere e sentire Rachele nell'Isabella di Castiglia del «Don Sanche» di Cornelio. Samson vi ci si reca, applaude con calore, e vuole fare ingaggiare Rachele al Teatro Francese. L'amministratore generale, Joudin de la Salle, molto scettico, fa compiere a Rachele un'audizione dinnanzi ad una commissione composta da illustri soci: Prévost, Beauvallet, Mademoiselle Mars, Desmousseaux, Samson e Saint-Aulaire sono pure presenti. Rachele recita una scena dell'«Orazio». Ad eccezione di Prévost, che consiglia a Rachele di riprendere il suo mestiere di cantante da strada, gli altri componenti la commissione apprezzano abbastanza la debuttante per assumerla a far tirocinio...

SEGUE: Debutto deludente

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPITTEREI comperasi alloggio 6 camere servizi zona Cairoli, Largo Po, Crimea, Valentino. Telef. 882-016, Torino

AMBIENTE piccolo ma deposito urgente cercasi, tram. 9-16-58. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino».

CAMERE 13-15, piano terreno massimo primo, scuola signorile cerca affittare somma illuminata, piazza d'Armi. Telefonare 553-860. 308

CERCASI alloggio signorile cinque camere, cucina, doppi servizi, possibilmente Crocetta oppure semicentrale. Massima garanzia e rilascio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino». Telefonare 880-843 ore pasti. A26366

CERCASI alloggio 4 camere, cucina, bagno, centrale, semicentrale. Telefonare 355-434. A22048

CERCASI alloggio casa nuova purchè in centro dell'affitto. Telef. 883-837.

CERCASI in località prestigiosa, collinare, affittare annualmente due camere, servizi, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino». A24398

CERCASI magazzino mq. 300 circa con ufficio, Telefonare 70-961. A26012

CERCO affittare locale uso magazzino 100-300 mq. Telefonare 687-966.

CERCO alloggio qualunque zona camere da tram cautelando referenze. Telefonare 46-411. A26472

CERCO alloggio qualunque zona no molto tram cautelando referenze. Telef. 46-411. A26472

CERCO alloggio una camera tinello e accessori barriera Rivoli. Tel. 988-113 ore 8-10 e 13-17. A24900

CERCO alloggio signorile tre quattro camere zona Bertini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino».

CERCO due belle camere, cameradisime persone, secondo piano non ascensore. Telefonare feriali 45-898. A25896

IMPORTANTE industria per propria filiale Piemonte attività in zona semicentrale locali piano terreno uso ufficio per cooptionali mq. 300-350. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

MOBILI affittiersi alloggio ammobiliato, un camera, cucina, servizi massimo 35 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino». A24409

PENSIONATO cerca camera cucina e camera grande servizi zona Statuto, Porta Palazzo. Telefonare 761-718. A25536

PIEMONTESE cerca camerata cucina soleggiata terzo primo secondo piano preferibile zona Mauriziana, corso Tiburtio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7426 — Torino». A24974

SPOSI cercano camera cucina terzo secondo centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino». A25001

STATALE coniugale senza figli cerca camera tinello servizi terzo. Tel. 84-533.

TRANQUILLISSIMO 3-4 camere servizi zona Piazzale, centro, Crocetta, corso Matteotti. Telefonare 14-14 al 53-120.

VILLETTA prealpina, collinare, cercasi 5-6 camere, servizi, giardino oppure alloggio signorile prealpi/collinare 5-6 camere servizi terrazzi, giardino. Tel. 50-616 ore ufficio. A26493

ZONA collinare dintorni Torino cercasi casetta o villetta 3-4 camere con giardino per periodo estivo. Telef. 610-819.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buoni prezzi alloggetti una due camere, servizi. Telefonare 65-067.

A 12.000 ammobiliata centralissima camera letto, pranzo, cucina. Telefonare feriali 688-720 A25486

ARBEDOMANDOVI alloggi 10.000, 14.000, 16.000, 20.000. Sacchi 54. Tel. 46-411.

APPITTASI alloggi abitabili subito 2 camere cucina, taglio terzo ripostiglio soffitte. via Tunisi 67, tel. 83-912.

APPITTASI alloggi due camere cucina ingresso libero 1° aprile. Rivolgersi portinaia, corso Brunnuzzi 37. A17213

APPITTASI in rendonali villetta panoramica 4 camere, doppi servizi Valentino, altra Reggia 5 camere, serra, autorimessa. Rivolgersi Rivalti, strada Forni Bertolla 30. Telef. 892-426. A26773

APPITTASI stanzone luce locali vari piano terreno ci primo piano per industrie o depositi da mq. 150 a 1500 con o senza vasche acquatic, finestre centinate con 4000 stipiti/ci vasche antiacido vetrate. Rivolgersi via Tunis 6, telefono 200-636. A27778

APPITTASI alloggetto tutti comforts zona S. Rita. Telefonare 399-956.

APPITTASI ampio locale uso magazzino zona Santa Rita. Telefonare 231-406.

APPITTASI ampi locali piano rialzato semiinterrato, primo piano mq. 900 adatti grandi laboratori sinantoni, magazzini. Telefonare 44-428 28926

APPITTASI appartamento quattro camere, cucina, bagno casa nuova terzo piano ascensore corso Belgio quasi 22.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino». A25443

APPITTASI Borinchieri 1° aprile laboratorio o magazzino nel cortile di mq. 45 con locale sotterraneo di mq. 63. Telefonare ore ufficio 31-088. A22546

APPITTASI espansione centralissimo luminoso mq. 210. Via Pacini 26. Telefono 384-867.

APPITTASI due camere servizi libere 1° maggio in corso Montevecchio al primo piano. Telefono 296-602. A25224

APPITTASI due camere libere cucinino libero Borgovalo. Telefonare 341-485.

APPITTASI due camere tinello cucinino corso Siracusa. Telefonare 341-486

APPITTASI laboratorio mq. 75 adatto qualsiasi lavorazione, specialmente impianti. Silva, Retorrencre 72, telef. 280-109.

APPITTASI alloggetto rosa 8, Rita. Telef. 399-956.

APPITTASI locale fondo cortile mq. 40 uso laboratorio, zona Vanchiglietta. Telefonare 292-529. A24981

APPITTASI negozio con retro cantina sottana. Rattazzi 21. Telefono 683-835.

APPITTASI negozio via Genova 94 con retro abitabile, anni 3 locazione gratuita. Telefonare 833-393. 73

APPITTASI vendita mobili grossi tondi piantereno una falegnameria magazzino. Piazza Vittorio Veneto 1. A23906

APPITTASI subito provincia 3 camere arredate giardino comodità, altre 3-4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8367 — Torino». A24383

APPITTASI primo maggio due camere, tinello, cucinino, terzo, bagno zona Francia. Telef. 781-842. A25080

APPITTASI via Sebenz 17 distinto appartamento 3° piano into via difficile mettere questo mio camera due ingressi servizi accessorio esclusa pensioni. Rivolgersi portinaia ant sul. 46-312 A24437

APPITTASI magazzino mq. 70 52.000 mensili. Rivolgersi Malabaila, corso Marconi 28. A25775

APPITTASI Sant'Agostino 12: alloggi uffici ed abitazione in nuova costruzione. Telef. 524-911. A26773

APPITTASI 2 camere dalla terreno ecc. comodità, vicinanze Torino, stradale Piacenza Torino 67. A25589

APPITTASI via Breglio 88 ampi locali uso industriale mq. 1000 circa. Rivolgersi in loco.

APPITTASI 14.000 negozio retro abitabile via Modena 43. Telef. 295-201.

APPITTO, vendo alloggio signorile, quadricamere, tagliolo ultima costruzione. Telefonare 43-730.

APPITTO Parella camera, tinello, servizi 14.000; 2 camere, servizi 17.000. Telef. 856-982. A24966

APPITTO 1° maggio alloggio 2 camere, cucina, senza corte, bagno zona Bertini. Telef. 778-065. A24382

AGENZIA Avvita affitta alloggi qualsiasi zona. Finanziere 13, telefonare 86-082.

ALLOGGETTO panoramico affittasi case signorile 2 camere, cucina servizi grande terrazzo Buenos Aires 88. libero subito. A26001

ALLOGGIO 240 mq. con terrazzo 1000 mq., affittasi uso ufficio, laboratorio. Telef. 262-101. A24295

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature ed esperienza, rapidi trasporti, grandi mezzi. Avvita. Telef. 80-062. 180

APPARTAMENTO signorile 4 camere cucina bagno, doppio servizio, riscaldamento radiante, affittasi corso Peschiera 186. Visibile pomeriggio. A24707

ATTENZIONE locale 300 metri luminosi ingresso carraio riscaldamento adatto laboratorio qualunque genere compresa carrozzeria adiacente Stadio affittasi libero subito, Borgo Sacchi 24, Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI specializzati trasportori Garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 836-235, Mastropietro. 6482

AUTOTRASLOCHI 2535, Ralle mezzo ostinazionale, mudanzi autolungari, personale specializzato, risparmiatevi. Telefonare 31-098. 138

AUTOTRASLOCHI Conti, Autotrasporti imbolili, servizi accurati, garanzie. Telefonare 272-564. A19343

CORSO Moncalieri altre dodici affittasi locale 350 divisibile. Telef. 651-029.

CORSO Vittorio Borlenghieri affittasi foglio alloggio case signorile tre camere tinello cucinino 32.000. Tel. 778-817.

CUASTALLA 18 affittasi libero 1° aprile locale piano cortile mq. 60 adatto deposito o piccola industria. Telef. 60-058.

LOCALE 100 mq. luminoso piano terreno non cautelando specialmente allegro Mirafiori, Mosole, Lorenzo 61. A24063

LOCALE industria non rumorosa mq. 1000 affittasi S. Rita. Telef. 293-822.

LOCALI luminosi, cortile, passaggio carraio, vicinanza Porta Palazzo affittasi. Cavaliere, Rivarolo 12. Tel. 283-847, 274-279. A24467

LOCALI signorili uso ufficio alloggio secondo piano mobili mq. 175 e 3 vani e servizi terzo piano piazza Castello affittasi subito. Telefonare ore 13-15 al 570-191. A24462

LOCALINO bellissimo, servizi, corso Inghilterra, disponibile mq. Telefonare 784-845. A25483

MAGAZZINO mq. 600 costituito da grande salone primo piano bene illuminato uscendo adatto magazzino merci leggere laboratorio vendesi in affitto. Telefonare 40-820, Torino. 30094

NAPIONE 38 (presso centro Dora) affittiamo luminosi negozi con retro adatti qualsiasi attività. Telefonare 40-083.

OPPEIANO locale mobili 300 via Cumiana ufficio magazzino. Telefonare 694-105.

PALAZZO signorile centralissimo affittasi 5 locali, completa cucina 40 mq., 2° piano nobile, ascensore, per ufficio professionale, uso ufficio. Telef. 43-302.

PIAZZA Rivoli affittasi 2 camere cucina bagno. Telefonare 724-843. A26991

PILETTA Rivoli affittasi negozio due vetrine, sotto portici, ottima posizione. Rivolgersi pasticceria via Garibaldi 69.

STAZIONE Dora affittasi locale industriale mq. 600, 650 completamente divisibile. Telefonare 613-646. A25497

TRIPOLI 25 affittasi richiesta 3 camere cucina servizi, libero subito. Telefonare 40-055. 21135

VALAIRI 5 affittasi: alloggetto 2 camere, cucina, piano primo e camera sola, piano terreno rivolgersi portinaia.

VIA Siena 9 al quarto piano 5 camere più servizi, eventuale subaffitto.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ALASSIO appartamentino vista mare c/affitto un locale grandissimo servizi, vendesi pressi 2.600.000. Scrivere: «La Ligura» Alassio. 32161

COLOMBIA diurna o pernottazione pellicceria o dintorni per bambino anni 9. Mara inglese cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7437 — Torino».

CONIUGI luminosi semiabitazioni Riviera Ponente affittirebbero adatto villetta casetta indipendente 4-5 vani garage. Preferiscono persone principesti caratteristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A25509

LOANO affittasi camera matrimoniale, cucina, quinlasi anno. Giacone, via Roma. A25180

LOANO affitto alloggio maggio luglio, posto superlativamente. Telef. 631-736, Torino. A24063

PIETRALIGURE, Vendesi appartamenti fronte sul mare, due-tre camere, servizi, 1.200.000; 2.500.000. Gilardi, Aurelia 38. Telef. 98-227, Loano.

SANREMO affitto ammobiliati, appartamento signorile, altro piani-à-terre. Bertolotti, Matuzia 97. 23160

SPOTORNO (semicentrale S. Anna) vendiamo appartamenti signorili, finiti. Biel, via Lavagna, Savona, telef. 25-884.

SPOTORNO via Aurelia vendesi alloggio tre camere isole, soggiorno, cucina, doppio bagno, termoelettrici, garage riscaldamento autonomo, 12.000.000. Ferrero, Lagrange 24, Torino. A25580

VARAZZE, Stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere. Prezzi mesi giugno - settembre. Vallino, Savona. 20009

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

SORDIGHERA suggerisce Ideale autunno-invernale. Informazioni presso Uffici Viaggio. 17794

CASETTE prefabbricate compattissime non alberghiere. Di-Coll', piazza Savoia, telefonare 44-966. 278

LAVAGNA, vicino Rapallo, Villa Rosa, soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A ottimi, alcuni impieghi, prepara rapidamente, serissimamente Reinhart, Nizza 66.

ALLA Riccion Accademia Internazionale School con una accurata preparazione e un insegnamento concreto, assegnerà il diploma di abilitato massaggiatori/ci per una professione redditizia e altamente qualificata. Corsi diurni e serali, via Lagrange 10. Tel. 47-470. 60

APICOLTORI Scuola domenicale di Apicoltura inizia 10 aprile ore 10 presso Istituto Tecnico Agricolo Angelini, corso Chieri 127, Rosglio. 191

BOSCOL, Nizza 60: esperti in contabilità, paghe, conoscenza aziendale, relazioni pubbliche. Convenienti. Segreteria Boscol, Lingua. (Stenodattilografia graziosa).

MAWA un nome, una garanzia. Scuola internazionale accuratissima; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando Mawa diurni o serali. Giolitti 6, Telef. 834-832. 30797

PETTINATRICE circostanze eccezionale specialità taglio, ondulazione orla, tinture, permanenti. Scuola Delmondo, via Parini 15; telefono 40-846. A23206

I.N.I. ENGLISH FRENCH. L. 70 per parola

A italiano impara distinta signora, corso v. Martino 5. Telefonare 512-035.

DONNA/LENTE cassiera cerca impiego domicilio libri paga contributi. Telefonare 376-342. A25497

DOMANDIAMOVENE pratica paghe compatibilmente consulente anche propria clientela. Telefono 685-667. A26441

INGLESE francese tedesco traduzioni corrispondenza commerciale consegna rapida. Telefonare 742-894. A17862

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telef. 47-635. A24472

PIANO Jazz, insegnerà rapidamente qualsiasi età, lezioni metodo americano. Telefonare 85-297. A22838

PROGETTISTA attrezzature speciali macchine stampi eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 742-180 ore pasti.

STUDENTESSA lettere impartirebbe lezioni latino, francese. Tel. 596-879.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni a domicilio italiano, latino, greco, scienze, fisica, chimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A25438

CAMERE MOBIL. PERS. L. 70 per parola

A distinto affittasi ammobiliata indipendente centrale ogni comodità. Telefonare 50-141. A24396

A distinto affittasi bella camerabiana ammobiliata ogni comfort. Tel. 551-998.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale un locale pensione familiare. Tel. 518-819.

A persona seria affittasi camera matrimoniale ammobiliata comodità cucina di disimpegnatissima. Telefonare 890-268.

AFFITTASI camera mammoniale a due letti, Telefonare 66-198. A24481

AFFITTASI ammobiliata confortevole persona distinta in villetta signorile con giardino zona fiancheggiata. Tel. 698-326.

AFFITTASI bellissima ammobiliata indipendente casa nuova. Tel. 772-814.

AFFITTASI bellissima, moderno ammobiliata, zona S. Rita. Telef. 788-976 ore pasti. A24364

AFFITTASI serio distinto ammobiliato centrale, casa nuova, comodità. Telefonare 736-707. A22450

AFFITTASI subito bella ammobiliata centrale comodità persona sicura. Telefonare 871-889. A25019

AFFITTO camera ammobiliata, comodità. Telef. 688-378. A25726

AFFITTO camera mobiliata a signora o signorina non troppo giovane preferibile persona anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

ANGELO corso Agnelli, Crocetta affittasi nuova mobiliata vitto famiglia. Telefonare 390-743. A25015

CENTRALISSIMA matrimoniale/i altra a distinto disposto condividere con serio giovane. Telef. 61-818. A24242

GIOVANE solo cerca famiglia, vitto, alloggio e polizia L. 38.000 mensili. Scrivere: Grandillo Tasso, corso Francia 318 oppure telef. 780-943. A26422

PORTA Nuova affitta bellissima camera ammobiliata colazione pensione. Telefonare 595-863. A24196

SERIO moderna ammobiliata cerca bella ammobiliata distanze Politecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino». A24062

10.000 zona P. Nuova affittasi ammobiliata, persona sola. Telefonare 50-630.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ARREDITE tecnico cartario di lunga esperienza e di grande capacità pratica ed organizzativa, offresi cogliere Piemonte o Liguria. Eliminata cantonazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

DICIANNOVENNE stesa dati/computer, secondo impiego, referenziata, accetterebbe primo serio ufficio. Telefonare 292-827. A24719

GEOMETRA massima serietà referenziato offresi qualunque impiego. Tel. 273-096.

STUDENTE 18enne terzo geometra aggiornato, accetterebbe massa giornata ufficio o lavori esterni. Telef. 776-926.

TORINESE giovane militarmente diplomando perito pratica costruzione macchine elettrili attrezzi. Preventivista, civili lavorazioni, calcoli offresi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino».

TORINESE praticissimo 30enne referenze ante guerra cerca qualsiasi serio lucrativo. Telefonare 777-661. 280

VENTENNE diplomando corrispondente inviti ufficio si raggiunge, molti pratico. Telefonare 556-294. a24719

VENTISEIENNE ragioniera pluriennale esperienza contabilità buona pratica, telefonare 774-813. A26278

VENTITREENNE massime referenze perito contenziosi, paghe, fatturazioni, ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8176 — Torino». A17710

VETRINISTA pratica vendita confezioni tessuti valutatore offresi. Telefono 896-445.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ASSISTENTE praticissimo lavori sullo carta cerasina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A23546

AZIENDA commerciale nascente impiega contabile/i praticabile/ne. Preferibile elementi 40-50 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino». A25276

CERCASI apprendista ragioniere/a massimo 18enne referenziato. Telefonare pomeriggio 687-908. A24405

CERCASI istruttore ad insegnante scuola guida autoveicoli massima serietà referenze richiesti. Presentarsi, citi lavorazioni, calcoli offresi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A26737

CERCASI giovane militarmente diplomato per contabilità e lettere commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino». A24004

CERCASI dattilografa per contabilità e lettere massa giornata. Telefon. 683-782 (giorni feriali). A25900

CERCASI geom. pratico costruzioni civili e stradali. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8395 — Torino».

CERCASI ragioniere/a disposto massa giornata tenuta contabilità documentata, referenziata, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino». A25438

IMPORTANTE Società industriale cerca operatrice Audit 202. Pregasi dettagliare esperienza, posti occupati, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

IMPORTANTE società nazionale assicurazioni ufficio, assume elementi da avviare a carriera commerciale offrasi dipendire, proveniamo, ottima possibilità per arrotonda. Richiedesi diploma scuola media superiore o equivalente esperienza, personalità, irreprensibilità dati morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino».

IMPORTANTE Società per rinnovamento cerca per laboratorio ricercate giovane laureate matematiche, possibilmente specializzate in elettrotecnica, primo impiego, pensionate presso e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A25670

IMPORTANTE stabilimento galvanico cerca per laboratorio ricercate giovane laureate matematiche, possibilmente specializzate in elettrotecnica, primo impiego, pensionate presso e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A25670

IMPORTANTE stabilimento costruzioni elettromeccaniche Bergamo assumerebbe perito meccanico ed equipollente 28-35anno con buona pratica organizzazione macchine varie, abituato usarsi e disposto adeguati ed attenti, elemento con capacità comando per adeguata guida operai. Dettagliare età, curriculum vitae e cenno retribuzione richiesta. Telefonare possibilmente 687-908. A24405

CERCASI istruttore ad insegnante scuola guida autoveicoli massima serietà referenze richiesti. Preventivista, civili lavorazioni, calcoli offresi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

IMPORTANTE società nazionale assicurazioni ufficio, assume elementi da avviare a carriera commerciale offrasi dipendire, proveniamo, ottima possibilità per arrotonda. Richiedesi diploma scuola media superiore o equivalente esperienza, personalità, irreprensibilità dati morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino».

IMPORTANTE Società per rinnovamento cerca per laboratorio ricercate giovane laureate matematiche, possibilmente specializzate in elettrotecnica, primo impiego, pensionate presso e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A25670

IMPORTANTE stabilimento galvanico cerca per laboratorio ricercate giovane laureate matematiche, possibilmente specializzate in elettrotecnica, primo impiego, pensionate presso e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A25670

IMPORTANTE stabilimento costruzioni elettromeccaniche Bergamo assumerebbe perito meccanico ed equipollente 28-35anno con buona pratica organizzazione macchine varie, abituato usarsi e disposto adeguati ed attenti, elemento con capacità comando per adeguata guida operai. Dettagliare età, curriculum vitae e cenno retribuzione richiesta. Telefonare possibilmente 687-908. A24405

CERCASI istruttore ad insegnante scuola guida autoveicoli massima serietà referenze richiesti. Preventivista, civili lavorazioni, calcoli offresi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

IMPORTANTE Società industriale cerca operatrice Audit 202. Pregasi dettagliare esperienza, posti occupati, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

IMPORTANTE società nazionale assicurazioni ufficio, assume elementi da avviare a carriera commerciale offrasi dipendire, proveniamo, ottima possibilità per arrotonda. Richiedesi diploma scuola media superiore o equivalente esperienza, personalità, irreprensibilità dati morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino».

IMPORTANTE Società per rinnovamento

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Con il successo della sedicenne Hecker inaugurato stamane il "Kandahar,,

Trionfano al Sestriere le discesiste austriache

Nella scia della vincitrice quattro sue connazionali: Haas, Netzer, Beuthauser e John - L'azzurra Pia Riva al sesto posto - Una caduta dell'olimpionica Biebl

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, venerdì sera.

Completo trionfo austriaco nella prima prova del Kandahar, la discesa libera femminile che ha aperto stamane le competizioni sulle nevi del Sestriere. Ha vinto Traudi Hecker, sedicenne impiegata in una fabbrica di sci nei pressi di Innsbruck, grande rivelazione della stagione agonistica 1960: al secondo posto si è piazzata Christl Haas, sedicenne anche lei, di professione fotografa a Kitzbuhel; terza è Erika Netzer, quarta la Beuthauser, quinta la Jahn.

La supremazia delle squadrone austriaco è stata interrotta soltanto dalla azzurra Pia Riva che si è piazzata al sesto posto, a sua volta seguita dalla svizzera Ruegg (campionessa olimpionica di slalom gigante), e da un'altra austriaca, la Hofherr e dalle francesi Grosso e Leduc.

I risultati, evidentemente, non si prestano a equivoci e non richiedono nemmeno troppi commenti. L'Austria, che ha perduto quest'anno la supremazia in campo maschile, ha saputo nel giro breve di pochissimi mesi, sbaragliare ogni compagine rivale in campo femminile, con un gruppo compatto ed omogeneo di atlete giovanissime in grado quindi di restare a lungo sulla breccia.

La gara si è iniziata con una mezz'ora circa di ritardo sull'orario fissato, onde permettere la sistemazione perfetta della pista che, detto così, per inciso, era già in ottime condizioni all'ora prevista. Sono scesi dapprima dodici sciatori del Sestriere, 6 maestri, 6 allievi maestri e 6 allievi della scuola, cimentatisi con un vessillo del «Kandahar». I dodici, finita la discesa, si sono schierati subito dopo lo striscione d'arrivo, per la fotografia di rito. E' stata la sola parentesi concessa alla stagione dal folklore nell'intero corso della manifestazione.

E' venuto quindi il turno delle «agrippiste», è partita la prima concorrente, l'austriaca Hofherr. La ragazza, vestita di una maglia blu e con dei pantaloni rosso-fiamma, ha tagliato velocemente il traguardo, ed i cronometristi hanno registrato per lei il tempo di 2'12"9.

Vivamente attesa era la prova della campionessa olimpionica di discesa libera, Heidi Biebl. La tedesca è stata però sfortunata. Poco dopo il «via» si è infilata infatti in un fosso di scolo ed è caduta. Il suo tempo quindi non figura fra i migliori.

La terza discesista in lotta, la Beuthauser, faceva registrare 2'11"7, che la poneva provvisoriamente in testa alla classifica. La Beuthauser non veniva superata dalla Riva (2'13"2) ma il suo primato restava poco: subentra la Netzer ed i cronometristi mettevano su un eccezionale 2'11"3. Tale tempo doveva venir migliorato soltanto da altre due concorrenti, vale a dire dalla Hecker che scendeva in settima posizione e che otteneva il tempo di 2'7"5, e dalla Haas che pur essendo la ventitreesima posizione, stabiliva il tempo di 2'9"5, misura che doveva restare fino al termine della prova seconda assoluta.

Qualche delusione veniva dal gruppo delle francesi, tra le quali la Telinge, frenata ridotta da un grave incidente, non riusciva a forzare e non andava più in là di un mediocre 2'18"10. La migliore delle francesi quindi restava Arlette Grosso con 2'14"10.

Delle azzurre, oltre il buon piazzamento della Riva c'è da registrare il dodicesimo posto ottenuto dalla giovane Jolanda Schir.

Ecco la classifica ufficiosa:

1. Hecker (Austria) 2'7"5
2. Haas (Austria) 2'9"5
3. Netzer (Austria) 2'11"3
4. Beuthauser (Austria) 2'11"7
5. Jahn (Austria) 2'12"
6. Riva (Italia) 2'12"3
7. Ruegg (Svizzera) 2'12"4
8. Hofherr (Au.) 2'12"5
9. Grosso (Fr.) 2'14"2
10. Leduc (Fr.) 2'14"5
11. Heinzberger (Germania Ovest) 2'14"7
12. Jolanda Schir. 2'14"8.

Gigi Boccacini

Traudi Hecker trionfatrice stamane a Sestriere

L'azzurra Pia Riva si è classificata al sesto posto, dietro le cinque austriache

La "Spada d'oro,, a Zurigo

In gara anche Renzo Marini, che ha 46 anni

A chiusura del primo ciclo delle grandi «classiche» della spada internazionale, domani e domenica si svolgerà la «Spada d'oro» di Zurigo, a cui interverrà un autentico lotto di rappresentanti italiani. Di essi non farà parte il recente trionfatore della «Martini» a Londra, il torinese Giuseppe Delfino, saranno presenti altri reduci della felice avventura inglese, Renzo Marini, il quale a 46 anni sembra rinato a nuova giovinezza, lo stupefacente Breda, Bruno Pellegatta e Saccaro, terzo l'anno passato nell'edizione vinta dal francese Lacroix.

Con loro si batteranno l'azzurro Dellantonio e parecchi promettenti ragazzi già apparsi in ottima luce nell'ultima «Spreafico», quali Albanese, Cipriani, Gaeta, Garavaglia, A. Pellegatta, Pavia e il torinese Chiarelli, gli ultimi tre in allenamento per i «mondiali» juniores di Leningrado (15-18 aprile).

Una spedizione numerosa dunque e di qualità, che dovrebbe confermare le ultime brillanti prestazioni dei nostri spadisti, di ottimo auspicio per le prossime Olimpiadi (fosse così nelle altre armi!), anche se a Zurigo non sarà certo agevole infrangere la coalizione dei forti padroni di casa elvetici e dei numerosi ospiti francesi, germanici e di varie altre nazionalità.

c. f.

Agnano: tutto pronto per la corsa dei milioni

Ritirati Jariolain e Oriedo - Verrà battuto il primato di Icare IV? - Le quote dei "booknakers,, per le singole batterie

Nostro servizio particolare

Napoli, venerdì sera.

Nella ultima ora la seconda batteria eliminatoria del Gran Premio della Lotteria Nazionale di Agnano (L. 30.000.000, m. 1606) ha subito notevolmente volto. Due dei suoi maggiori protagonisti, Jariolain ed Oviedo, sono stati ritirati; al loro posto subentrano Cirano e Genio. Jariolain non aveva soddisfatto il suo allenatore Orlando Zamboni nell'ultimo lavoro; la causa era da ricercarsi in un malessere che ha colpito il cavallo: troppo difficile l'impegno della Lotteria per affrontarlo con forze menomate ed allora Zamboni ha rinunciato. Oviedo, invece, durante l'allenamento di domenica mattino si era dato un colpo ad un ginocchio ed era rientrato zoppicante. Sottoposto ad intense cure sembrava ristabilito ed una buona impressione aveva fornito nell'allenamento di martedì. Ma poi, in seguito al riacutizzarsi del gonfiore al ginocchio, Vittorio Baldi ha deciso di lasciare in scuderia il suo alfiere.

Per il resto tutto pronto per la grande corsa che vedrà domenica a confronto il fior fiore del trotto nazionale e l'asso francese Jamin. Da Milano debbono però ancora arrivare Daga e Tornese, i due allievi di Sergio Brighenti, impegnati nella prima e nella seconda batteria. Ma, come è ormai consuetudine, Tornese verrà portato solo all'ultimo momento; il campione italiano è a Nocate e la sua mossa a punto è stata compiuta sulla pista di casa di Brighenti, dove il fondo soffice permette di allenare i cavalli senza affaticarli e senza pericoli. Daga ha ancora corso martedì a Milano, vincendo; la sua presenza nella stessa eliminatoria in cui è impegnato Jamin autorizza a pensare che Brighenti la userà per obbligare il francese ad impegnarsi a fondo fin dalla batteria.

Il tempo purtroppo non è ancora stabile; continua alternarsi di nuvole e di sole, con qualche spruzzata di pioggia. L'anello di Agnano, ricavato nel cuore vulcanico dei Campi Flegrei, è però in perfette condizioni ed è quasi generale convinzione che il primato della corsa stabilito l'anno scorso da Icare IV con il tempo di 1'15"7/10 sarà ancora migliorato. Ieri mattina quasi tutti i concorrenti sono apparsi in pista per gli ultimi allenamenti, ma nessuno è stato impegnato a fondo. In generale sembra che i trainers privati siano soddisfatti.

Intanto da ogni parte d'Italia si annunciano carovane di appassionati che vogliono assistere alla più spettacolare prova nazionale, il cui fascino è quest'anno ancora accresciuto dal nuovo confronto fra quelli che sono considerati i due più grandi trottatori del mondo, Jamin e Tornese. Domenica anche la squadra del Napoli sarà impegnata fuori sede, per cui è molto probabile che i 30 mila spettatori presenti all'edizione del '59 potranno essere superati.

Intanto i bookmakers stanno preparando le «quote» per le tre batterie eliminatorie. Nella prima Jamin sarà offerto a 1/2; Ladro e Gondiwood sono a 2, Daga a 5. Nella seconda, dopo i forzati ritiri di Jariolain e Oviedo, il compito di Tornese appare di estrema semplicità; infinitesimo quindi la sua quota che sarà difficilmente superiore al 30-35 per cento. L'unico rivale di qualche valore è Lord Mayor, che si potrà giocare a 4 o 5. Per la terza manche invece vi è una certa incertezza. Jonre IV e Crevalcore sono i più quotati e si potranno trovare ambedue a 2-1 e 2/1; Nievo, che è per tutt'altro un avversario che va fatto rispettare, a 8 o 9/1.

Le tre batterie saranno le prime tre corse del programma di domenica; ognuna di esse è dotata di 8.500.000 lire di premio, che saranno divise fra i due cavalli primi arrivati. Poi, dopo una corsa di secondaria importanza, i sei finalisti (i primi due di ogni eliminatoria) scenderanno in pista. Seguiranno le due gare di consolazione. La finale ha un premio complessivo di 18 milioni; la prima «consolazione» di 4 milioni, l'altra di 2 e mezzo. Con ogni probabilità la televisione trasmetterà la cronaca diretta della terza batteria e della finale. Alle 12 del mattino verranno sorteggiati i biglietti che nel pomeriggio saranno poi abbinati ai ventisei cavalli partecipanti alla corsa.

c. f.

Il trottatore Jamin

Il Trofeo Furno di bocce domenica sui campi di Vercelli

Vercelli, venerdì sera.

La tanto attesa rivincita tra la coppia Carrera-Birolo e Grasaglia-Colombino — rispettivamente prima e seconda nella «Coppa Centro Sportivo Fiat» svoltosi recentemente a Torino — avrà luogo domenica a Vercelli in occasione del «1° Trofeo Furno» di bocce, che si disputerà sui campi di gioco della Chatillon.

Oltre ai quattro citati giocatori, che costituiscono un rinforzo di eccezione sia per la loro classe questo per la rivalità che li divide, saranno pure presenti tutti i migliori giocatori italiani in senso assoluto.

PRONOSTICI IPPICI

1-X. Napoli (Agnano), gran premio della Lotteria Nazionale di Agnano - 1ª batteria (trotto; L. 2.500.000, m. 1580; 7 partenti). Altro favorito d'obbligo: Tornese (gr. 1); alle sue spalle dovrebbe piazzarsi Lord Mayor (gr. X).

2-X. Napoli (Agnano), gran premio della Lotteria - 2ª batteria (trotto; L. 2.500.000, metri 1580; 7 partenti). Crevalcore (gr. 2) mi sembra che possa alla fine prevalere, mentre per il secondo posto pronostichiamo Nievo (gr. X).

1-2. Bologna (Arcoveggio), premio F. Albani (trotto; Lire 460.000, m. 1700; 10 partenti). Ebe (gr. 1) in buona posizione di partenza dovrebbe imporsi davanti a Darba (gr. 2).

2-1. Milano (San Siro), premio Belgioioso (galoppo; Lire 310.000, m. 2200; 9 partenti). Milani (gr. 3) è in favorevoli condizioni di peso; alle sue spalle indichiamo Paladino (gr. 1).

1-2. Roma (Capannelle), premio Fiano (galoppo; L. 310.000, m. 1600; 12 partenti). Cantar (gr. 1) è reduce da un successo e potrebbe ripetersi davanti a Cirano (gr. 5).

Un Bologna prudente affronterà la Juventus

Nonostante il parere opposto di Amedeo Biavati, l'allenatore bolognese confida in una gara positiva se i suoi atleti sapranno tenere il dominio a metà campo - Tumburus, "fusto,, veronese, guardia del corpo di Charles - Incertezze per Campana - Vivace gioco di Nicolè e Lojodice nell'allenamento della Juventus - A Mantova, nel Torino, anche Poltis in squadra

Amedeo Biavati, ex-ala della Nazionale ed ora allenatore dei ragazzi del Bologna, non è contento di un pareggio rosabù contro la Juventus e nemmeno di un pareggio. «Qualcuno si illude — ha affermato l'ex-azzurro — perché la Juve è stata battuta a Firenze. Per me non ci sono discussioni! La Juve vincerà il campionato con quattro o cinque punti di vantaggio. Quanto al Bologna, non credo che domenica possa evitare la sconfitta difendendosi come ha fatto contro il Palermo. Lasciare rubare davanti all'area uomini come Charles, Sivori e Stacchini è estremamente pericoloso. E' inevitabile che qualche pallone vada dentro».

Il parere di Biavati coincide con quello della maggior parte degli sportivi bolognesi. Nessuno sperança. Del resto Allasio pensa che sia proprio questa condizione sfavorevole del pronostico a permettere al Bologna di giocare a Torino con tutta tranquillità.

«Anche se perderemo — ha detto Allasio — nessuno ne farà un dramma. Noi giochiamo sul velluto; la Juventus, invece, avrà l'obbligo di vincere ad ogni costo. Potremmo trarre vantaggio da una situazione di questo genere. Io penso che dovremo essere prudenti, pur senza rinunciare alla qualche offensiva. L'importante è fare correre gli avversari, non permettere loro di impostare freddamente e razionalmente la manovra, costringerli a spendere fiato. La sconfitta di Firenze ha un suo significato: se non ha detto che la Juventus è in crisi ha pur fatto capire che alcuni uomini sono stanchi. Bisognerà cercare dunque di spomparli. Le partite non sono mai vinte e mai perdute in partenza».

Allasio ha poi affermato di temere fortemente Charles; assai più di Sivori. Il gallese avrà come guardia del corpo Tumburus, un roccione veneto di vent'anni che il «trainer» ha lanciato quest'anno dandogli completa fiducia. Tumburus non ha grandi mezzi tecnici, ma è un giocatore semplice ordinato, che macina senza battere ciglio chilometri su chilometri, che non fa troppi complimenti con l'avversario.

«Tumburus — ha detto Allasio — dovrà seguire Charles quando "ritorna"; stargli sempre alle calcagna, impedirgli di manovrare. A Firenze egli assolse molto bene questo compito contro un avversario difficile come Lojacono». Quanto a Sivori l'allenatore ha assicurato di non avere intenzione di mettere uno «specialista» controllare all'orlando, lasciandolo al suo avversario naturale. Poiché Micalich giocherà libero e Tumburus su Charles, sarà dunque una mezz'ala (Donaturo o Fascetti) a diventare il mediano effettivo, con la collaborazione di Cervellati spostato a destra proprio perché possa dare una mano per la sua tendenza al gioco arretrato, al presidio della zona centrale. Allasio è convinto che la partita possa essere salvata prendendo le redini del gioco a metà campo.

L'allenatore bolognese, comunque, non ha ancora deciso lo schieramento d'attacco; dipende dall'utilizzazione di Campana, ancora a corto di fiato dopo oltre due mesi di inattività. Allasio desiderà soltanto domani. Se l'ex vicentino non sarà in campo, la squadra sarà questa: Giorcelli; Capra, Pavinato; Tumburus, Micalich, Fogli; Cervellati, Demarco, Pivatelli, Fascetti; Renna. Se invece Campana ci sarà, l'incluso potrebbe essere Pivatelli e Demarco. Nel primo caso Campana giocherebbe con il numero 8, nel secondo riprenderebbe il suo abituale ruolo di interno.

* *

Dall'altra parte della barricata, in casa juventina, sono convinti che il match con il Bologna riabiliterà la intera compagine, che molti, dopo lo scontro di Firenze, hanno giudicato in piena crisi. Il «provino» di ieri, su un campo pesantissimo per la pioggia che cadeva, ha soddisfatto: Nicolè nel ruolo di mezz'ala (al posto di Boniperti), Lojacono con il numero sette sulla maglia, Colombo ritornato al suo compito di instancabile mediano, hanno disputato un allenamento brillante. Anche Sivori s'è mosso molto bene (ha segnato tre reti) ed ha mostrato di aver ritrovato lo slancio che lo animava prima della squalifica.

Da segnalare che ieri (assenti precauzionali Stacchini e Garzena) hanno ripreso a giocare Stivanello e Castano la cui guarigione appare ormai definitiva. Anche Montico, nella seconda parte della prova, è sceso in campo provando con buon esito la sua condizione fisica.

La formazione con la quale i bianconeri affronteranno il Bologna sarà la seguente: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Lojacono, Nicolè, Charles, Sivori, Stacchini.

* *

Tutti i titolari granata (meno Mazzero) hanno preso parte ieri pomeriggio all'allenamento del Torino. Erano presenti anche Vieri, Poltis, Lancioni, Garbaudo e Santelli, i quali avevano partecipato mercoledì alla partita del torneo cadetti contro l'Inter.

Poltis ha sostenuto una prova particolarmente impegnativa ed è praticamente certo il suo ritorno in squadra in occasione della trasferta di Mantova. I granata giocheranno contro l'Oro Mantova con il seguente schieramento: Soldan; Grava, Sossa; Bearzot, Ferrario, Poltis (Bonifaci); Ferrini, Virgili, Gualtieri, Bonifaci (Poltis), Crippa. La compagine partirà per Mantova nel pomeriggio di domani.

* *

Oldani all'ala destra, Girardo probabilmente in prima linea e Bernardi interno: le novità dell'allenamento di ieri per la gara di Udine. I «grigi» hanno provato ieri agli ordini di Pedroni e Robotti, giocando una breve partita, attaccanti contro difensori. Buona prova hanno fornito — il solito — gli uomini della retroguardia, mentre gli avanti non hanno troppo brillato.

Il giovane attaccante rossoblù Campana, in un'azione acrobatica

Il mediano Colombo

Una tappa ad Asti per il Giro d'Italia

ASTI, venerdì sera.

Il Giro ciclistico d'Italia, che si svolgerà nel prossimo maggio, farà un'unica tappa in Piemonte sostando ad Asti. L'annuncio è stato recato ieri sera in Municipio dagli organizzatori del Giro i quali hanno chiesto all'Comune se sia in grado di sostenere la spesa necessaria all'organizzazione della tappa. Nell'ufficio del Sindaco sono stati invitati i rappresentanti degli enti economici, finanziari e commerciali cittadini che hanno promesso il loro contributo. Da parte sua il Comune sborserà due milioni di lire. Anche la Provincia, la Camera di Commercio, l'Ente Turismo, la Cassa di Risparmio e la Banca Agraria verseranno una loro quota.

La tappa ad Asti avrà un'importanza ed un carattere regionale trattandosi dell'unica tappa piemontese. Provenienti da Sestri Levante il Giro dopo essere transitato per Genova senza far sosta, giungerà lungo la statale 10 alla nostra città. L'arrivo è previsto di domenica, alle ore 15. I «girini» ed il seguito saranno ospitati ad Asti e negli alberghi di Agliano e Canelli.

Sotto le luci del ring

Firmato a S. Francisco il contratto per il "mondiale,, fra Ortiz e Loi Domani Mazzola-Scholz a Monaco - Caprari ha affidato Lamperti

Finalmente sembra decisa: Duilio Loi andrà in America a battere per il titolo mondiale. Mancava, per dar credito ad una notizia troppe volte annunciata e smentita, una conferma da parte americana. Questa conferma si è avuta ieri. Tutte le agenzie di stampa internazionali hanno infatti annunciato da San Francisco che l'organizzatore californiano Bennie Ford ha dichiarato ufficialmente di aver firmato un contratto per un incontro in quindici riprese valevole per il titolo mondiale dei welters-junior, tra il campione Carlos Ortiz di New York e l'italiano Duilio Loi detentore del titolo europeo dei welters.

La data dell'incontro non è ancora stata definitivamente stabilita. Secondo l'A. P. si svolgerebbe dal 1° giugno, secondo altre fonti di confronto si svolgerebbe il 25 maggio. In ogni caso la sede del match sarebbe il «Cow Palace» di San Francisco, cioè dove ebbe una notevole percentuale di spettatori italiani. Loi ed il suo procuratore Steve Klaus (assicurano l'Italia il 25 aprile ed il campione d'Europa non potrà più battere, in Europa, per contratto, a partire da oggi 1° aprile. Per la trasferta a San Francisco Loi riscuoterà il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per tre settimane per tre persone (anche il dr. Strumolo, presidente della BIB, assisterà all'incontro) più una borsa di diecimila dollari, pari a circa sei milioni e mezzo di lire.

Rocco Mazzola, ex-campione d'Italia dei pesi medio-massimi, è un ragazzo tenace e coraggioso. Ma attraversato un brutto periodo, durante il quale ha perso il titolo ed è scaduto nella quotazione internazionale, ora si è spezzato e non vuole che una maglia ai vergognosi di lui. Intende riguadagnarsi al più presto e, per brusare le tappe, tecnicamente addirittura con l'assalto più difficile: domani sera, a Monaco, Mazzola, infatti, si misurerà in dieci riprese con Gustav Scholz, il fuoriclasse tedesco che, per assenza detentore della corona continentale dei medi, anche combattendo nella categoria superiore ha fatto capire di valere uno dei migliori, se non il migliore, d'Europa.

Tanta audacia merita almeno un augurio di buona fortuna.

Il procuratore Luigi Proietti ha inoltrato ieri alla F.P.I. perché sia trasmessa all'A.B.U., la richiesta del suo pugile Sergio Caprari al francese Gracieux Lamperti, che si è confermato dominatore assoluto nella categoria dei pesi piuma battendo ai punti lo spagnolo Manolo Garcia. Parallelamente l'organizzazione ITOS si è messa in contatto telegraficamente con il procuratore di Lamperti, Henry Barba, a Marsiglia, per ottenere che l'incontro si disputi a Roma in maggio o giugno.

Per arrivare a battersi nuovamente per il titolo strappatogli proprio da Lamperti, Sergio Caprari ha rinunciato alle numerose proposte d'ingaggio giuntegli in questi giorni dagli Stati Uniti dal Venezuela e dall'Australia.

Altre notizie in breve dal mondo del «ring». Pascual Perez, l'asiano campione del mondo dei pesi mosca, difenderà prossimamente il suo titolo a Bangkok contro il thailandese Pone Kingpetch. L'incontro era originariamente fissato per domani, sabato, ma Perez ha dovuto chiedere un breve rinvio in seguito ad un attacco influenzale e la nuova data non è stata ancora fissata. Da Roma si apprende che l'11 aprile l'organizzazione Jarinelli presenterà al Palazzetto dello Sport il «mondiale» Franco Cavicchi e l'ex-campione di Francia, Augustin, presentato come semplice sfidante al titolo europeo dei pesi massimi.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

In aula con la Hayworth e al Polo tra gli eschimesi

La bella Rita processata sotto l'accusa di aver ucciso il marito - Anthony Quinn fiero cacciatore di orsi e di trichechi

INCHIESTA IN PRIMA PAGINA, di Clifford Odets, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa, Gig Young. Americano, cinemascope. (Cinema: Reposi).

Abile fino giudiziario, imperniato cioè per tre quarti su un avvincente processo. Gli imputati sono Rita Hayworth, appassita ma brava, e Gig Young, il suo amante; accusati di aver fatto deliberatamente fuori il marito, un attanzo di poliziotto degno di berz, con una rivoltellata. Lo spettatore, che ha visto il principio, sa che i due sono innocenti. E' vero che sono amanti e che il poliziotto li sorprese in cucina; ma lui era armato e lui sparò, e fu colpo del caso se nella lotta che ne seguì parve il colpo che l'uccise.

Lo sa il pubblico; ma non lo sanno i giurati, che alla faccia non sembrano aquile. Riuscirà Anthony Franciosa, l'animoso avvocato difensore, a smantellare il ben fondato castello delle accuse? a sbarbacchiare l'odioso rappresentante della pubblica accusa? Anche se siamo sicuri che riuscirà, non per nulla è stato scelto lui per quella parte, si sta in aula lo stesso fino alla fine; e qui ha parte il merito del regista Odets, un abile sceneggiatore che sa dove il diavolo degli intrecci tiene la coda. Gli è forse mancato alla fine l'ultimo estro, le arringhe sono un po' abborracciate; ma nell'esecuzione dei testimoni è spesso riuscito a farci tenere il fiato.

Bisogna aggiungere che nel processo ha parte determinante la figurina d'una madre dolciastra e tirannica che compendia i caratteri del fenomeno americano detto «momismo». Non che sia esclusivamente americano; ma da noi è ancora aurorale e blando. l. p.

OMBRE BIANCHE (« The savage innocents »), di Nicholas Ray e Baccio Bandini, con Anthony Quinn e Lisa Tani. Cosceneggiatura italo-francese a colori, technirama. (Cinema: Corso).

Nicholas Ray e Baccio Bandini hanno portato la macchina da presa nell'Estremo Nord, fra quegli eschimesi che Flaherty magistralmente colse in «Nanuk» e più tardi, e assai meno magistralmente, cercò di rappresentare Van Dyke in «Eskimo». Non inganni la identità di titolo con il film che Van Dyke diresse, dopo l'abbandono di Flaherty (ancora questi due nomi!), nei mari del Sud; gli esterni del film sono stati infatti girati nel settentrione del Canadà e in Groenlandia, gli interni invece a Roma e, ahimè, talvolta il contrasto è stridente.

Nel resto, Ombre bianche è il titolo dell'edizione italiana, poichè il film, nella versione inglese, si chiamerà «The savage innocents», alcuperando il suo intento programmatico, che è quello cioè di saggiare la nostra morale, le nostre leggi, le nostre norme di convivenza con quelle degli eschimesi, o meglio con i pochi eschimesi che non hanno nessun contatto con la civiltà bianca, e di cui parla Hans Ruesch nel suo libro «Il paese delle ombre lunghe» che ha fornito il soggetto.

Il confronto è tutto a nostro vantaggio; come appunto si proponevano gli autori, raccontando la vicenda di Inuk, un fiero cacciatore artico, il quale, la prima volta che conosce i bianchi, uccide un missionario perchè questi ha rifiutato di «ridare» (vale a dire di giacere) con la moglie di Inuk: grave offesa per un eschimese per il quale le leggi dell'ospitalità e dell'amicizia prevalgono su ogni altro sentimento. E Inuk ne darà una conferma salvando la vita al poliziotto venuto ad arrestarlo. Il bianco, a sua volta, comprenderà e lascerà libero Inuk.

La conclusione è coerente alla tesi del film, che cerca di mostrare allo spettatore, e spesso vi riesce, le cose come le vedono gli eschimesi. Evita così un irritante egoismo, ma non può fare a meno di cadere in accessi di crudo realismo, tanto più poco credibili in quanto a dar volto agli interpreti principali sono l'americano Anthony Quinn (l'ottimo eccellente protagonista) e la giapponese Yoko Tani. Questi e altri difetti sono in ogni modo compensati non soltanto dalla serietà e dall'impegno dei produttori e dei registi Nicholas Ray e Baccio Bandini, ma anche dalla stupenda cornice offerta dal paesaggio polare e ripresa in tutta la sua malinconica bellezza dall'operatore Carlo Tanti con delicatezza di colori sul grande schermo del technirama.

a. b.

LA MANO CALDA (Italia) — Prima visione. Franco-italiano, commedia. La storia di centomila franchi che passano dall'una all'altra coppia di innamorati, lasciando tutti, alla fine, a bocca asciutta. Jacques Charrier e Franca Bettoia.

IL SALE DELLA TERRA (Romano). — Americano, drammatico. Con rigore documentaristico, narra la storia di una famiglia sullo sfondo di un sciopero di minatori.

L'ASSEDIO DI SIRACUSA (Vittoria). — Prima visione. Italo-francese su grande schermo a colori. Una fantasiosa versione della figura di Archimede, il celebre scienziato dell'antichità (impersonato da Rossano Brazzi), con la consueta cornice di amori (Sylva Koscina, Tina Louise) e battaglie.

OLIMPIA (Cristallo) — Italiano, commedia a colori. Vienna imperiale del primo Novecento: Sophia Loren, irrequieta principessa, rinuncia a nozze quasi regali per sposare il un americano. Maurice Chevalier padre comprensivo.

IL BELL'ANTONIO (Lux) — Italiano, dal romanzo di Brancati. Il tramonto della giovinezza inutile di un giovane adone catanese (Marcello Mastroianni) sullo sfondo di un matrimonio non consumato e annullato con una bella eroditiera (Claudia Cardinale).

Il sabato dei ragazzi al Carignano

Domani pomeriggio al Teatro Carignano, dove ogni sera Gilberto Govi replica con successo « Il peso di casa mia » avrà luogo il secondo spettacolo per ragazzi. La compagnia dell'Angelicum di Milano rappresenterà « Giacometto e l'oca d'oro » dei fratelli Grimm nella riduzione teatrale di E. D'Alessandro

STASERA ALLA TV

Girotti interprete ibseniano nel dramma dell'impossibile felicità

L'attore è il protagonista del "Costruttore Sollness„ scelto come classico del teatro per il mese di aprile

Il « classico del teatro » di questo mese sarà stasera « Il costruttore Sollness » di Henrik Ibsen, messo in scena da Mario Ferrero.

Ibsen scrisse, e fece rappresentare, questo dramma nel 1892, allorquando ritornato definitivamente nella sua Norvegia nel 1891 e stabilitosi a Cristiania (l'attuale Oslo) — dopo aver vagato per molto tempo all'estero e particolarmente in Italia — mutò il genere dei suoi lavori teatrali, fino ad allora sociali e individuali, in vicende e problemi simbolici. « Il costruttore Sollness » appartiene dunque a questo secondo e ultimo genere della sua opera di teatro.

La fama e la fortuna dell'architetto - costruttore Halvard Sollness sono cominciate quando la sua vecchia e comoda casa — in cui viveva con la moglie, Alina, e due figli gemelli — è stata distrutta da un incendio ed egli ha potuto ricostruire su quelle macerie, nuovi edifici che hanno messo in luce le sue elevate qualità di artista e di tecnico.

Ma Sollness ha perduto, tra le fiamme, i suoi figli, e ora Alina, debole e semplice, è spiritualmente fatta con la sua casa, poichè la nuova dimora, più bella, non è la « sua » casa. La felicità familiare è terminata: Halvard e Alina non potranno avere altri figli, e Sollness, inoltre, sa che la moglie gli vive accanto passivamente sofferente. Egli costruisce altri palazzi, ma la triste situazione familiare lo rende quasi folle; ora ha persino paura che i giovani architetti del suo studio lo abbandonino, e perciò si difende disperatamente, con cattiveria.

Un giorno va a casa di Sollness la giovane Hilde e gli ricorda che dieci anni prima, quand'era ancora una bambina, le fece una promessa: allorchè sarebbe diventata grande, l'avrebbe fatta principessa, rapita e posta a capo di un regno. Sollness sorride, divertito, ma poi si accorge che la disegno della ragazza: lei è per lui la meravigliosa avventura. Costruirà per lei il castello della felicità, e Hilde si esalta (anche se sa che ciò è impossibile), poichè sicuramente l'avverarsi dell'impossibile può condurre alla sua felicità.

Sollness ha intanto quasi ultimato la costruzione del nuovo palazzo e, per suggerire di Hilde, dovrà salire sull'alta torre delle impalcature per appendere in cima alla costruzione la corona inaugurale dell'edificio, Sollness, per far cosa gradita a Hilde, per sognare anche lui, sale sull'impalcatura, ma, appena arrivato all'estremità della torre, preso dalle vertigini, precipita sfracellandosi al suolo.

La parte di Sollness sarà stasera sostenuta da Massimo Girotti; Elena Da Venezia interpreterà Alina e Gianna Giachetti impersonerà Hilde. La scenografia è stata particolarmente elaborata per poter rendere in modo efficace l'alienazione che domina la vicenda. Pertanto, la scenografo Carlo Cesarini da Senigallia ha provveduto a ricostruire la sala dei disegnatori, lo studio di Sollness, un salotto, un'anticamera con veranda coperta, una terrazza con sottostante giardino, e, al centro, una terza costruzione che costituirà il motivo dominante del lavoro.

Massimo Girotti e Lucia Catullo durante le prove del « Costruttore Sollness » di Ibsen

« Campanile sera » corre il rischio di una fine prematura

Milano, venerdì sera.

La piccola colonia di campani che ogni giovedì sera finisce, con letti brunì, il teatrino della Fiera o sosta felice lori, dopo la fine della quindicesima puntata di Campanile Sera: la vittoria di Aversa, un netto e indiscutibile « cappotto » e spese di Legnago, aveva portato il loro morale alle stelle. Alcuni, fra i tifosi del professor Santelli, hanno persino tentato di raggiungere il cameroni dove Bongiorno si stava cambiando, manifestando rumorosi propositi di portarlo in trionfo. Ma gli energici vallelli li hanno dissuasi da troppo rumorosi festeggiamenti.

Così Aversa ha guadagnato il suo quarto milione, nel giuoco stesso, agli assortimenti spassionati, è apparso, dopo sei mesi di vita, più facile e sconclusionata, noioso e privo d'interesse. Alla tv milanese di corso Sempione, ieri sera, un gruppo di dirigenti, in gran segreto si è scambiato le sue impressioni circa la rubrica: sembra che i commenti fossero abbastanza negativi. Com'è noto, corrono voci di sospensione di Campanile Sera entro il prossimo giugno.

Gli organizzatori della trasmissione cercheranno di correre ai ripari in tutti i modi. Si parla di una serie di innovazioni: trasmissione di prove sportive occasionali, destinate a sostituire gli amari giuochetti da Luna Park che hanno animato le ultime settimane della gara; intervista, nella rubrica di una presentatrice, che potrebbe essere ancora la bionda e bella Kay Campagnoli, nonostante ella si sia trasferita a Genova con il marito calciatore; presentazione di ospiti d'onore occasionali; possibilità di gare fra quattro o cinque Paesi contemporaneamente, con rapidissima eliminatoria svolgentisi in base a formule del tutto nuove.

Bongiorno, per ora, non si pronuncia; sia lui sia Adolfo Perani, l'uomo-chiave della trasmissione, sono in attesa degli eventi. Per ora, così sperano nella buona stella di Aversa, un paese in cui « vertice » spontanea degli abitanti, se fosse messa in risalto con più brio, potrebbe dare momenti di allegria ai telespettatori. Ma sinora, di allegria Campanile Sera ne ha regalata poca; tutti pensano con nostalgia ai tempi di Lascia o Raddoppia, fi pur criticato giochetto dell'omino dal ciuffo del « quiz » e dei personaggi accontentati, anche nei suoi periodi di magra, stanno all'attuale Campanile Sera come l'oro rispetto al clarpame. e. b.

Franca Valeri ospite di « Lei e gli altri »

Nel numero di oggi di « Lei e gli altri », il prof. Gino Fischer e la dott.ssa Anna Teresa Maisio proseguiranno il ciclo di conversazioni sull'infanzia con una illustrazione dei problemi riguardanti alla crescita del bambino visti rispettivamente dal punto di vista psicologico e pediatrico. Da Roma, Bianca Maria Piccinino presenterà alcune novità di « letti a castello » per bimbi e adulti snelpi e prebiti.

Ospite della trasmissione sarà Patrizia Franca Valeri. Interpreta della commedia « Maria Brasca » di Tessori, in occasione della presentazione dell'omonimo volume dello scrittore e commediografo milanese.

Colto da collasso sul podio mentre dirige un concerto

LONDRA, venerdì sera.

Basil Cameron ha avuto un collasso ieri sera, mentre dal podio della « Royal Festival Hall » stava dirigendo l'orchestra sinfonica di Londra.

Il maestro, che ha 75 anni, aveva appena diretto l'« ouverture » e stava iniziando il quinto concerto per piano di Beethoven, con Wilhelm Backhaus come solista, quando si è accasciato al suolo svenendo in più viva emozione tra il pubblico.

Un medico che si trovava in sala ha prodigato le prime cure al maestro, che è stato quindi trasportato all'ospedale. Il concerto è stato portato a termine sotto la direzione di Harry Newstone.

OGGI SUL VIDEO

13,55-18,5: Telescuola. Corso di Avviamento professionale a tipo industriale. Primo e secondo anno.

17-18: La tv dei ragazzi: *L'Alfiere*, settimanale per i ragazzi - Il quaderno di Mosca: appunti, immagini ed impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Lei e gli altri. Settimanale di vita femminile.

19,30: Sinfonia - Lettere alla tv

19,45: La fabbrica del tempo, a cura di Vittorio Di Giacomo e Mauri Cardona.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: I classici del Teatro: « Il costruttore Sollness » di Enrico Ibsen. Traduzione di Anita Rho. Interpreti: Massimo Girotti, Elena Da Venezia, Giuseppe Pagliarini, Olinto Cristina, Renato De Carmine, Lucia Catullo e Gianna Giachetti. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-16,5: Telescuola - 17: (Eurovisione) Londra: alcune fasi della regata Oxford-Cambridge - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,50: Ieri - 19,15: Uomini e libri - 19,30: Canta Nat « King » Cole - 19,55: Una settimana nel mondo - 20,3: Sette giorni al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Il Musichiere - 22,10: Lucy ed io: « L'antica damma », racconto sceneggiato - 22,35: Momento magico - 23: Telegiornale.

I CONCERTI

Celibidache dirige stasera all'Auditorium

Il pubblico torinese saluterà con particolare compiacimento il ritorno all'Auditorium del maestro romeno Sergiu Celibidache, ormai uno dei pochi direttori d'orchestra di valore internazionale, che spesso vengono nella nostra città, che sembra destinata a provincializzarsi in modo impressionante, almeno nel campo musicale. Nel concerto di questa sera egli presenterà la *Sinfonia in sol min.* di Mozart, la musica del balletto *Jeu de cartes* di Stravinski e i *Pini di Roma* di Respighi.

La *Sinfonia* mozartiana è una delle tre ultime composte dal musicista salisburghese, e costituenti il più radioso vertice della sua attività sinfonica. La prima di esse (in mi bem. denominata « Canto del cigno ») e la terza (« Jupiter »), oltre la perfetta forma apollinea, rivelano un insolito slancio gioioso di creazione; la seconda invece — quella in programma — è tutta pervasa da un'atmosfera singolarmente dolorosa, di carattere decisamente preromantico.

Stravinski, il più spiritoso e camaleontico compositore contemporaneo, sarà presente con la musica di *Jeu de cartes* (1936) dove alcuni temi eterogenei e di diversa derivazione (dal *Barbiere* rossiniano, da Verdi, da bande sferiatiche, ecc.) vengono sviluppati orchestralmente e ritmicamente con virtuosismo straibliante e con l'abilità d'uno scattrinismo giocoliere.

Il successo delle *Fontane di Roma* (1916), una delle più colorite e fortunate composizioni sinfoniche italiane di questo secolo, indusse Respighi ad evocare altri suggestivi aspetti dell'Eterna Città; e, tra essi, anche quei caratteristici e decorativi pini, che sorgono talora in gruppi, densi d'ombre e di balsamici profumi, talora isolati, presso qualche pittoresco rudere della campagna romana. Le quattro parti dei *Pini di Roma* (1924) sono ispirate dai pini di Villa Borghese, dai pini presso una catacomba, dai pini del Gianicolo, in una notte lunare (dove il canto d'un usignolo è riprodotto al naturale, mediante un disco fonografico) e infine dai pini della storica Via Appia.

l. e.

Musiche da camera spagnole al « Circolo della stampa »

Ieri sera, al « Circolo della stampa », il soprano Anabil Fontana e il pianista Georges Devaux hanno tenuto un concerto di musiche spagnole. La serata era organizzata dall'Associazione per le relazioni culturali con la Spagna, il Portogallo e l'America Latina.

Il programma comprendeva brani di autori noti come Granados, Albeniz e De Falla e di musicisti contemporanei: Obradors, Rodrigo, Guridi, Leon, Nin, Mompou e Turina. Un panorama vario e colorito da cui sono emerse le ottime possibilità del due interpreti. Un pubblico elegante ha applaudito calorosamente.

il "meglio" al giusto prezzo
TORINO - VIA ROMA 33

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

OFFICINA elettromeccanica assume meccanico generico per montaggio macchine e costruzione seconda categoria. Libert subito. Telefonare 200-198. A24036

OFFICINA metallurgica Borgaro assume fabbri saldatori e apprendisti. Telefonare 873-071. A24370

OPERAI specializzati qualificati saldatori, montatori, frenatori esteri stabilimento meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3014 - Torino ». A15429

OPERAI presso stirerie private lavanderie meccaniche cerasi. Uscite 14-18 mani cerasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ». A25404

DALATRIDE a macchina cerasi per lavoro domestic. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7428 — Torino »

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista bella presenza. Telefonare 40-483.

PERSONA sola, cuoca signorile, cerca tuttofare tranquilla, referenziata dalle 8 alle 15, (meglio 9-14. Telefonare 688-184 dalle 19 alle 21. A24083

PETTINATRICE giovane abile cerca sicuro impiego cosa Studio Telef. 261-601

PETTINATRICE cerca stabile piena arte, massime veramente pratica. Telefonare 600-536. A15387

PICCOLA famiglia cerca domestica e cuoca tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7442 — Torino ». A25014

PICCOLA famiglia cerca tuttofare lieta ignare a giornata intera/mista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3228 — Torino ».

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fino a giovanili. Telefonare 597-733.

PORTINAIO assumesi Galleria Umberto I casalingi soli, senza vin, referenze bancarie. Referenze. Telefonare 753-196.

PRIMARIO stabilimento metalmeccanico cerca provetto operatore per presse a doppio effetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A25004

PROPAGANDISTE belle signorine presentabili forte provvigione fuoro anche non libera cerasi. Telef. 381-410.

QUATTORDICI-15enne cercasi aiutare vendita salumiere buoni mercato. Telefonare 787-023. A25482

RAGAZZA servizio pago massima serietà in famiglia sollanto una persona cuoca sola senza distrita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3406 — Torino ».

RAGAZZA servizio, paga massima, cerasi da famiglia distinta due persone, assolutamente serietà assoluta, religione. Scrivere sub. posti occupati: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ». 30034

RAGAZZO 15enne presso per bar cerasi. Rolando, via S. Tommaso 22.

RAMMENDATRICI provviste abili buone cerasi. Ela 18-20. Presentarsi Feltz, corso Emilia 6, Torino, preferibilmente ore 8,30-11. 20003

REFERENDIATA, capace, istituire fisso, ultimo stipendio. Tel. 81-782 ore 13-15.

ROBUSTO ragazzo cerasi per sorveglianza autoparco con uscita per aiuto pulizia uffici. Esigonsi referenze. Scrivi a Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

SALDATORE assegnano cerasi. Pagasi non presentarsi se non attrezzatissimi pratici mestiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ». A24389

SALDATORE inbitis per impianti termici cerasi. Telefonare 28-424. A22963

SALDATORI elettrici saldatore autogeno, saldatore lamiere, cerasi da industrie siderurgica, pre-assumi I.T.A., strada del Drosso 152, Torino. A23068

SALDATORI elettrici per lubrificanti dun tubisti impianti riscaldamento elettrici cerasi tornitori assumonsi. Telef. 554-022.

SANATORIO Immobile provincia assicuraglio privatis cuoca molto ed aiuto. Paga massima tabella operai specializzati con diritto pubblico. Trattenuta pollaio. Commissario posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ». A15306

SANDRETTO operai alesatori montatori mobile, tornitori semiconicale, disegnatori particolaristi. Scrivere sib. referenze, preferi. Piazza Cesare 22. A24053

SELLAIA abile inglesina cerca commissaria modernisti Agnelli 22. T. 600-536.

SI assumono terminari, fresatori, rettificatori per primo e secondo turno, età limite 31. A20710

SORVEGLIENTE preferi servizio stabilimento tessili uniformi e diurni, patente guida, cerca importante industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5351 — Torino ».

STABILIMENTO lavorazione accessori in legno, cerca preventivi telegrammi al numero 6 macchinisti. Specificare età e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7445 — Torino ». A20710

STABILIMENTO costruzioni meccaniche assume giovane energico adatto al collaudo particolari. Scrivere indicando età posti occupati: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ». A17818

STABILIMENTO meccanico esportazione nazionale cerca per ampliamento reparti attrezzatura e manutenzione abili aggiustatori generici e stampisti, fresatori e tornitori. Specificare età e pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ». A25500

STABILIMENTO meccanico di precisione assume subito fresatori tornitori I categoria massima serietà. Telefonare 31-807. A25096

STABILIMENTO costruzioni meccaniche assume piallatori e fresatori specializzati. Età massima 30 anni. Scrivere indicando posti occupati: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ». A17818

STAMPISTA provetto trancatura lamiera fine cerasi. Telefonare 882-277.

STIPENDIO massimo iniziare giovane, sano, referenze cerasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2642 — Torino ».

STIRATRICI veramente provetta maglieria esterna assume subito magliscio, alta retribuzione. Tel. 48-926. A25497

TAGLIATRICE pratica taglierina elettrica e fustini a mano cerasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7426 — Torino ».

TERMOPLASTICI presso stampaggio cerasi operatori. Telef. 266-266.

TINTORIA Petitti, corso Casale 138, telefono 86-138, cerca ragazza apprendista 14-15enne. A15888

TIPOGRAFIA Accardi cerca impressore cataloghi lavori commerciali platina Heidelberg. Telefonare 782-388, 782-158.

TIPOGRAFIA cerca abile impressore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3307 — Torino ». A22947

TORNITORE abile cerasi, specificare posti occupati, preferi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ».

TORNITORE per lavoro piccolo serie ma-ime 35mme assume indistria macchine bevande Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ».

TRAPANATORI, radialisti, fresatori, rettificatori, tornitori, si aggiustatori calibristi cerca importante industria metalmeccanica torinese. Indicare posti occupati, referenze, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ».

TUTTOFARE anche primo servizio cerasi per due persone in villa collinare. Referenze. Scrivere: « Pubblicità stampa 1276 — Torino ». A24675

TUTTOFARE giovane con referenze cerasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3168 — Torino ». A17774

TUTTOFARE giovane referenze cerca famiglia signorile, Risolgere portineria, via Cuneo 8. A25627

TUTTOFARE inizio esperta cuoca referenziata. Orario 8-13, domenica 9-15. Telefonare 551-175. A25013

TUTTOFARE 20-30enne veramente abile, referenziata, moralità, libera impegni familiari, cerasi per giovane vedova trattamento adeguato. Telefonare 886-375, A17740

VERNICIATORI cerca verniciatura mobili. Marmorelli 56. Telef. 690-550.

PIASTRISTI, MAPPE. L. 100 per parola

A edilizi elementi cercasi buona rappresentanza cantonando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ».

AGENTE zona propria [illegible] negozi casalinghi ed [illegible] Piemonte cerca importante ditta. Scrivere referendo a casella 1432 R, SIP, Genova.

AVVIATO rappresentante marmi cerca attivo pomiata abile rilievi di disegno. Eventuale accollamento. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ». A23853

AZIENDA torinese carburanti lubrificanti cerca rivenditori pratici zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3354 — Torino ».

CERCASI agente esperto [illegible] per vendita autopiegamenti elettrici introdotto primarie industrie speciali, cartarie, tessili zona Piemonte esclusa Biella e Novara. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5360 — Torino ». A23490

DENDASI rappresentanza introdotto pasticceria Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ». A18169

DISPONENDO mobi [illegible] di personale capace, capitali, cercasi rappresentanza articolo esclusivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ».

DISTILLERIA liquori ditta ventennale cerca agenti vendita Piemonte introdotti nuovo non autorizzato proprio. Base mensile più provvigione. Indicare referenze commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7354 — Torino ». A17504

EX commercianti 35enne ama referenze industria e commerciali, capacità insospettabile offresi a ceria ditta come rappresentante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5373 — Torino ». A23539

FABBRICA mobili metallici ufficio, cerca rappresentanti tutta Provincia Italia. Scrivere: Pubblicità Stampa 7352 — Torino ». A21772

IMPORTANTE industria vernici cerca produttori ottima distribuzione rivenditori Torino. Telefonare 22.323, ore ufficio.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca produttori per Torino età 23-35 anni per avviarsi [illegible] commerciale rapida [illegible] stipendio, provvigioni. Inviare dettagliato curriculum con fotografia a: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ». A15500

(Continua a pag. 10)

IN QUESTI 5 INDIRIZZI

VIA CARLO ALBERTO 16
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

Acquistando il nuovo TV TEXAS da 17" risparmierete L. 53.800

valore L. 148.000
a contanti L. 94.200
A RATE:
Lire 8.500 alla consegna più 20 rate mensili da L. 5.000

- Con contratto scritto della TRE ERRE di ma sostenuto GRATUITA PER UN ANNO
- 17 canali
- Mobile di lunga durata
- Dimensioni: 49 x 38 x 47
- Perfetta stabilità del quadro
- Cinescopio allumizzato a 90° e forte resa luminosa
- Immagine di insuperabile nitidezza

RICORDATE CHE QUESTO TV TEXAS HA 15 VALVOLE

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 1 - Tel. 50.505

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Naz. - Della Scala presenta **Gran Gala**, panorama di varietà del Secondo (ore 20,30)

VENERDI' 1 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 357,2, Torino m.f. I) — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 18: Per i ragazzi: « Sua Maestà la notizia », piccola storia del giornalismo - 18,30: Casa nostra: settimanale di vita familiare - 18,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Maya Pines: L'elettricità nelle indagini del cervello.

Ore 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Incontri musicali: La musica americana dell'800 - 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica: Giuseppe D'Alessandro: I microbi e noi; Ugo Enrico Paoli: I pesci comuni - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La prima del cinema e del teatro - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 20,55: Ribalta piccola.

Ore 21: **Concerto** sinfonico diretto da Rudolf Kempe, con la partecipazione del violinista Ulrico Ascialla. Peragallo: Notturno per orchestra; Bartok: Concerto per viola e orchestra: Moderato, Adagio religioso, Allegro vivace; Scriabakovic: Sinfonia n. 3 op. 63: Adagio, Allegretto, Allegro con troppo, Largo, Allegretto. Orchestra Sinfonica di Milano - Nell'intervallo: Fasi luci - 23,15: Giornale - Angolini e la sua orchestra - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 100,3) — Ore 14: Trattino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Le canzoni del giorno - 18: Club musicale - 18,30: Giornale - 18,40: Novità e successi internazionali.

Ore 19: Concerto in miniatura: violinista Giocondo De Vito, pianista Tullio Macagni - 19,30: Panorama di canzoni - 19,45: La canzone del microsolco - 20: Ritratti in highlights - 20,30: Musiche di A. Scriabin - 20,45: L'industriere racconta - 21: Concerto di ogni sera, con musiche di J. S. Bach, Mozart, C. Saint Saens e H. Swanson.

Ore 22: Il giornale del Terzo - 21,30: « Cinari », radiodramma di S. Beckett - 22,15: La Rassegna: Teatro - 22,45: Musiche di B. Milhaud - 23,15: La Chiesa nella original: 6). La vita religiosa - 23,45: Congedo: musiche di Haydn.

SABATO 2 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,55: Musica sinfonica - 12,10: Canzoni in vespa - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - L'arte in dei sabato - 14: Giornale - 18: Scuola Radio - 18,15: Le più voci - 18,35: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'Approdo - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutti le canzoni - 20: Canzoni gala - 20,30: Gran Gala - 21: Il Festo magico - 21,20: Ritratto d'attore: madre », radiodramma - 22,30: Arleta - 22,45: Il sabato di Lucas Untra - 23,15: Giornale - Canzoni di Pasquinetta - Complesso Barocco - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: « Elegantissimo », rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Sei voci e otto strumenti - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Trattino - 14,30: Secondo giornale - 15: Giradisco - 15,30: Terzo giornale - 16: Nella Mazzucchi canta Chopin - 16,30: Fantasia di motivi - 16,40: Le canzoni del microsolco - 17: Radio music Europa - 17,30: Invito alla canzone - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,20: Allalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: « Ernani », opera di Verdi - Intervallo - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO TRE — Ore 8-8,55: Benvenuto in Italia - 10: Concerto sinfonico - 12: Arte di casa nostra - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Bach, Mozart, Saint Saens e Swanson.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: La Critica di Mussorgsky - 17,40: La commedia - 18,10: Circoli per organo di Bach - 19,15: Musiche di G. Valentini e G. Martini - 19,45: L'industriere accademico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Concerto - 22,20: La Rassegna - 23,30: Congedo.

ULTIME NOTIZIE

Colloqui segretissimi a Rambouillet

Kruscev proporrebbe un «patto» a De Gaulle

Gli offrirebbe i segreti atomici (negati alla Francia dagli anglo-americani) in cambio d'una presa di posizione che consacri la divisione della Germania in due Stati - Domani sera comunicato ufficiale sulle trattative e discorso alla tv del premier sovietico

Dal nostro corrispondente

PARIGI, venerdì sera.

Da ieri sera il generale De Gaulle e Nikita Kruscev sono soli, con le rispettive consorti, e naturalmente con gli interpreti, nel castello di Rambouillet, dove il primo ministro, Michel Debré, li raggiungerà domani mattina.

Successivamente, nel pomeriggio, anche i ministri degli affari esteri dei due paesi saranno ammessi alle conversazioni, che si concluderanno in serata con una conferenza stampa e un discorso di Kruscev alla televisione, dopo la pubblicazione del comunicato ufficiale.

Mentre i due capi di Francia e di Russia passano in rivista i problemi mondiali, particolarmente quelli della Germania e del disarmo, (e De Gaulle presumibilmente si farà confermare dall'interlocutore che non esiste da parte sua opposizione a fare ammettere la Francia nel «club nucleare») il vicepresidente sovietico Alexei Kossighin avrà importanti conversazioni con gli industriali francesi allo scopo di trovare il modo di intensificare gli scambi commerciali.

Durante il giro della Francia i sovietici hanno potuto farsi un'idea molto precisa dei prodotti che questo paese è in grado di fornire e dai quali l'economia della Russia e la sua popolazione hanno bisogno.

Kruscev ha preparato psicologicamente l'incontro di Rambouillet con una serie di discorsi nei quali il ritornello era costituito dal pericolo del militarismo tedesco e dalla necessità di impedire che la Germania possa provocare non le sue rivendicazioni un altro conflitto mondiale.

«Non so se i francesi sono inquieti, ma io lo sono — disse ancora due giorni fa. — Sono inquieto, per esempio, per le parole pronunciate a Roma dal cancelliere Adenauer, il quale ha detto che Iddio ha investito i tedeschi della missione speciale di salvare l'Europa».

Kruscev insisterà quindi di nuovo sull'opportunità di firmare un trattato di pace che consacri l'esistenza della Germania dell'Est e di quella dell'Ovest. In cambio, potrebbe forse fornire alla Francia i segreti atomici che gli alleati di Washington e di Londra rifiutano di darle. E' questo, secondo l'opinione di certi ambienti politici parigini, il mercanteggiamento che Kruscev proporrebbe al generale De Gaulle.

Stamane è avvenuta l'esplosione della seconda bomba atomica francese a Reggane, ma la Francia deve fare ancora molti progressi e l'offerta sovietica può riuscire gradita al generale De Gaulle, il quale, nonostante certe dichiarazioni, aspira a rendere il suo paese sempre più indipendente in ogni campo dagli Stati Uniti.

A Lilla, il prof. Emeliyanov ha dichiarato che la cooperazione atomica franco-sovietica farà progredire la scienza. Egli ha visitato i più importanti centri nucleari francesi ed è in ottimi rapporti con gli scienziati di questo paese. Oggi, parallelamente alle conversazioni di Rambouillet, se ne svolgono altre fra gli scienziati francesi e lo stesso prof. Emeliyanov.

Almeno un accordo economico, uno culturale ed un terzo per la collaborazione atomica sarebbero praticamente quindi conclusi. Sapremo domani sera se anche sui problemi politici i due interlocutori di Rambouillet avranno trovato un terreno d'intesa.

l. m.

Tafferugli in Trafalgar Square a Londra durante un comizio di protesta organizzato dai laburisti contro la politica di repressione del governo di Città del Capo (Telefoto)

Il comunicato sui colloqui

Tokio appoggia Adenauer per l'unificazione tedesca

TOKIO, venerdì sera.

Al termine dei colloqui svoltisi tra il Cancelliere della Germania occidentale Adenauer e il Primo ministro giapponese Nobusuke Kishi, è stato firmato a Tokio un comunicato comune, nel quale si dichiara in particolare che i due capi di governo «accolgono favorevolmente gli sforzi compiuti tra Est ed Ovest allo scopo di apportare una vera distensione nelle relazioni internazionali».

Kishi e Adenauer — prosegue il comunicato — «concordano nel ritenere che l'unificazione della Germania e il mantenimento della libertà dei cittadini di Berlino sulla base del diritto all'autodeterminazione costituiscono il più importante problema in Europa».

Il comunicato aggiunge che saranno proseguiti negoziati sulle possibilità di estensione del commercio nippo-tedesco, mentre il cancelliere Adenauer si impegna a fare sforzi per ottenere un aumento del commercio tra il Giappone e la Comunità economica europea.

Aumentata tensione nel Sud Africa per l'arresto di un leader indigeno

Moltitudini esasperate di negri in piena rivolta inseguite e disperse dai carri armati della polizia

Molte migliaia di nativi, in sciopero nei loro villaggi, circondati da reparti armati pronti a fare fuoco - Nuove vittime di colore e incendi appiccati dai rivoltosi a Johannesburg, mentre tre bianchi sono stati accoltellati - Il giovane capo del Congresso pan-africano, Philip Kgosane, arrestato mentre chiede un colloquio con il Ministro della giustizia - Affannosa corsa dei bianchi all'acquisto di armi: tutte le scorte sono ora esaurite

Nostro servizio particolare

Johannesburg, venerdì sera.

Philip Kgosane, il ventinovenne segretario regionale del Congresso pan-africano al quale le autorità del Sud Africa attribuiscono le responsabilità dei recenti disordini, è stato arrestato e messo a disposizione della polizia. La notizia non è ufficiale ma proviene dagli ambienti indigeni di Johannesburg dove i capi del movimento africano si propongono, tramite il dott. Jan Steytler, leader del partito progressista, di chiedere oggi al Parlamento di mettere in libertà il giovanissimo esponente della organizzazione negra.

Le autorità sud-africane non hanno emanato né confermato le voci dell'arresto di Kgosane; la legge dello stato di emergenza applicata in ben ottanta distretti del Paese proibiscono d'altronde che vengano rivelati i nomi delle persone arrestate e che vengano fornite informazioni sull'attività di polizia. Pare comunque che il segretario regionale del Congresso pan-africano si trovi attualmente in una stanza di polizia di Johannesburg ed attenda di essere sottoposto ad interrogatorio.

Kgosane è l'uomo che mercoledì scorso ha impedito ad una folla furibonda di africani di attaccare il Parlamento, assicurando che egli sarebbe riuscito ad ottenere un incontro con F.C. Erasmus, il ministro della Giustizia. Secondo le ultime informazioni Kgosane sarebbe stato arrestato a Città del Capo, mentre chiedeva al segretario di Erasmus di fissargli un colloquio con il ministro della Giustizia. Kgosane aveva contato sull'appoggio del colonnello T. Terblanche, vice-capo della polizia, che gli aveva promesso di farlo incontrare con Erasmus. La promessa però non è stata mantenuta e dal canto suo Terblanche si è giustificato dicendo: «Ho detto a Kgosane che avrei tentato di fissargli un incontro con il ministro, ma non mi sono mai sognato di dire che il tentativo sarebbe riuscito».

I giornalisti che hanno assistito al colloquio fra il vice-capo della polizia e il segretario regionale del Congresso pan-africano assicurano invece che Terblanche aveva esplicitamente promesso un incontro con Erasmus, perché il giovane leader negro fosse riuscito a placare il furore della folla che si disponeva ad attaccare il Parlamento. Ora l'arresto di Kgosane ha aggravato ulteriormente il clima di febbre e tensione che grava sul Sud-Africa: il Congresso pan-africano si propone di mantenere lo sciopero a Langa e Nyanga fino a che il segretario regionale non verrà messo in libertà.

Sul fronte degli scioperanti però la situazione è grave: circondati dalla polizia che mantiene su di loro le armi costantemente puntate, folti gruppi di uomini, donne e bambini di colore cominciano a sentire i primi morsi della fame. Ieri, per ricevere il problema, il partito liberale ha fatto muovere verso le località dove lo sciopero è in corso colonne di camion carichi di viveri le quali sono passate attraverso i posti di blocco formati dai soldati senza incidenti. Al minimo allarme, però, la polizia spara: ieri a Johannesburg un africano è rimasto ucciso e altri tre sono stati feriti. Da parte loro gli indigeni hanno incendiato le case di tre poliziotti e hanno accoltellato, fortunatamente in modo non grave, tre bianchi.

In altre località del Sud-Africa la tensione sta aumentando: a Cato Manor, una comunità negra nei pressi di Durban, una folla di cinquemila negri è stata dispersa da carri armati manovrati da agenti della polizia. E' stata una vera e propria carica che avrebbe provocato numerose vittime se un ufficiale della polizia, il maggiore Jerry Van Der Merwe, non avesse formato le autoblinde ed avesse consigliato i dimostranti negri di disperdersi.

A Meadowlands due africani sono stati feriti dalla polizia mentre stavano attaccando un cinese proprietario di un negozio nel cuore della piccola comunità negra. Altri scontri di proporzioni minori si sono verificati a Città del Capo e a Durban, dove esponenti del Congresso pan-africano hanno inscenato manifestazioni di protesta per l'arresto di Kgosane.

La polizia afferma tuttavia che la situazione è «controllata» e che i reparti della forza dell'ordine sono in grado di impedire attacchi in massa ed imponenti manifestazioni di protesta. A questo riguardo il colonnello R. J. Jenkins ha detto che «la polizia è in stato d'allarme ed è pronta ad intervenire in qualsiasi momento per evitare nuovi scoppi di violenza».

La popolazione bianca non nasconde il suo nervosismo e la sua paura, ma non rinuncia all'idea di difendere con la forza i propri privilegi razziali. E' in corso una affannosa corsa all'acquisto di armi d'ogni specie, e ci si non lascia precedere che scioperanti sviluppi della situazione. Oramai la scorta, pur considerevoli, di fucili e rivoltelle sono esaurite e i commercianti attendono l'arrivo di nuove partite di armi dall'Europa.

Intanto i tre rappresentanti della Chiesa riformata olandese del Sud-Africa (la confessione cui appartengono i rivoltosi e che fa proprie le teorie razziste) ha emesso un comunicato nel quale si deplora l'atteggiamento assunto dai leaders delle altre confessioni religiose del Sud-Africa (cattolica, anglicana ed ebraica) e di quelle d'oltre mare nei confronti degli episodi di Sharpeville. Dice il comunicato che «si sarebbe dovuto assumere una posizione di maggior consapevolezza e responsabilità in questo periodo di crisi».

I leaders del Congresso pan-africano hanno inviato un messaggio di rappresentanti presso le Nazioni Unite del gruppo afro-asiatico nel quale si chiede di portare all'Onu la questione del Sud-Africa. I due leaders, Ronald Segal e Oliver Tambo, hanno anche chiesto un'udienza al segretario generale Hammarskjoeld per sollecitare un intervento delle Nazioni Unite per evitare a Nero York. «E' assai improbabile però — essi hanno detto — che il veto di sia concesso. E' più probabile che la autorità del Sud-Africa ordinino il nostro arresto».

u. p.

La tragica sparatoria nel centro di Firenze

«Non voleva più sposarmi allora io l'ho ucciso...»

Paola Garofalo, la siciliana che ieri ha soppresso il fidanzato studente, dice di non essere pentita del suo gesto - "Tra noi (afferma) c'era un pegno d'amore: la rivoltella" - I precedenti del dramma

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Paola Garofalo, la giovane donna di Noto (Siracusa) che ieri nel primo pomeriggio, nella centralissima piazza dell'Unità a Firenze, sul marciapiede prospiciente l'albergo «Majestic», ha ucciso il cugino Corrado Angelino di ventitrè anni studente del secondo anno di legge alla nostra Università, anch'egli di Noto, col quale era da tempo in rapporti intimi, non si è mostrata pentita di quel che ha fatto. Ha solo espresso il proprio dispiacere perché nella sparatoria è rimasto ferito un cittadino che nulla ha a che fare con la sua vicenda non c'entra affatto, e cioè l'autista dell'albergo «Baglioni» Luigi Nocentini di quarantasette anni, che si trova tuttora in gravi condizioni all'ospedale, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile che è andato a conficcargli nell'anca sinistra.

Nel corso dei lunghi interrogatori subiti nella serata di ieri, la Garofalo ha narrato i precedenti del tragico episodio, cioè della relazione che risale a due anni fa. Dopo il primo incontro a Noto — ha dichiarato l'assassina — cosa aveva respinto le corte di Corrado in quanto questi era molto più giovane di lei (fra i due esisteva una differenza di età di sette anni). «Ma lui insisteva, — essa ha aggiunto, — Un giorno dovevo andare a fare la spesa; lui disse che mi avrebbe accompagnata con la motoretta. Io accettai, ma invece di portarmi a far spese mi condusse in campagna, in un luogo isolato. Io volevo resistere, ma Corrado estrasse una rivoltella e mi minacciò: dovetti cedere».

La relazione era poi andata avanti tranquilla per oltre un anno; poi la vittima aveva lasciato la Sicilia per venire all'Università di Firenze. Aveva promesso a Paola il matrimonio. Prima di partire — sempre secondo il racconto della donna — le aveva dato una rivoltella (la stessa con cui l'aveva costretta a cedere) e le aveva detto: «Tienti questa: se ti lasciassi, uccidimi». Da Firenze, nei primi tempi, lo studente scriveva con frequenza alla ragazza rimasta a Noto; poi i messaggi andarono sempre più diradandosi. Allora lei volle saperne il motivo e venne nella nostra città. Appreso così che il giovane non era più propenso alle nozze.

Tuttavia essa era ben decisa a farsi sposare: tornò a Noto e preparò i documenti. Quando furono pronti, fece ritorno a Firenze, dove giunse una ventina di giorni fa, esattamente il 10 marzo. La situazione non era tuttavia mutata: ella insisteva per sposare il giorno delle nozze; lui cercava di mantenersi nel vago, di temporeggiare. Soltanto ieri l'Angelino ha avuto il coraggio di dirle apertamente che non voleva più sposarsi: ha firmato la sua condanna a morte.

I due erano seduti da una colazione consumata in una modesta trattoria, nei pressi del luogo ov'è avvenuta la tragedia. Non avevano fatto che appena un centinaio di passi, quando la ragazza ha estratto la rivoltella ed ha sparato. Sembra che a determinare il suo folle gesto siano state le parole del cugino, il quale le avrebbe detto: «Ma che nozze! Non ne voglio sapere. Di questo argomento non devi più ritornare, devi lasciarmi in pace».

Paola Garofalo ha narrato che lui l'ha anche offesa chiamandola «sguaiatrina».

Giulio Cieci

Si è costituito a Genova l'aggressore della mondana

Denunciato per tentato omicidio - Forse è un maniaco - Dice di non ricordare nulla

Genova, venerdì sera.

La Squadra Mobile ha tratto in arresto l'elettricista Pietro Bagnasco, di 36 anni, il quale si è confessato autore dell'aggressione alla mondana trentaquattrenne Ulia Landi, abitante in vico Ragazzi 3/2. Com'è noto la Landi, che conosceva il Bagnasco col solo nome di battesimo, aveva capitato il giovanotto più d'una volta a casa sua. Ieri notte, mentre si trovavano insieme, il Bagnasco aveva aggredito la donna, colpendola alla testa con un sasso avvolto in una calza e cercando di strangolarla.

Alla pronta reazione della vittima, il Bagnasco si era allontanato dalla casa tranquillamente portando con sé un cappotto ed un sacco appartenenti alla Landi. Costei, soccorsa e trasportata all'ospedale San Martino, era stata medicata e ricoverata per alcune contusioni alla testa ed occhinoni.

Stamane alle sette il Bagnasco, accompagnato dal padre, si è costituito ai carabinieri di Voltri, i quali l'hanno successivamente consegnato alla polizia. La squadra mobile ha denunciato il giovane in stato d'arresto sotto l'accusa di tentato omicidio. L'elettricista, pur ammettendo il fatto, ha detto di non ricordare che cosa sia avvenuto fra lui e la donna: «Rammento soltanto di aver comperato una rivoltella e averla portata con me — egli ha affermato. — Ricordo di essere uscito dalla casa della Landi con i vestiti sporchi di sangue e di aver gettato la rivoltella in mare».

Clamorosa risultanza degli esami chimici

Padre e figlio a Gorla sono stati uccisi dall'arsenico

Chi ha messo il veleno nei cibi? - Indagini dei carabinieri di Varese - Due bimbi furono strappati alla morte dai medici dell'ospedale

MILANO, venerdì sera.

L'avvelenamento collettivo di Gorla Maggiore, che ha causato la morte di due uomini — Carlo Ferioli di quarantanove anni ed il padre di questi, Luigi, di ottanta — con tutta probabilità non è stato fortuito, ma provocato. I chimici del Laboratorio di igiene e profilassi di Varese, che hanno svolto esami sui resti di cibo prelevati nello stomaco degli avvelenati, hanno infatti accertato che i Ferioli, durante la cena fatale, ingerirono dell'arsenico.

La circostanza equivale a un vero e proprio colpo di scena.

Ma chi ha messo il veleno nei cibi pianigiati quella sera della famiglia? Come si ricorderà, anche due figli del Carlo Ferioli rimasero intossicati: Pietro di sei anni e Felice di quattordici. I due ragazzi, tuttavia, furono posti fuori pericolo dai medici dell'ospedale di Presplano.

Gli inquirenti sospettano che ad avvelenare la cena sia stato lo stesso Carlo Ferioli. L'uomo era rimasto sconvolto dalla morte della moglie, avvenuta dieci mesi fa. Da allora, Carlo Ferioli, un sarto claudicante, aveva dato manifesti segni di squilibrio mentale e alla fine nella sua mente può essere maturata l'idea di porre fine ai suoi giorni. Nel tragico spuntino purtroppo venne coinvolta tutta la famiglia, ad eccezione della figlia Francesca di sedici anni che quella sera un malessere tenne lontana dalla tavola.

I carabinieri continuano comunque l'inchiesta per cercare di chiarire con esattezza l'episodio.

Pasci d'aprile a Genova

Col naso in aria attendevano il lancio di un «missile postale»

Genova, venerdì sera.

«Un sensazionale esperimento nel campo delle telecomunicazioni» annunciato da un quotidiano del mattino ha beffato stamane numerose persone. Il giornale aveva infatti annunciato per le 11 il lancio di un missile radio-comandato contenente corrispondenza destinata alla Sardegna.

«Il missile — diceva tra l'altro la notizia — sarà lanciato a cura dell'ufficio sperimentale delle comunicazioni nella zona A della costruenda Fiera internazionale di Genova. Per la prima volta in Italia si procederà all'invio di corrispondenza e valori postali a mezzo di missile radiocomandato. Saranno presenti all'esperimento la commissione tecnica delle comunicazioni, nonché eminenti studiosi stranieri di fisica nucleare fra cui i professori Fischer ed Ecrevisse».

La notizia ha fatto accorrere sulla passeggiata a mare di corso Aurelio Saffi numerosi curiosi.

Lo stesso giornale aveva inoltre annunciato con vistoso rilievo tipografico, la scoperta dei resti di un circo post romano fra gli scavi attualmente in corso nella zona di Piccapietra, per la sistemazione del piano regolatore. Il quotidiano ha riferito che un illustre archeologo avrebbe visitato nella tarda mattinata di oggi le antiche vestigia, accompagnato da due insigni collaboratori stranieri, i proff. «Fluesbarsch e Sharks», della «Schwartzbach Fondation». Segue una quasi credibile illustrazione sull'importanza della scoperta archeologica.

Nonostante il giornale avesse riportato il testo intimo di una lapide ritrovata nell'anfiteatro, testo che diceva: «Chi verrà per vedere questo circo lo farà invano perché non vedrà nulla», numerosa persona sono accorse stamane nella zona, intralciando così i lavori dei cantieri edili.

Taranto, venerdì sera.

Allarme ha destato un pesce di aprile fatto ai lettori del quotidiano locale. In prima pagina il giornale ha portato la notizia della caduta d'un missile nel Mar Piccolo corredato da un fotomontaggio. La gente accorsa sul posto, ha trovato un tubo di cartone dipinto e bruciacchiato.

Accusa qualcuno l'ex-carabiniere che si fece dilaniare dal treno?

"Indagate sulla morte del mio amico Buso", ha scritto su un foglietto trovato fra i binari, insinuando sospetti di dolo nell'oscura fine del pensionato il cui cadavere giaceva per un mese sul fondo d'un canale - Un'altra frase accenna a voci calunniose

Dal nostro corrispondente

Casale, venerdì sera.

L'allucinante suicidio dell'ex carabiniere Giuseppe Bigliati, cinquantanovenne, avvenuto ieri mattina a Borgo San Martino sui binari della linea ferroviaria Alessandria-Casale ha prodotto enorme impressione nel paese dove nacque, Cerrina Monferrato e soprattutto in città fra quella parte della popolazione casalese che il suicida frequentava: vecchi pensionati che nelle giornate piovose si ritrovano intorno a un tavolo di trattoria per una partita a carte o quando fa del tempo si godono il sole in piazza Castello, giocando a bocce o assistendo alle partite.

Il Bigliati era un uomo taciturno, ma in generale benvoluto. Abitava con la moglie, Maria Migliatta, che ora va a giornata quale domestica in una famiglia casalese, prima in via Rivetta ed ultimamente in salita Sant'Anna, nella casa segnata col numero 40. Era iscritto alla locale sezione dell'Associazione nazionale carabinieri e fu proprio una tessera di tale sodalizio datata '58 a subito repertata dal maresciallo Muciani comandante la Stazione di Ticineto, accorso per primo sulla località, a far identificare il suicida. Da due anni a questa parte però il Bigliati aveva alquanto mutato il suo carattere; si era fatto più tetro e per la verità alzava eccessivamente il gomito.

La tragica sparizione di un suo amico, il ferroviere in pensione Erminio Buso, di 63 anni, denunciato dai familiari nella notte del 31 gennaio e poi ritrovato il 28 febbraio annegato nel canale Lanza quando questo fu posto in «asciutta» per gli annuali lavori di spurgo, aveva sconvolto la mente dell'ex carabiniere.

Probabilmente nella cerchia degli amici dell'annegato ci deve essere stata qualche discussione sulla fine del Buso (disgrazia? suicidio?) perché diversamente non si spiegherebbero certe allusioni dei Bigliati scritte a matita pochi minuti prima di gettarsi sotto le ruote dell'accelerato 1242, alle 9,56 di ieri. Parecchi sono i biglietti trovati fra i binari e anch'essi repertati dagli inquirenti. In uno di questi il suicida aveva riportato il motto dell'Arma; in un altro chiedeva perdono alla moglie e agli amici e aggiungeva testualmente: «come io perdono alla malelingue chi mi hanno calunniato e a chi mi ha offeso». In un terzo foglietto c'è un invito perentorio: «Indagate sulla morte di Buso». Altre espressioni ancor più vaghe, ma ricriminatorie per un'ostilità di cui si sentiva vittima e che ritenevo ingiusta, si trovano in altri fogli.

Le indagini, che già sono in corso sia da parte dei carabinieri che dell'autorità giudiziaria, non tarderanno a far luce su queste allusioni che, se accettate riproporrebbero senz'altro agli inquirenti il quesito: «Come è andato a finire nelle acque del canale Lanza l'ex-ferroviere Erminio Buso?».

Ritornando al Bigliato si sa che i suoi talleri resti si trovano ora nella camera mortuaria del cimitero di Borgo San Martino in attesa di decisioni da parte dell'autorità giudiziaria. Trattandosi però di suicidio palese è assai probabile che già in mattinata venga concessa il «nulla-osta» per la sepoltura. Incombenza questa della vedova Maria Migliatta, che solo nel tardo pomeriggio di ieri venne messa a conoscenza del grave lutto che la colpiva e ne fu sconvolta, e di un fratello del Bigliato che risiede egli pure a Casale.

a. d. a.

La confessione dell'assassino della "ragazza-squillo" milanese

(Segue dalla 1ª pagina)

lorme. Il giovane stava arrivando. Allora Oscari gli si è presentato e gli ha messo una mano sulla spalla. «Vieni con noi». Pallidissimo, Luigi Gramegna ha seguito gli uomini della Mobile che lo hanno condotto in Questura nell'ufficio al primo piano del capo gabinetto, commissario Solaraglia. «Non puoi più difenderti, sai che sei perduto — ha detto il dott. Nardone al giovane. — Ora devi spiegarci perché l'hai strozzata».

Luigi Gramegna ha taciuto. Il suo volto rivelava il tormento interno. Tutti gli inquirenti gli erano davanti, accusatori. Alla fine, dopo l'ultimo forte ammonimento del dott. Nardone, il garzone salumiere è crollato. «L'ho uccisa io, l'ho uccisa io» ha balbettato torcendosi le mani. Quindi è scoppiato in un pianto irrefrenabile, coprendosi il volto.

L'interrogatorio è proseguito fino all'alba; confessione piena. Luigi Gramegna ha raccontato tutto quello che è accaduto in via Rubens durante la tragica notte del delitto. Il garzone salumiere si era recato in via Rubens 29 domenica sera. Era in possesso di una delle 38 chiavi che Maria Maglia aveva offerto ai suoi intimi. Suonò leggermente alla porta del terzo piano. Alla spioncino apparve il viso gravissimo di Maria Maglia. Si erano incontrati più un'altra volta ed ella lo riconobbe subito.

«Mi piaceva tanto. Lei mi offrì un bicchierino di cognac italiano e dopo fumai qualche sigaretta. L'incontro non poteva essere più lieto». Gramegna aveva già incominciato a spogliarsi e aveva gettato sulla sedia fra l'armadio e il muro la sua maglietta ingiallita. Maria Maglia l'ha fermato per un attimo: voleva che il giovane le desse 10 mila lire prima che la loro compagnia si facesse più intima.

«Ma l'altra volta ne ho pagate soltanto 5 mila, non ne ho di più» aveva ribattuto il ragazzetto sorpreso. Maria non voleva sentir ragioni.

La conversazione divenne violenta. Forse la donna si espresse in termini di disprezzo verso il ragazzo. Allora lui la gridò che il suo modo di trattare non gli andava.

«Maria per tutta risposta mi si avventò contro e mi morse profondamente la mano. Sentivo un grande dolore, il sangue che colava per terra mi dava un senso di irritazione e allora fui invaso da una grande ira». Il garzone salumiere continuò a colpire Maria Maglia. «Correvano come pazzi sopra di me — dirà poi l'inquilino del piano di sotto — si sentivano rumori di sedie rovesciate e di lotta».

Maria Maglia si avventò alla finestra, aprendola e cercando di chiamare qualcuno. «Non seppe quel che faceva, non si vedeva più» ha raccontato Luigi Gramegna. Le forbici mani si sono chiuse come una morsa intorno al collo delicato di Maria Maglia. «Ho stretto, ho stretto, ma senza comprendere che l'uccidevo. Poi l'ho vista cadere ai miei piedi. Era morta».

Mentre il giovane rendeva la sua confessione in questura, gli agenti raccoglievano, nella pensione presso cui viveva il giovane, la prova definitiva della sua colpevolezza. In un armadio sono stati trovati i suoi indumenti macchiati di sangue. La camicia era lacerata.

Così ha termine, dopo quattro giorni, il «giallo» di via Rubens. Di sono, naturalmente, ancora alcuni lati da chiarire sull'ultimo capitolo, quello risolutivo, che ha condotto la polizia a trovare il bandolo della matassa, a scoprire il Gramegna.

Il dott. Nardone non lo ha detto, ma la cattura può essere ricostruita così: Ambrogio Cavadini, il manutentore di via Rubens 9, che aveva una relazione con la morta, era stato trattenuto anche dopo che la sua innocenza era risultata chiara, sia perché nei suoi confronti si profilava una eventuale responsabilità per favoreggiamento, sia perché potesse dare (lui che conosceva le abitudini di Maria) qualche traccia.

Il Cavadini deve avere detto tutto quello che sapeva: probabilmente i nomi di coloro ai quali Maria aveva consegnato le chiavi di casa. Nello stesso tempo, gli uomini della Mobile, per quattro giorni e quattro notti, avevano battuto palmo a palmo tutta la zona di Porta Magenta e la Bassa Milanese, nonché tutti i paesi intorno a Rosate (la località ove risiede il Cavadini) ed erano in grado di individuare tutti gli uomini che gravitavano nell'orbita di Maria Maglia.

Il cerchio si stringeva intorno a Luigi Gramegna. Finalmente questo nome (il nome che gli inquirenti attendevano da quattro giorni) è rimbalzato negli uffici della Mobile. Non un protettore, non un amante, non un cliente facoltoso da ricattare, non uno degli uomini che avevano bevuto ed infelice vita di Maria: ma un ragazzo, che si era incontrato due volte con la mondana.

Così è caduto nelle mani della Giustizia Luigi Gramegna, il ragazzo di Calvignano. Anche lui, come Maria Maglia, era venuto nella grande città a cercare fortuna, arrivando alla Pensione del Giambellino con il solo bagaglio di una piccola valigia. Per qualche tempo, nelle ore libere dal suo lavoro, aveva frequentato la palestra, compiendo i primi passi nello sport del pugilato. Sembra che il «ring» lo attirasse più per le possibilità di guadagno che per una passione sportiva vera e propria. Aveva disputato qualche incontro, sperando in un facile denaro.

Il giovane garzone è nato, come si è detto, a Calvignano, una piccola frazione posta sulla collina che domina Casteggio. Qui vivono i suoi genitori. Alla madre del garzone omicida, nessuno ha voluto rivelare la terribile verità. La povera donna ha cominciato a sospettare qualcosa vedendo giungere in paese giornalisti e fotografi. Le hanno detto che il suo figliolo è rimasto ferito in un incidente stradale.

Luigi Gramegna, una volta completata la confessione è stato fatto riposare per qualche ora nelle camere di sicurezza della questura. Alle 10 di stamane è stato poi prelevato e condotto a San Vittore. Il giovane assassino lascerà ancora il carcere nel pomeriggio per partecipare alla ricostruzione del delitto nel tragico appartamento di via Rubens: poi non gli rimarrà che attendere il processo in Corte d'Assise. Dovrebbe comparire davanti ai giudici entro un paio di mesi.

Stamane si è appreso fra l'altro come la polizia sia riuscita ad arrivare fino all'assassino. Gli indagatori erano venuti a conoscenza che un giovane, abitante in una trattoria con alloggio al Giambellino, girava costantemente tenendo una mano inguantata e infilata nella giacca: quel giovane era Luigi Gramegna, l'assassino di Maria Maglia.

c. b.

Era un ragazzo timido dicono i suoi compaesani

Pavia, venerdì sera.

Luigi Gramegna, il diciannovenne che la notte scorsa ha confessato di avere ucciso la mondana Maria Maglia, da circa un mese non aveva più date notizie di sé ai genitori.

Tutti, in paese, affermano che Luigi Gramegna fin da adolescente si era dimostrato timido e pauroso, ed escludono che possa avere compiuto il delitto.

Aveva frequentato le scuole elementari a Calvignano e si era poi iscritto all'Avviamento industriale di Casteggio ma aveva subito smesso gli studi per recarsi al lavoro a Milano.

In un primo tempo era stato assunto in una salumeria di via Forze Armate e quindi, per due anni, in un'altra salumeria di via Giambellino. Licenziato da quest'ultimo posto di lavoro alla fine di febbraio, era ritornato a Calvignano rimanendovi fino al 10 marzo scorso.

A Calvignano risiedono, oltre al padre Carlo, di 61 anni, la madre Luisa Montagna, di 58 anni, da tempo immobilizzata a letto da una grave malattia, e i fratelli Piero, di 25 anni, Giorgio, di 20 anni, Mario, di 12 anni e Gianfranco, di 7 anni.

CRONACA

La moglie torna dalla spesa e trova il marito morto

Il pensionato Pietro Ferraris, di 65 anni, abitante in via Fabio Bruno 1/16, si è ucciso stamane con il gas. Ma ottuso che la moglie uscisse per attuare il suo proposito. Due ore più tardi la moglie è tornata e lo ha trovato ormai cadavere. Il Ferraris, secondo quanto si è appreso, si è tolto la vita perché riteneva di essere affetto da un male incurabile.

* Per un attacco cardiaco è morto alle 16,30 il pensionato Pietro Collatti, di 62 anni, abitante in via San Domenico 37. Il Collatti accusandosi le sue gravi malattie compilando lavori e servizi per conoscenti. Stamane, mentre trasportava un pacco al quinto piano di via San Domenico 38 per conto della famiglia Bramante, si accasciava sulle scale. Veniva chiamata la Croce Rossa, ma quando giungeva l'ambulanza con un medico, il povero era già morto.

Il lago grande di Avigliana è diventato color sangue

Il lago di Avigliana ha mutato improvvisamente colore: da un azzurro intenso si è fatto rosso sangue e contemporaneamente la sponda si sono increspate ed il cielo si è incupito. Nulla grave si è sofferma sulle rive ad osservare lo spettacolo. Molti sono stati i commenti; qualcuno ha azzardato previsioni catastrofiche.

In realtà il mutamento di colore delle acque è dovuto alla presenza di microorganismi chiamati infusori, numerosissimi sul fondo del lago. Già altre volte il fenomeno era stato osservato, però non aveva mai assunto una simile intensità.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente ha chiuso la sua operosa vita lasciando sconsolatamente sola alla famiglia

Rita Tabacchi Bosisio

La piangono: il marito Luigi Fulco; i figli Alfredo con consorte e bimbi, Rinaldo, Gregorio, Maria Luisa con marito e bimbi; i parenti tutti. I funerali saranno il corr. alle ore 9 partendo da corso Palestro 6. Preghiere e tumulazione invece di fiori.

— Torino, 1 aprile 1960.

La Società G. B. Cassone ed i suoi Funzionari si associano tutti prendono viva parte al dolore del dott. Gregorio Tabacchi per la perdita della sua adorata mamma

Rita Tabacchi Bosisio

— Torino, 1 aprile 1960.

Silvio ed Attilio Turati e famiglie partecipano con tutto il cuore al dolore del dott. Gregorio Tabacchi per la scomparsa improvvisa della sua amatissima mamma

Rita Tabacchi Bosisio

— Torino, 1 aprile 1960.

Il "galero rosso„ ai nuovi Cardinali in San Pietro

Un momento della solenne cerimonia del Concistoro pubblico in San Pietro, durante il quale Giovanni XXIII ha imposto il «galero rosso» ai nuovi cardinali. Sul trono, il primo neo-cardinale africano Laurian Rugambwa (vescovo di Rukiko nel Tanganyka) si appresta a ricevere l'abbraccio del Sommo Pontefice dopo avergli baciato il piede e la mano (Telefoto a «Stampa Sera»)

Presentano le armi a Churchill

L'ex-Primo ministro inglese si trova attualmente in vacanza nelle Indie Occidentali. L'obiettivo ha colto Winston Churchill mentre passa in rassegna un picchetto d'onore di poliziotti negri a Bridgetown (Telefoto)

L'ultima Tina Louise

Tina Louise, che gira a Roma il film «Baffo Verde di Lasko», ha firmato un contratto come corrispondente della Mutual Broadcasting Company. La bella attrice, che ha già intervistato Elvis Presley di ritorno dal servizio militare in Germania, si propone di intervistare personalità del mondo artistico e politico italiano. Tina ha avuto la tessera «ad honorem» dell'Associazione della stampa estera

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZETTI, RAPPR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

IMPORTANTE agenzia di rappresentanza diretta ufficio, personale viaggiante, settimanali, introduzionissima presso clientela esclusivamente grossista zone Emilia, Marche, Abruzzi, Umbria, Toscana; assumerebbe rappresentanza importante fabbrica maglierie intima esterna. Indirizzare: Casella Postale/mare 46/U, Bologna.

IMPORTANTE industria tessili cerca agenti vendita con capitali tecniche ed introduttori imprese ed enti appaltanti per province Torino Alessandria Casale Novara Vercelli. Casella 251/T. RAP. Milano. 22320

LOMBARDI Filiale di Torino cerca esperti venditori commissori clientela alimentari zona Torino. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino». A23297

IMPORTANTE industria formaggi cerca piazzisti introduttori alimentari ciprodio, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino». A17613

INDUSTRIA dolciaria primaria importanza assume subito per Torino e provincia venditori provata capacità e conoscenza articolo. Si richiede presenza, buona cultura, età anni 28-40, possesso automezzo. Si garantisce fisso mensile, compenso spese, provvigioni. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A17612

INDUSTRIA dolciaria introduzione cerca abile venditore dopo tirocinio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A23709

INDUSTRIA Nazionale caffè cerca piazzista introduttissimo bar, alimentari, drogheria. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

ISTITUTO informazioni commerciali offre a elementi introdotti industria, rappresentati del ramo informazioni, per collezionamento blocchetti rapporti informativi. Eccezionale provvigione. Massima serietà. Offerta del Commercio, via Theresa Clerici, Cuneo. A23543

INDUSTRIA tela metallica cerca viaggiatore presso ramo. Scrivere curriculum referenze: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A22823

INGROSSO tessuti cerca viaggiatore introdotto Piemonte, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A18320

ISTITUTO informazioni Commerciali cerca produttori introdotti industria adeguata retribuzione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino».

MEDICINALI affini assumerà importi Firenze. Disponga locali centralissimi. Personale specializzato. Eventuali esclusivi. Scrivere cassella 1427 S, GIV. Genova. 23454

NOTA industria detersivi per lavoro pubblicitario cerca grossisti commissionari depositi acquisirne in esclusiva prezzi assoluta concorrenza. Via Montevecchio 26, Cidem. 22060

RAGIONIERE ventisettenne automunito proprio assumerebbe esclusivamente rappresentanza con deposito o collaborazione con ufficio avviato. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7611 — Torino». A24852

PRODUTTORI abbonamenti pubblicità cerca importante periodico economico commerciale. Combalda, casella postale 6 Ivrea, Torino. 22

RAPPRESENTANTE stabilmenti introduttori colorifici drogherie Torino provincia cercasi. Buone provvigioni. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino».

SERIA ditta disposta impostare lavorazione articoli cartotecnici plastica e deficio cerca valenti collaboratori pedicures e vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino». A18100

TRENTACINQUENNE referenziato, autopatito vendita combustibili solidi e liquidi, accetterebbe massimi ufficio o servizi rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino». A24376

INSEGNAMENTI L. 100 per parola

COMPETENTE manda chi consegnasse libretto smarrito Posizioni rivolgersi via Torino 54, Rivoli. Grazie Ida.

LAUTA manda a chi riporta cane pointer marrone, smarrito zona Vanchiglia giovedì 24. Telefonare 21-815.

SMARRITO lupo chiavetto presso via Vigliani. Mancia. Telef. 682-767.

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti commerciali. Indagini erotiche «Nuova Italia», Via Quinto 20, tel. 682-110, 652-978.

ABBIATE premura istituire tempestivamente informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Personali, tel. 67-372, Carlo Alberto 45-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorvegliano Mondial, Carrier S. L. 631-381.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni qualunque «Italpol» Madama Cristina 111, tel. 687-874.

ASSICURATRICE, scrupolose indagini, delta assicurata «irreperibili» infermità, via Don Minzoni 14, telef. 511-634.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

GINNASTICA e massaggi terapeutici e dimagranti. Solo donne. Telef. 766-226.

MASSAGGIATRICE trattamenti estetici igienici. Telefonare 553-825. A18654

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti, a proprietari autoveicoli, autocarri, rimorchi, residenti Italia settentrionale, consentiamo finanziamento lunga rateazione. Organizzazione puntuale Comunio, corso Re Umberto 8.

A scioccheddi immediatamente consentiamo prestiti cambiari su autoveicoli anche ipotecate, tutta Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tes., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefonare 47-348. 20343

ABBIAMO Appia II, Giulietta T. I., anche mille. 103, 600, 500 nuove, occasione, autocarro Ziv 10 ql. Cavalieri. Brescia 18. 80

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple, multiple sei posti, nuove 500, 102 B, 103 tipo 58, 57, 56, Ardea 5 marce, Dauphine, 1100 TV, 1200, belvedere, cambi, lunghe rateazioni, prenotazioni. Corso Vinzaglio 5. 265

AFFIGATES vendita vostra autovettura, ricevete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, Tel. 46-007.

ACQUISTO contanti da finanziaria Appia III serie. Telef. ore ufficio 40-235.

ARMATO Nizza 57, telefono 551-765; 3100 semincuovo, 1200 gran lusso, 1100 '58, TV '57, Giulietta, 600 diverse, Ardea 5 marce, lussuoso qt. 3. Facilitazioni. 81

ALFA Romeo Giulietta, T.I., Autostello Romeo prenota vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-434. 20342

ALFA 1900 Super bellissima, unico proprietario, vendo cambio. Galliari 35.

A.L.L'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 21 telef. 683-310, 683-681. Prove dimostrative e prenotazioni delle Valiant, la vettura americana piccola e maneggevole per città, veloce e sicura per i lunghi viaggi.

ALL'AUTOSALONE «Lancia» e «Rover» 237 bis, tel. 43-525. Flaminia, Appia II III, Appia Furiva, D 12 Ispigna, B 24 Spider, Giulietta Sprint, DKW 1000, 1200, assortimento 103, cambi, rateazioni.

AUTOMOBILI sospensioni, fari, cruscotti nuovo, sostituzione, riparazione rapidissimamente, verifica gratuita. Richiesta sbandamenti particolarissimi. Fenam, Taxami 78, telef. 761-448. 22652

VENDO Alfa Giulia, perfetto ordine, anche cambio Vespa. Lambretta. Telefonare 524-000. A23448

VENDO 600 1957 come nuova, unico proprietario, facilitazioni, Vercelli 111.

VENDO Fiat 1100 E, 1200 B metano. Corso Vittorio Emanuele 117. A23329

VENDO Fiat 1100 E, 1200 B metano. Corso Vittorio Emanuele 117. A23329

VENDO Fiat 600 Nuova ottimo stato. Telefonare 393-198 ore ufficio. A23545

VENDO 500 F. Nuova, via S. Tommaso 8.

VENDO 600 bella stalloria 320.000 contanti. Corso Moncalieri 25, tel. 682-268.

182 bellissima fine 1957 privato vende a privato. Telef. 47-465. 212

600 come nuova grigio, km. 2800, mai usi, vendo privato. Telefonare 31-746.

500 mod sel vendo privato. Gazza, Stradale 3, pomeriggio. A24308

604 preparata fiancato perfettissima vende privato. Telefonare 282-822.

600 vendo mesi 7 km. 440 come nuova. Telef. 683-913. A25822

600 km. 4700 vendesi. Telefon. 782-482

600 ore 18. A23600

600 perfetta condizioni olio vero vende. Telefonare ore pasti 627-011. A23301

500 bellissima 1955 530.000, 103 lusso rateale 1956. 580.000. Mongiuvino 85.

600 carrozzata Viganò 4 posti bellissima. 500 B vendo. Argentero 5.

1100 furgo grigio 11 km. 5800 vendesi. Telefonare 527-057. A23298

1100 103 ultimo stato unico proprietario privato vendo. Tplef. 772-638.

1400 diesel nuovo motore nuovo vendesi 550.000. Telefonare 767-059.

1400 B, Alfa 1900 super, Aurelia B 21 metano, Appia 1954, 103, 600 Occasioni, Galliari 35. 42

1100 furgo nuovo portata 9000 km. vende privato 1.200.000. Telef. 510-196.

160.000 Fiat 1400 buono stato vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

APE furgone revisto ottimo stato vendo vendesi 190.000. Corso Moncalieri 15, telef. 650-268. A23762

COMPRO Vespa Lambretta Ape 1957-58 qualsiasi condizione. Telefonare 521-443.

GILERA Saturno potentissima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A23426

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 3%, fare a contrassegni incorporati sul magnetico. 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, tel. 553-434.

MOTOCARROZZETTE grandi e piccole, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 32, corso Vittorio 36. 20008

PRIVATO acquisterebbe vespini motorgenerino possibilmente 48 cm. portata ql. 1.5. Telefonare 553-784. A24313

PRIVATO vende lire 150 ottima. Telefonare 253-009 sera solum a domenica.

PRIVATO vende Parilla 175 1958 come nuova 145.000. Montiberto 63. A23585

VENDESI Gilera 150 sempiuno. Telefonare 70-351. A23686

VENDO moto 125 cc. Parilla unico proprietario eventualmente cambio con 500 C. Telefonare 882-917.

VENDO C.M. bicilindrica veloce recente 180.000. Corso Moncalieri 26.

VESPA mod 10 come nuova privato vende privato. Telefonare 756-103.

VESPA nuovi modelli 1960, vendita rateali 5473 mensili, prenotatevi da Cavallo, permuta, occasioni vantaggiose. Giulio Cesare 168, telef. 21-133. 21-425

VESPA 150 TS, vendesi nuova 4000 km. Telefonare 83-538. A25743

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Ape, Marmel. Unione Sovietica 169. Telefonare 293-622. 30149

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili oggetti vari. Tel. 753-848.

ACQUISTEREI macchina fotografica usata reflex 3 x 4 obbiettivo 1.2. Telefonare 769-841. A25867

AFFARONE, artigiano vende coltivatrice bellissima camera palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefon. 883-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 45, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 15.000 a 18.0000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 6814

ANTIGAMERA lussuoso veneziano, superbo, consolle, specchiera, mobili assortimento. Corso Racconigi 144 bis.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bagno angolo Galliari, camera massiccio 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrona-letto 12.000, sofà-letto 25.000. Accasi. Albertina 19, cortile.

ATTENZIONE Materassi 25.000, reti a molle 20.000. Lagrange 29 cortile. Principe Amedeo 11 U.

AVETE ritagli ferro ingotti vari. Telefonare 730-020. A20780

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizze pensioni. Telef. 521-623.

FALEGNAMERIA Cragnoli specializzati fabbricazione guardaroba cucine 90.000. Assortimento. Interpellateci, via Passalacqua 8. Telef. 521-016, 535-421. A24386

FRIGORIFERI aggiustano migliori marche a prezzi sottovalutazione ribassati, cambi. Garibaldi, Firenze 27, telef. 272-628.

FRIGORIFERI, favatrici, per villeggiatura, 35.000, garanzia, serietà, vendo usato Brisco, corso Vittorio 68.

LIQUIDAZIONE fine serie camere barocco 180.000, chippendal, cucine. Mobilificio Roma, Berthollet 18. 22389

MACCHERISTE, migliori macchine maglie prezzo. Rateazioni, insegnamento Super Copsi, Consulate 6. Bobinatori, accessori.

MOBILI. Affaretto vendita straordinaria. Piazza Vittorio 3, Napione 23. 327

MOBILI «Cassaforte», Vercelli 80, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Camere, visitatori. Telefonare 21-105. 1141

MOBILIFICIO Crag, 30 rate, vendita propaganda, camere da 32.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile.

OCCASIONE vendesi camera pranzo. Telefonare 701-053. A25694

OCCASIONE matrimoniale bianco vendesi causa trasloco. Telefonare 591-818.

OCCASIONISSIMA vendo camera lusso palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396. 20277

PIANOFORTE acquisto contanti. Telefonare 590-397. A2483

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, Galleria Vittorio Veneto 18 telef. 82-547. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI Capitani, via Pa 26 (mostra mobili rappresentanza migliori case. Telefonare 882-352. 7907

PRINCIPESSE tailleurs finissimi grandi e su misura 12.000, 15.000, 16.000. Calvo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

REGISTRATORE causa acquisto contanti se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A23415

RENNA scioccheddi preziosi tailleurs cluvisiker novità assoluta, pellicciai, vestiari, giacche. Industria propria alta classe. Ditelmi. Società Bianciardi, via Cavour 30. A24434

RIUNITIAMO rustico solo! locali acquistando reclama archivio libri cuoio varia. Telefonare 878-432. A23720

TELEVISORE 21" nuovo privato vende privato prezzo conveniantissimo. Telefonare 262-777. A18998

VASTA esposizione mobili, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Cambalia, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

VENDO Brigidaire originale americano 180 litri costruzione 1958 funzionamento perfetto stilemo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino». A23679

VENDO bellissima 600 anno 1957 come nuova, facilitazioni, Vercelli 111.

VENDO Fiat 1400 da trasformatore, Telefonare 30-872, 715-958. A24458

VENDO privato 1100 '58 ottimo stato eventualmente cambio. Telef. 262-419.

VENDO Fiat 1400 buono stato vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

VENDO 600 bella, perfetto ordine, anche cambio Vespa. Lambretta. Telefonare 524-000. A23448

VENDO 600 1957 come nuova, unico proprietario, facilitazioni, Vercelli 111.

VENDO Fiat 1100 E, 1200 B metano. Corso Vittorio Emanuele 117. A23329

VENDO Fiat 1100 E, 1200 B metano. Corso Vittorio Emanuele 117. A23329

VENDO Fiat 600 Nuova ottimo stato. Telefonare 393-198 ore ufficio. A23545

VENDO 500 F. Nuova, via S. Tommaso 8.

VENDO 600 bella stalloria 320.000 contanti. Corso Moncalieri 25, tel. 682-268.

182 bellissima fine 1957 privato vende a privato. Telef. 47-465. 212

600 come nuova grigio, km. 2800, mai usi, vendo privato. Telefonare 31-746.

500 mod sel vendo privato. Gazza, Stradale 3, pomeriggio. A24308

604 preparata fiancato perfettissima vende privato. Telefonare 282-822.

600 vendo mesi 7 km. 440 come nuova. Telef. 683-913. A25822

600 km. 4700 vendesi. Telefon. 782-482

600 ore 18. A23600

600 perfetta condizioni olio vero vende. Telefonare ore pasti 627-011. A23301

500 bellissima 1955 530.000, 103 lusso rateale 1956. 580.000. Mongiuvino 85.

600 carrozzata Viganò 4 posti bellissima. 500 B vendo. Argentero 5.

1100 furgo grigio 11 km. 5800 vendesi. Telefonare 527-057. A23298

1100 103 ultimo stato unico proprietario privato vendo. Tplef. 772-638.

1400 diesel nuovo motore nuovo vendesi 550.000. Telefonare 767-059.

1400 B, Alfa 1900 super, Aurelia B 21 metano, Appia 1954, 103, 600 Occasioni, Galliari 35. 42

1100 furgo nuovo portata 9000 km. vende privato 1.200.000. Telef. 510-196.

160.000 Fiat 1400 buono stato vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

APE furgone revisto ottimo stato vendo vendesi 190.000. Corso Moncalieri 15, telef. 650-268. A23762

COMPRO Vespa Lambretta Ape 1957-58 qualsiasi condizione. Telefonare 521-443.

GILERA Saturno potentissima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A23426

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 3%, fare a contrassegni incorporati sul magnetico. 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, tel. 553-434.

MOTOCARROZZETTE grandi e piccole, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 32, corso Vittorio 36. 20008

PRIVATO acquisterebbe vespini motorgenerino possibilmente 48 cm. portata ql. 1.5. Telefonare 553-784. A24313

PRIVATO vende lire 150 ottima. Telefonare 253-009 sera solum a domenica.

PRIVATO vende Parilla 175 1958 come nuova 145.000. Montiberto 63. A23585

VENDESI Gilera 150 sempiuno. Telefonare 70-351. A23686

VENDO moto 125 cc. Parilla unico proprietario eventualmente cambio con 500 C. Telefonare 882-917.

VENDO C.M. bicilindrica veloce recente 180.000. Corso Moncalieri 26.

VESPA mod 10 come nuova privato vende privato. Telefonare 756-103.

VESPA nuovi modelli 1960, vendita rateali 5473 mensili, prenotatevi da Cavallo, permuta, occasioni vantaggiose. Giulio Cesare 168, telef. 21-133. 21-425

VESPA 150 TS, vendesi nuova 4000 km. Telefonare 83-538. A25743

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Ape, Marmel. Unione Sovietica 169. Telefonare 293-622. 30149

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili oggetti vari. Tel. 753-848.

ACQUISTEREI macchina fotografica usata reflex 3 x 4 obbiettivo 1.2. Telefonare 769-841. A25867

AFFARONE, artigiano vende coltivatrice bellissima camera palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefon. 883-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 45, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 15.000 a 18.0000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 6814

ANTIGAMERA lussuoso veneziano, superbo, consolle, specchiera, mobili assortimento. Corso Racconigi 144 bis.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bagno angolo Galliari, camera massiccio 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrona-letto 12.000, sofà-letto 25.000. Accasi. Albertina 19, cortile.

ATTENZIONE Materassi 25.000, reti a molle 20.000. Lagrange 29 cortile. Principe Amedeo 11 U.

AVETE ritagli ferro ingotti vari. Telefonare 730-020. A20780

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizze pensioni. Telef. 521-623.

FALEGNAMERIA Cragnoli specializzati fabbricazione guardaroba cucine 90.000. Assortimento. Interpellateci, via Passalacqua 8. Telef. 521-016, 535-421. A24386

FRIGORIFERI aggiustano migliori marche a prezzi sottovalutazione ribassati, cambi. Garibaldi, Firenze 27, telef. 272-628.

FRIGORIFERI, favatrici, per villeggiatura, 35.000, garanzia, serietà, vendo usato Brisco, corso Vittorio 68.

LIQUIDAZIONE fine serie camere barocco 180.000, chippendal, cucine. Mobilificio Roma, Berthollet 18. 22389

MACCHERISTE, migliori macchine maglie prezzo. Rateazioni, insegnamento Super Copsi, Consulate 6. Bobinatori, accessori.

MOBILI. Affaretto vendita straordinaria. Piazza Vittorio 3, Napione 23. 327

MOBILI «Cassaforte», Vercelli 80, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Camere, visitatori. Telefonare 21-105. 1141

MOBILIFICIO Crag, 30 rate, vendita propaganda, camere da 32.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile.

OCCASIONE vendesi camera pranzo. Telefonare 701-053. A25694

OCCASIONE matrimoniale bianco vendesi causa trasloco. Telefonare 591-818.

OCCASIONISSIMA vendo camera lusso palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396. 20277

PIANOFORTE acquisto contanti. Telefonare 590-397. A2483

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, Galleria Vittorio Veneto 18 telef. 82-547. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI Capitani, via Pa 26 (mostra mobili rappresentanza migliori case. Telefonare 882-352. 7907

PRINCIPESSE tailleurs finissimi grandi e su misura 12.000, 15.000, 16.000. Calvo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

REGISTRATORE causa acquisto contanti se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A23415

RENNA scioccheddi preziosi tailleurs cluvisiker novità assoluta, pellicciai, vestiari, giacche. Industria propria alta classe. Ditelmi. Società Bianciardi, via Cavour 30. A24434

RIUNITIAMO rustico solo! locali acquistando reclama archivio libri cuoio varia. Telefonare 878-432. A23720

TELEVISORE 21" nuovo privato vende privato prezzo conveniantissimo. Telefonare 262-777. A18998

VASTA esposizione mobili, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Cambalia, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

VENDO Brigidaire originale americano 180 litri costruzione 1958 funzionamento perfetto stilemo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino». A23679

VENDO bellissima 600 anno 1957 come nuova, facilitazioni, Vercelli 111.

VENDO Fiat 1400 da trasformatore, Telefonare 30-872, 715-958. A24458

VENDO privato 1100 '58 ottimo stato eventualmente cambio. Telef. 262-419.

VENDO ricco salito spesa tutto pizzo tagliato 44. Telef. 672-430. A23446

VENDO tavolo 130x150, 80.000. Telefonare 273-802.